una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 4 al 9 agosto
PROFUMI
Servetti
in Via Rodi 1

INSERTO VACANZE

STAMPA SERA

Martedì 5 Agosto 1980
Anno 112 - Numero 196

A COLORI

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Torino: ore 18,30 in piazza Castello appuntamento contro il terrorismo

Bologna. Un'immagine della sfilata svoltasi ieri per solidarietà con le vittime e sdegnata protesta contro il terrorismo

• SERVIZIO A PAGINA 2 •

«Gli autori della strage di Bologna non sono più esseri umani, eppure sono ancora tra di noi» ha detto il Presidente della regione Piemonte

Ieri 36 gradi in piazza Castello

IL RECORD DEL CALDO

La temperatura registrata ieri pomeriggio in centro a Torino è una delle più alte • IL SERVIZIO A PAGINA 5 •

I ghiacciai sgelano?

Due francesi sono morti sul Bianco per valanghe cadute di notte, quando il freddo dovrebbe rendere più sicura la montagna

AOSTA — *Due fratelli francesi, Tierry e Pierre Fredrich Roseren, rispettivamente di 22 e 18 anni, residenti a Les Houches nella valle di Chamonix, sono morti per essere stati travolti da una valanga mentre percorrevano il canalone Gervasutti, che si conclude a quota 4248 metri sulla vetta del Mont Blanc du Tacul, sul versante francese del Monte Bianco.*

I due giovani erano partiti venerdì pomeriggio con il proposito di salire ai 3792 metri della Tour Ronde e successivamente proseguire per il Mont Blanc du Tacul seguendo un itinerario insidioso in questa stagione per il pericolo di cadute di blocchi di neve e ghiaccio. La sera di venerdì gli alpinisti erano al Rifugio dei Raggi Cosmici, a 3613 metri di quota, poco sotto la vetta dell'Aiguille du Midi, raggiungibile in funivia, dove hanno pernottato.

Buoni conoscitori dell'alta montagna, i fratelli Roseren si sarebbero mossi in piena notte, confidando nel gelo notturno (peraltro da qualche giorno assente anche ai quattromila metri) che trattiene ancorati alla montagna massi di neve e blocchi di ghiaccio. La cordata avrebbe dovuto rientrare in famiglia domenica sera e i genitori dei due ragazzi si sono preoccupati del ritardo solo ieri mattina, informando i gendarmi del plotone specializzato d'alta montagna di Chamonix.

Solo nel pomeriggio i soccorritori hanno notato, ai piedi del Gervasutti, una macchia scura sulla neve solcata dalla valanga. Il velivolo si è posato poco lontano e i militari hanno visto affiorare degli arti. In breve i corpi erano dissepelliti, ancora legati con la corda, con ancora accese le lampade frontali, circostanza che lascia presumere che la disgrazia sia avvenuta prima dell'alba. Una valanga di non eccessive dimensioni, staccatasi quasi all'apice del canalone, ha spazzato i due fratelli in cordata e li ha scaraventati fin quasi sul ghiacciaio del Gigante dopo un volo di quattrocento metri, circa metà del canalone Gervasutti. Le due salme sono state recuperate e consegnate alla famiglia. **Giuseppe Margot**

Alpinista precipita dal Dente del Gigante

AOSTA — *(g. m.)* Un alpinista italiano è morto mentre con alcuni compagni stava scendendo, ieri sera verso le 18, dalla vetta del Dente del Gigante, che si innalza a 4013 metri di quota sulla linea di confine tra Italia e Francia, nel gruppo del Monte Bianco. Per il momento mancano dettagli sulla sciagura, perché i carabinieri stanno interrogando gli amici della vittima. La salma recuperata poco dopo le 8 da un elicottero della gendarmeria francese, è nella camera mortuaria di Courmayeur.

Al momento si sa solo che si tratta di Vasco Pelis, un bergamasco che era salito sul Dente del Gigante assieme ad altri tre amici. Sembra che nella discesa a corda doppia un moschettone si sia spezzato: il Pelis è precipitato compiendo un volo di alcune centinaia di metri per finire sulla «gengiva», una distesa di neve e di ghiaccio situata ai piedi della guglia rocciosa, sul versante francese.

L'allarme è stato dato ieri sera dagli amici che hanno raggiunto il Rifugio Torino. Poiché il corpo dell'alpinista era finito in territorio francese, venivano informati dell'accaduto i gendarmi del plotone specializzato di alta montagna di Chamonix. Stamane alle 8 un elicottero si portava nella località e recuperava la salma che è stata trasferita al Rifugio Torino e di qui, in funivia, a Courmayeur.

I carabinieri, come si è detto, stanno interrogando gli amici per conoscere con esattezza come è avvenuta la sciagura.

Atletica a Roma: la vera Olimpiade si disputa stasera (tv 1 ore 21,45)

Domani pomeriggio con le rappresentanze di partiti, governo e comuni

A Bologna gente da tutta Italia per i solenni funerali delle vittime

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — E' incredibile come, a tre giorni dal sabato di sangue, non sia ancora possibile dire con assoluta certezza quante e chi siano le vittime dell'attentato alla stazione di Bologna. Le cifre cambiano di momento in momento a seconda di chi le fornisce e, addirittura, gli elenchi di una medesima fonte contraddiscono se stessi. La straordinaria efficienza dimostrata dai soccorsi, tempestivi e coordinati, lascia il posto ad un'approssimazione angosciosa per chi, ancora, cerca parenti e amici nelle liste dei caduti e dei feriti. Un esempio per tutti, ché le cifre hanno una loro chiarezza al di là di ogni commento.

Ecco la trascrizione esatta dei dati disponibili alle 18 di ieri negli uffici di statistica del Comune: morti accertati 79, così suddivisi, 56 a medicina legale, 6 al Sant'Orsola, 11 al Maggiore, uno al Rizzoli, tre al Malpighi, due già seppelliti. Ma nella suddivisione per età risultano: due bambini (un maschio e una femmina) sotto i 12 anni; nove ragazzi (tre maschi e sei femmine) tra i 12 e i 20 anni; 38 adulti (24 maschi e 14 femmine) oltre i vent'anni; 24 persone di età ignota. Il totale fa 73 e, anche volendo aggiungere i cinque non identificati (ma dovrebbero essere compresi, a rigor di logica, fra i 24 di età sconosciuta) si arriva comunque a 78, uno in meno del totale delle vittime dichiarate. Se si tiene conto quindi che la questura e la prefettura affermano che ci sono state 76 vittime, gli ospedali parlano ufficiosamente di 86, il caos è completo. Come mai?

Alcuni motivi ci sono, e comprensibili. Intanto nella trascrizione dei morti si è commesso qualche errore nei nomi, registrati in due modi diversi dei quali uno ovviamente sbagliato. In qualche ospedale poi i poveri corpi straziati sono giunti dopo un trasferimento da altri nosocomi; i decessi possono così risultare in due posti diversi. Infine il riconoscimento delle salme è reso difficile dalle loro condizioni.

Il discorso può apparire macabro, ma è una realtà che va riferita: una bomba potente come quella di sabato non lascia molto di riconoscibile dietro di sé. C'è da dire che assistenti sociali, medici, infermieri e quanti altri stanno lavorando a questo pietosissimo incarico, stanno facendo il possibile per consentire finalmente un bilancio preciso della tragedia.

La situazione dei feriti è ora più chiara: sono 197, dei quali 147 ricoverati e gli altri dimessi. Si tratta di 55 donne e 92 uomini, tutti identificati, anche i più gravi, quelli che non erano e non sono ancora in grado di parlare. Ma il riconoscimento delle vittime e il bilancio di sangue della strage non è che uno degli aspetti della giornata.

Le indagini: non sono ferme, ma per chi tenta di strappare una briciola di notizia è come se lo fossero. Il procuratore capo di Bologna, Sisti, è stato chiarissimo: «*Sarà meglio che tutti tengano la bocca ermeticamente chiusa*», ha detto. E il suo non è apparso un consiglio amichevole, ma un ordine categorico. L'intero *staff* degli inquirenti si è prontamente adeguato. Di certo si sa che sono state effettuate decine di perquisizioni e di controlli fino ad ora infruttuosi. Ogni testimonianza, anche la più vaga, è vagliata con estrema attenzione. Si dà invece pochissimo peso all'intrecciarsi di rivendicazioni e smentite. Troppe, per essere vere.

I funerali: sono stati sepolti ieri i tassisti Venturi e Betti. Come mai in anticipo rispetto ai funerali solenni previsti domani alle 17? Come mai altra gente ha voluto portar via i corpi straziati dei propri congiunti anticipando le esequie ufficiali? Nell'aria ci sono due tipi di risposte, entrambe inespresse, entrambe reali: per alcuni il «rifiuto politico» e cosciente di una cerimonia che rischia di trasformarsi in una fiera di retorici luoghi comuni e per altri la paura, umana, di chi teme che la celebrazione possa essere turbata da disordini, se non proprio sconvolta da altre tragedie e vuole, per i propri cari caduti e anche per se stesso, la pace e la sicurezza del camposanto della propria città o del proprio paese.

Domani a Bologna, vi sarà una folla enorme: da tutte le città d'Italia interverranno, con treni speciali e pullman, rappresentanti dei lavoratori, di molte associazioni antifasciste e rappresentanze ufficiali di Comuni e Regioni.

L'incerto bilancio delle vittime, l'apparente stasi delle indagini, l'imminenza dei funerali, che saranno solenni ma non di Stato, perché organizzati dagli enti locali Regione, Provincia e Comune e non dall'autorità centrale, creano su Bologna una tensione palpabile, che si scioglierà, forse, solo domani sera quando le decine di bare avranno lasciato la cattedrale di San Petronio verso la pace dei cimiteri.

Mauro Benedetti

Bologna. La polizia cerca «qualsiasi cosa» possa costituire una traccia utile per le indagini (Tel. Ap)

Più controlli alla stazione di Milano

MILANO — Intensificati dalla polizia i controlli alla stazione centrale e negli immediati dintorni. Dopo l'attentato di Bologna sono state potenziate le misure di sicurezza.

Dopo la tremenda sciagura di Bologna alcune telefonate anonime che annunciavano le presenza di bombe avevano creato una psicosi dell'attentato.

Per due salme il giudice sospende la sepoltura

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — *C'è un fatto nuovo, non si sa quanto misterioso o clamoroso, nelle indagini per la strage alla stazione di Bologna. Due delle vittime dell'esplosione, per quanto già identificate, non hanno avuto dalla magistratura fino a mezzogiorno di oggi l'autorizzazione alla sepoltura. E' un particolare che apre prospettive fino a ora inimmaginabili in questa tragedia che ha sconvolto la città e il Paese.*

Potrebbe infatti trattarsi semplicemente di un eccesso di scrupolo da parte dei magistrati, ma potrebbe anche significare che queste due persone, morte insieme alle altre settantasei nel crollo della sala d'aspetto di seconda classe, possano avere qualcosa a che fare con la natura stessa dell'esplosione. In poche parole, potrebbe trattarsi degli stessi terroristi rimasti uccisi dalla loro medesima bomba.

E' un'ipotesi, come mille altre che circolano a Bologna in queste ore; ma al riguardo l'atteggiamento del questore Ferrante, unico delegato a tenere i rapporti con la pubblica opinione in un muro di silenzio che copre qualsiasi possibile indiscrezione, lascia perplessi. Infatti alla precisa domanda rivoltagli, il questore ha opposto un «non so, bisognerebbe chiedere ai magistrati» *che dopo tutta una serie di affermazioni invece quanto mai sicure e senza ombra di esitazione, ha sorpreso non poco i giornalisti.*

Questo particolare ha messo in secondo piano altre cose che il questore ha detto, come per esempio le oltre duecento perquisizioni effettuate in tutta Italia (ma sembra senza troppi risultati), come l'analisi dei reperti dell'esplosione, effettuata con molta cura dagli artificieri della polizia e dei carabinieri; come l'incentrarsi delle indagini soprattutto nella zona tra Empoli e Arezzo, terra d'origine della cellula nera di Mario Tuti; come ancora il sequestro di tutti i documenti che comprovano i movimenti dei treni alla stazione di Bologna nei minuti immediatamente precedenti l'attentato, e altri particolari ancora.

● **LECCE - Due giovani si uccidono in moto** — Due motociclisti diciottenni sono morti nello scontro frontale con un'auto lungo la provinciale Lecce-Torre Bianca. In stato di choc il giovane di 21 anni che era al volante della vettura.

Ma la General Motors non è d'accordo

Ford vuole il blocco delle auto giapponesi

DETROIT — L'industria automobilistica americana Ford Motor Company, che ha annunciato una perdita di circa mezzo miliardo di dollari nei primi sei mesi di quest'anno, ha chiesto ieri l'applicazione di restrizioni sulle importazioni di autoveicoli dal Giappone.

La richiesta è stata presentata alla Commissione per il commercio, ente del governo federale americano abilitato ad applicare restrizioni commerciali (soggette però al veto del presidente) qualora accerti che l'industria nazionale è stata danneggiata dalle importazioni.

La Ford richiede l'applicazione temporanea di quote sulle importazioni tra i Paesi che esportano autoveicoli, stabilendo un determinato numero di automobili e autocarri sulla base dei loro livelli di importazioni nel periodo 1974-1976.

Una proposta analoga a quella della Ford era stata in precedenza presentata allo stesso ente federale dal sindacato americano degli addetti all'industria automobilistica. La General Motors ha fatto però sapere di non essere a favore di restrizioni sulle importazioni.

● **MILANO - Molotov contro ufficio** — Un attentato incendiario è stato compiuto contro gli uffici della Sai, una società del settore immobiliare che ha sede in via Santa Rita da Cascia 45. Verso le tre di notte gli attentatori hanno versato della benzina contro la porta d'ingresso dell'immobiliare appiccandovi il fuoco e lanciando, fuggendo, una bottiglia molotov contro la vetrata.

Manifestazione anti-americana a Teheran

Minacciati gli Usa «L'Iran vi colpirà»

TEHERAN — *Centinaia di migliaia di persone si sono radunate verso mezzanotte attorno all'ambasciata degli Stati Uniti a Teheran per protestare contro l'arresto di circa 200 studenti iraniani che manifestavano in favore di Khomeini. I manifestanti hanno ascoltato un violentissimo discorso di Fakhredine Hijazi in cui il deputato di Teheran ha attaccato gli Stati Uniti, Israele e l'Urss.*

«Se dovesse succedere qualcosa agli studenti detenuti negli Usa, appiccheremo il fuoco a tutte le fonti di produzione sfruttate dagli Usa nella regione e chiuderemo lo stretto di Ormuz strangolando l'economia americana», *ha detto Hijazi.*

E ha proseguito: «Israele ha designato Gerusalemme come capitale. Quest'anno noi protestiamo, ma l'anno prossimo organizzeremo una marcia su Gerusalemme per liberarla. Non è uno scherzo».

Quanto all'Urss, «ha la fortuna che attualmente siamo occupati a lottare contro gli Usa — *ha detto Hijazi* —Ma con essa faremo come abbiamo fatto con gli Usa se non pone fine a tre complotti: le provocazioni in Iran attraverso il partito comunista "tudeh", attraverso i fedayin marxisti-leninisti e attraverso il Komaleh, cioè i marxisti-leninisti curdi; la fornitura di armi all'Iraq e lo sterminio dei nostri fratelli afghani».

Dopo un attacco ai «governi musulmani reazionari» *di Oman, Giordania, Egitto, Iraq e Marocco, la dimostrazione si è conclusa con la preghiera.*

A proposito degli studenti iraniani detenuti negli Usa, il ministro degli Esteri iraniano, Ghotbzadeh, ha chiesto al segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, di istituire una commissione d'inchiesta sui maltrattamenti che avrebbero subito e di esigere dalle autorità americane il loro rilascio.

La lettera è stata consegnata ieri pomeriggio ad un collaboratore di Waldheim e fatta pervenire immediatamente a Bangkok al segretario generale dell'Onu.

Ghotbzadeh ha accusato di «brutalità» *le forze di sicurezza americane nei confronti degli iraniani arrestati e ha chiesto che nel caso non venissero liberati venga loro accordata la facoltà di scegliersi un medico*

Le notizie di oggi

■ **Oggi in Cassazione il caso Isman.** *Per la quarta volta i giudici della Cassazione sono chiamati a pronunciarsi oggi sulla libertà provvisoria a Fabio Isman, il giornalista del «Messaggero» condannato senza i benefici di legge, insieme con il questore Russomanno, per avere pubblicato i verbali dell'interrogatorio di Patrizio Peci.*

● **Bimba fulminata.** *Incredibile disgrazia durante i festeggiamenti popolari del santo patrono a Castelferrato di Torrevecchia (Chieti), una bimba, Simona Sbaraglia di 4 anni, è morta fulminata sotto la cassa armonica della banda mentre suonava la banda del paese, in piazza, tra le luminarie.*

● **Sparano al medico.** *Giovanni Salamone, di 37 anni, medico dell'ufficio provinciale di Palermo è stato ferito alla spalla da un colpo di fucile caricato a pallini. Il fatto è accaduto a Mondello, la principale località balneare della città, mentre stava tornando a casa in auto.*

● **Attentato in Spagna.** *Un agente di polizia è rimasto ferito la notte scorsa per lo scoppio di una bomba che era stata posta in un locale per divertimenti di Vitoria, in Spagna. L'agente stava cercando di disinnescare l'ordigno.*

● **Evasi in ventidue.** *Ventidue estremisti di sinistra sono evasi di recente dal carcere d'Adana, 650 chilometri a sud-est di Ankara.*

● **Carter ricorre al rito vodu.** *I dirigenti del partito democratico degli Stati Uniti hanno consultato un «houngan» (sacerdote del «vodu») haitiano sulle fortune elettorali del presidente Carter. Il «sacerdote» si è recato a Washington due mesi fa accompagnato da un interprete.*

■ **Inondazioni in India.** *Le inondazioni e le frane provocate dalle piogge torrenziali hanno già provocato la morte di 483 persone in India, 393 delle quali nello stato settentrionale dell'Uttar Pradesh. Le persone colpite dalle inondazioni sarebbero oltre otto milioni. Le prime stime dei danni parlano di oltre duecento milioni di dollari.*

● **Intossicati ragazzi in colonia.** *Diciotto ragazzi di una colonia del comune di Roma, ospitati nell'ostello della gioventù del Terminillo, sono rimasti intossicati probabilmente per ingestione di cibo avariato.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Massarotti
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Alla riscoperta dei monumenti torinesi: il generale Pepe

Ammazzasette con il cannone

Sorge sulla tranquilla piazzetta Maria Teresa e testimonia un momento felice per la città, quando essa divenne un rifugio per chi non accettava i governi reazionari del resto d'Italia

Una delle più discrete e salottiere piazze di Torino, piazza Maria Teresa, dedicata alla pia e benefica moglie toscana del re Carlo Alberto, ospita uno dei più truculenti (almeno nelle intenzioni) monumento che i torinesi abbiano dedicato ai «campioni» meritevoli di essere ricordati ai posteri: il generale Guglielmo Pepe.

A dire il vero, Torino Pepe la apprezzò quando ormai per lui era età e tempo di pensione e la statua la volle soprattutto «come memoria di privato affetto» la sua amorosa vedova baronessa Marianna Coventry.

La inaugurarono nel pomeriggio dell'8 giugno del 1858 nel giardino dei Ripari, dove ora sono i giardini Cavour, ma sui bastioni, cioè sui ripari che una volta circondavano Torino. Solo nel 1872, spianato quello spalto, la trasferirono dove è ora.

Quel personaggio in divisa napoleonica, con il collega Eugenio Bava eretto un anno prima nello stesso giardino, inaugurava l'esercito di «uniformi» che avrebbero poi popolato piazze e aiuole cittadine offrendo tra l'altro un suggestivo campionario di mode militari.

Lo scultore che lo firmò — Stefano Butti, un esperto di edicole funerarie — cercò di trasfondere al meglio nella statua il disperato ardore che dovrebbe animare nell'ora amara della disfatta un patriota il quale «*ha sacrato a salute d'Italia l'opera e il pensiero*» (come dice l'epigrafe).

L'indice della destra puntato (quando c'era: ora ha subito la sorte di tante altre dita e nasi di statue amputati dai sassi) verso il nemico, il generale è raffigurato nell'atto di incitare i pochi napoletani che gli sono rimasti fedeli a oltrepassare il Po per portare aiuto a Venezia (1849).

E perché non ci potesse essere equivoco, ai piedi dell'eroe, che tiene la feluca nella sinistra e ha al fianco la bandiera, l'autore ha raffigurato un cannone e un pezzo di Po.

Ma ahimè — come osservò nel 1881 Carlo Morando, scrupoloso chiosatore dei monumenti torinesi — «*quest'idea è una di quelle che ardimentose oltremodo hanno bisogno di essere o perfettissimamente eseguite o lasciate da parte. Se esse non sono eseguite più che per eccellenza porgono argomento al ridicolo*». Ed esemplificando la critica: «*quella riva del Po pare piuttosto una conchiglia e quel cannoncino di minime dimensioni accanto alla grande figura del Pepe prendesi per un balocco; quella bandiera poi, massiccia, pesante, appena sbozzata, è veramente di marmo*».

Ma pur nella sua marmorea goffaggine, quel generale che Torino — dove morì, nella villa Radicati in via Cardinal Maurizio, l'8 agosto 1855 — volle ricordato da una statua, testimonia un momento felice della vita di una città contraddittoria che sapeva a volte accantonare le sue grettezze di feudo dinastico per aprirsi a vocazioni nazionali. A metà dell'Ottocento nella capitale del Piemonte che, nella grande bufera reazionaria, conservava intatti statuto e tricolore simbolo di italianità, avevano trovato ospitalità cinquantamila emigrati tra cui il meglio dei pensatori italiani.

Il monumento al generale Guglielmo Pepe, in divisa napoleonica, nella tranquilla piazzetta Maria Teresa

Particolare della statua eretta dalla vedova (Foto Giovanni Giovannini)

Da Napoli e dalla Sicilia per sfuggire al governo borbonico che Lord Gladstone definì «la negazione di Dio eretta a sistema di governo» con Pepe erano arrivati Ruggero Bonghi filosofo e grecista insigne, Antonio Scialoja per il quale fu istituita la cattedra di economia, Pasquale Stanislao Mancini che insegnava diritto internazionale all'Ateneo, l'abate Nuytz, professore di diritto canonico, Giuseppe Massari, amico di Gioberti e direttore del Mondo illustrato «giornale universale», edito da Pomba, il medico e naturalista Camillo de Meis, religiosi e ufficiali Francesco Crispi gli economisti Ferrara e Cordova, lo storico Giuseppe La Farina. Con loro altri da ogni regione d'Italia.

Come scrive Bersezio, «*nella capitale piemontese attorno al Parlamento si era creato un ambiente caldo, mosso, in cui maturava e da cui, come il bronzo da parecchi metalli fuso, formavasi più salda e più potente la pubblica opinione*». Era il terreno fertile da cui Cavour avrebbe tratto l'intuizione per fare del piccolo Stato subalpino il cervello della nazione italiana.

Alla inaugurazione del monumento a Pepe, ricordano le cronache, con la vedova e altri signori, il sindaco Natta e parecchi consiglieri era il fior fiore dell'emigrazione, a cui l'onorevole Mamiani ricordò che «*opportunamente si era eretto il monumento a Torino perché essendo il Piemonte terra d'asilo ai patrioti italiani, se mai alcuno stanco si sentisse dei durati travagli, attingesse fermezza di propositi nel ricordare l'esempio di Guglielmo Pepe*».

Pepe era calabrese. Era nato a Squillace nel 1783, sotto una tenda perché un violentissimo terremoto gli aveva distrutto la ricca casa paterna, uno degli ultimi di ventun fratelli.

La sua adolescenza coincise con l'arrivo in Italia dei nuovi fermenti della rivoluzione francese e del pidocchiume (come lo definì D'Azeglio) che era il corpo di spedizione del generale Napoleone Buonaparte, francesizzato da quel momento (in una lettera del 24 marzo 1796) in Bonaparte.

Per il Piemonte l'invasione francese si tradusse in: cacciata del re Vittorio Amedeo III; annessione alla Francia; importazione della ghigliottina (sistemata nel bel mezzo di piazza del vino) e decisione (6 gennaio 1789) di ribattezzare Superga «Tempio della Misericordia» e disperdere le ceneri dei Savoia «*despoti che oppressero il Piemonte e lo ridussero alla miseria. Non più tombe di re, non più monumenti infausti al popolo*» (cronache del tempo).

Nel reame di Napoli l'invasione dei francesi, nella primavera del '79 portò alla fuga del re Ferdinando a Palermo e a un'aspra guerriglia alimentata soprattutto dai barbieri che non perdonavano ai giacobini di aver abolito le parrucche fonte per loro di cospicui introiti.

La prima comparsa sui campi di battaglia — che furono per tutta la vita il suo palcoscenico preferito — Pepe la fece appunto a quell'epoca. Era appena uscito dal collegio militare di Napoli e si schierò dalla parte dei francesi di cui era ardente partigiano marciando con la colonna del generale Schipani a difesa della Repubblica partenopea contro l'«Armata cristiana della Santa Fede» — in gran parte contadini calabresi smaniosi di rapina — capeggiata dal cardinale Fabrizio Ruffo. Ferito, fatto prigioniero, messo in carcere e poi esiliato, riparò in Francia.

Poco dopo lo si ritrova che ripassa le Alpi al Gran San Bernardo seguendo Napoleone e partecipa alla battaglia di Marengo contro gli Austriaci. A Roma lo arrestano come cospiratore, ma non appena ricuperata la libertà, si affretta a fomentare sedizioni in Calabria per cui, di nuovo catturato, questa volta è condannato a vita. Ma il forte di Santa Caterina di Farignano, dove viene rinchiuso, cade in mano dei francesi e il re Giuseppe Bonaparte se lo prende con sé.

Una carriera rapida: nel 1809 Murat lo vuole al suo servizio. Nominato barone e diventato colonnello, nel 1818, mentre strizza l'occhio ai carbonari, la più popolare delle molte società segrete che allora pullulavano soprattutto nel Napoletano dando filo da torcere alla polizia e grattacapi alla Chiesa, dà la caccia ai briganti nelle province di Avellino e di Foggia.

Nel 1820 il tenente carbonaro Morelli smanioso di libertà e di costituzione analoga a quella concessa in Spagna da Ferdinando, si mette in marcia da Nola con il suo piccolo reparto di cavalieri e va a cercare ad Avellino quel generale grande grosso e loquace che dei carbonari (e delle donne) è l'idolo. Pepe diventa così il leader della rivolta e il re Ferdinando deve cedere per evitare la guerra civile. Si affretta a concedere la costituzione spagnola (che prevedeva una sola camera «dei Pari» e di cui però nessuno aveva letto il testo).

Dalla polvere agli altari: ai disertori di Nola divenuti di colpo degni dell'alloro degli antichi eroi si decreta il trionfo e il 9 luglio il generale Pepe precede a cavallo una specie di armata Brancaleone in cui ai soldati si mescola una folla di borghesi contrassegnati dalla coccarda azzurra, nera e rossa della carboneria.

Rieccolo pertanto rientrato nella legalità, ispettore generale delle milizie del regno. E rieccolo, questa volta condannato a morte, vagabondare per l'Europa dopo che in seguito alla guerra civile in Sicilia, gli austriaci a cui lo stesso pavido re si è rivolto, sono tornati in armi.

L'esilio questa volta durò ventisette anni.

Particolare della statua

Quando nel 1848 Pepe (65 anni) tornò a Napoli dopo l'amnistia e fu reintegrato nel grado, era ormai una specie di sorpassato ammazzasette.

Forse per toglierselo dai piedi, Ferdinando finì per acconsentire alle sue richieste di accorrere con un corpo di spedizione in aiuto a Venezia che si era proclamata repubblica a combattere gli austriaci. Dei quarantamila uomini che chiedeva il re gliene diede però solo diciassettemila e gli ordinò di arrivare al Po e lì fermarsi in attesa di istruzioni. Lo richiamò ben presto a casa dopo i disordini seguiti alle elezioni, ma quello fece orecchio da mercante: Venezia, ormai quasi isolata, era la sua meta.

E' appunto quella generosa disubbidienza che lo scultore ha voluto eternare nel marmo. Il maggior titolo di merito dell'anziano guerrigliero fu infatti essere stato, come precisa l'epigrafe, «a sessantasei anni difensore di Venezia».

Una difesa disperata contro le bombe, la fame, il colera che ispirò la popolare lirica del poeta patriota vicentino Arnaldo Fusinato: «*Venezia l'ultima ora è venuta: / illustre martire tu sei perduta / il morbo infuria, il pan ti manca / sul ponte sventola bandiera bianca*».

Per il comandante supremo Pepe (come per il presidente Manin e per gli altri capi della rivolta) ci fu però il piroscafo francese che lo portò in salvo. A Parigi prima, a scrivere le sue memorie, e infine a Torino.

Vittoria Sincero

L'ex campione d'Europa arrestato per spaccio di stupefacenti

Mitri, dal ring al carcere

Tiberio Mitri il giorno delle nozze con Fulvia Franco, miss Italia, (15 gennaio 1950) e alla prima udienza per la causa di divorzio (26 gennaio 1972)

L'ex pugile Tiberio Mitri, 54 anni, residente a Roma, è stato arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti. La notizia è di sabato scorso. Non è la prima volta che l'ex campione italiano ed europeo dei pesi medi si trova al centro di una vicenda giudiziaria. Mitri, infatti, ha precedenti penali per lesioni, furto e maltrattamenti. Le foto diffuse dalle agenzie ci danno una immagine invecchiata dell'ex campione della boxe. Viso solcato da profonde rughe, occhi spenti, sguardo patetico, un paio di baffi spioventi ed incolti, capelli radi e cadenti sulla fronte, guance gonfie, labbra serrate in una piega amara.

Tiberio Mitri visse i suoi anni più fastosi dal 1948, quando conquistò il titolo italiano dei medi battendo a Trieste Manca, al 1954 allorché difese la corona europea in maggio contro Turpin, corona che perse nel novembre successivo per opera del francese Humez. La vita di Mitri è una serie di fotogrammi contraddittori, di luci ed ombre, di esaltazioni e stati depressivi. Fu beniamino delle folle, che lo adorarono nei momenti fulgidi della sua carriera e lo criticarono aspramente nelle fasi della fatale decadenza. Dotato di una tecnica squisita, mancava di temperamento, di capacità di adattarsi agli eventi della vita, dai quali il più delle volte si faceva trascinare, senza potervi reagire.

Coloro che vissero al fianco dell'ex campione d'Europa sostengono che due cose condizionarono, nel bene e nel male, la sua bizzarra esistenza: il matrimonio con l'allora miss Italia Fulvia Franco e il viaggio in America che culminò con il match con il detentore del titolo mondiale Jack la Motta. Mitri, raccontano, conobbe Fulvia Franco in circostanze insolite nel '49. Lei era una sua ammiratrice; la vide nascosta dietro una siepe del suo campo di allenamento, le chiese di poterla rivedere. Nacque, improvviso e violento l'amore. Il fidanzamento ufficiale avvenne dopo il vittorioso incontro con Delannoit (titolo europeo in palio). Era il 7 maggio del '49. Il matrimonio fu celebrato all'inizio dell'anno successivo, quando difese vittoriosamente la corona continentale contro Jean Stock, soprannominato «testa di ghisa».

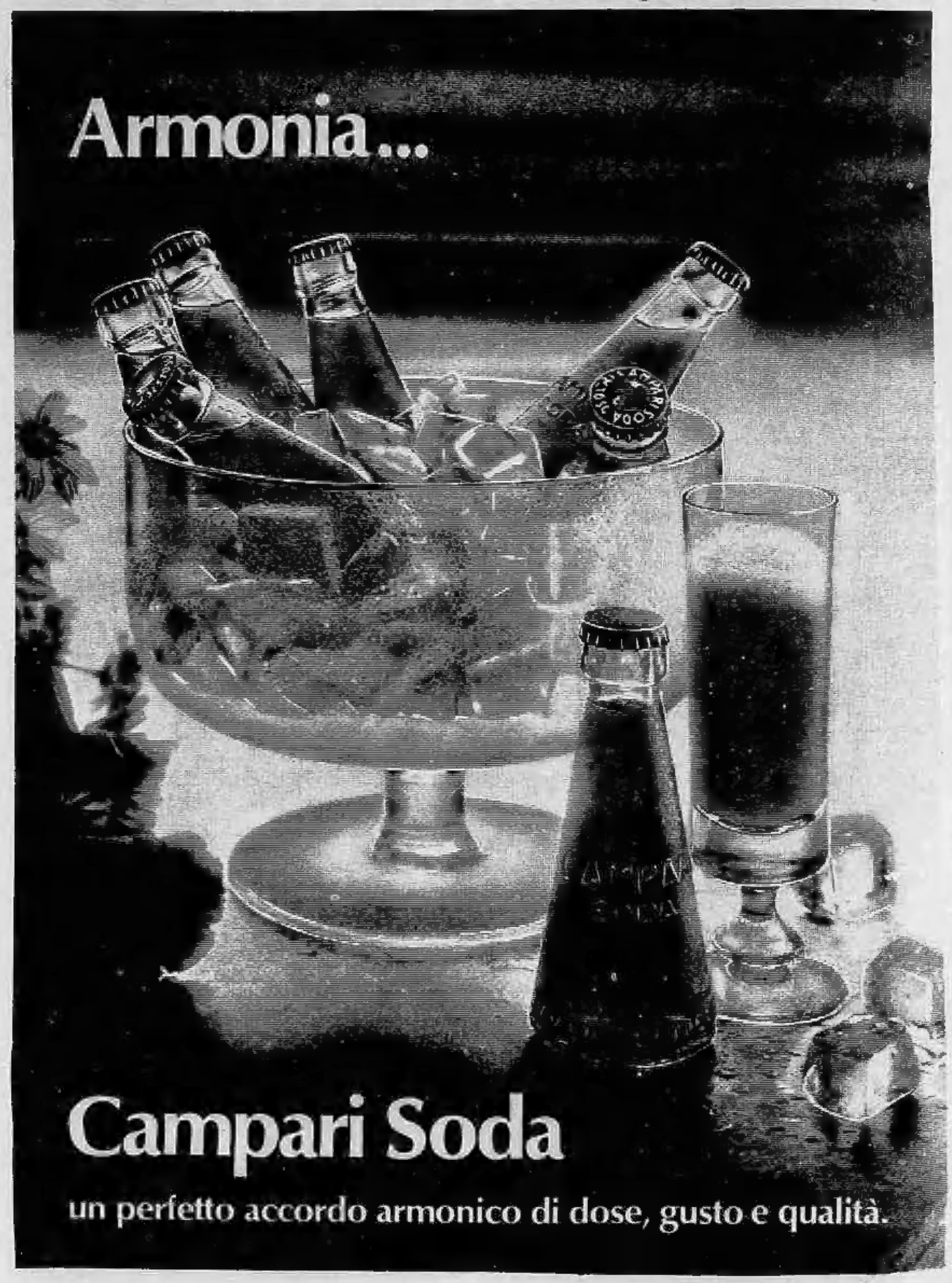
Morì subito dopo il suo procuratore, Gramegna, che Tiberio considerava alla stessa tregua di suo padre. Il morale di Mitri cominciò a vacillare. Gli venne offerta la possibilità di fare esperienza negli Stati Uniti. Era il miraggio di facili guadagni e di una gloria che lo aveva sempre illuso. Mitri era il «bello del pugilato italiano» ed era forte. Ma non nel carattere. Sul ring di New York rimase come paralizzato e fu sconfitto da Jack La Motta. Se ne tornò in Italia con il viso segnato dai pugni del peso medio americano e con la moglie carica di gioielli e di pellicce. Il suo carattere instabile lo portò a sottoscrivere programmi con organizzatori come Gilbert Benaim e Jock Salomons. Cercò di rifarsi il 30 di novembre, sempre del '50, contro Ritter, un mediomassimo. Ma perse ai punti. La classe cristallina di quel pugile definito un tempo «mitragliatrice umana» era svanita come certi sogni impossibili.

La storia degli altri incontri, seppur tracciata da moltissime vittorie anche se con personaggi di non elevata caratura, si può riassumere nei due matches perduti contro Humez. Mitri non tollerava la durezza di quel francese che si era fatto strada respirando polvere di carbonio in miniera. Era la parabola discendente per il bel Tiberio, che comunque trovò ancora buone offerte, perché la sua classe era rimasta di cristallo, elegante anche se non più efficace. La carriera si concluse il 20 settembre del 1957, quando sconfisse ai punti Marius Dori, un compiacente «carneade» preoccupato soltanto di non fargli del male.

Mitri, forse ispirato dalle compagnie che frequentava la sua avvenente moglie Fulvia Franco, si dedicò con scarso successo anche al cinema. Fu perfino protagonista di un film patetico e ad un tempo polemico con il pugilato (L'uomo facile). Acquistò un bar al quale dedicò ogni sua attenzione soltanto dopo aver appeso i guantoni al proverbiale chiodo. Anche la vita privata di Tiberio e di Fulvia fu ricca di contraddizioni ed episodi piccanti. Vissero momenti di gioia assoluta e di incomprensione, stati d'animo che portarono fatalmente la coppia a clamorose rotture (separazione legale) ed a commoventi ancorché molto provvisorie riappacificazioni. Poi gli eventi precipitarono. Il pugile triestino scivolò sempre più lungo un pericoloso piano inclinato, che lo ha condotto all'arresto di sabato scorso per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Angelo Caroli

Tiberio Mitri sul ring



Alle 18,30 in piazza Castello saranno ricordate le vittime della strage

Strade dedicate ai «Martiri di Bologna» Oggi la manifestazione contro l'attentato

Torino si ritrova stasera alle 18,30 in piazza Castello in uno dei momenti più tragici della vita della nostra Repubblica. E' un altro appuntamento di dolore, di rabbia che va ad aggiungersi ad un già lungo calendario segnato dalla strage di piazza Fontana ('69), dall'attentato davanti alla questura di Milano ('73), dalla bomba di piazza della Loggia, dai morti dell'Italicus. La manifestazione di stasera, proposta dalle organizzazioni sindacali, è stata concordata ieri nell'assemblea aperta di Palazzo Lascaris dove hanno parlato rappresentanti degli enti locali e dei partiti.

Dal dibattito sono emerse altre proposte per onorare i morti di Bologna, per cercare di esser vicini ai familiari delle vittime, per opporsi tutti insieme ai disegni dell'eversione. Il presidente del Consiglio regionale, Benzi, ha annunciato l'apertura di una sottoscrizione fra i cittadini piemontesi; chi vorrà potrà versare il contributo sul Fondo regionale di solidarietà n. 24317109. La Regione Piemonte ha già provveduto a effettuare un primo stanziamento di 40 milioni (10 milioni come Consiglio e 30 come Giunta), ai quali saranno aggiunti i versamenti dei consiglieri (50 mila lire ciascuno).

Sempre della presidenza del Consiglio, con adesione della Giunta, è l'invito ai Comuni del Piemonte di intitolare una via ai Martiri di Bologna *«per eternare questo tremendo crimine e il martirio di questa nostra gente, monito e ricordo per tutti»*.

Altre iniziative sono state avviate a livello di consigli di fabbrica o aziendali, come le sottoscrizioni annunciate dai dipendenti del San Giovanni. Per domani, sindacati e partiti stanno organizzando alcuni autobus per consentire ai cittadini della nostra regione di partecipare ai funerali delle 76 vittime di Bologna. Il Comune di Torino, tra l'altro, sarà presente con il gonfalone e una rappresentanza, oltre al sindaco, della giunta e del Consiglio.

Sempre domani, in segno di lutto, saranno sospesi gli spettacoli dei Punti Verdi. La Confesercenti, inoltre, ha invitato *«come momento di lotta e di protesta tutti gli operatori commerciali e turistici ad abbassare le saracinesche nel momento dello svolgimento della manifestazione funebre»*.

La prima risposta di solidarietà da parte della popolazione torinese è, comunque, già venuta ieri, quando alle 18 centinaia di cittadini hanno partecipato all'assemblea aperta di Palazzo Lascaris. Quattordici gli interventi.

Tutti — dai presidenti del Consiglio e della Giunta ai capigruppo consiliari —hanno espresso gli stessi sentimenti: dolore, angoscia, sdegno, rabbia, volontà di rispondere al terrorismo con la forza della democrazia.

«Con la mobilitazione e la vigilanza di tutti — ha tra l'altro detto il presidente del Consiglio regionale Benzi —*con lo stretto attivo rapporto fra il popolo e le istituzioni»*. Il presidente della Giunta regionale nrietti ha sottolineato *«lo stile fascista»* di questo attentato che va ad unirsi alle altre tristemente ricordate stragi. Il sindaco di Torino, Novelli, ha avvertito come *«in un paese come l'Italia, da oltre dieci anni sottoposto all'attacco eversivo»* si corre il rischio di accettare l'idea che il terrorismo è normale

A nome della dc il vice presidente del consiglio regionale Picco ha affermato: «Siamo qui per dire a noi e a tutte le altre forze politiche che non mancheremo mai di parola rispetto agli impegni in difesa della democrazia». Il capogruppo socialista Viglione analizzando le cause del terrorismo ha tra l'altro sostenuto: *«Il nemico è e resta sempre uno solo, e cioè chi vuole mantenere i privilegi, la speculazione, chi vuole respingere le aspirazioni popolari»*.

Dopo gli interventi di Marchini (pli), Vetrino (pri) e Usai (pdup) tra l'altro a democrazia proletaria non è stata concessa la parola perché non rappresentata da consiglieri in Regione, ha chiuso il dibattito il vicepresidente della giunta Sanlorenzo.

Questi ha sottolineato le differenze tra «atti di terrorismo e stragi» *«C'è il terrorismo in Irlanda, in Spagna, in Francia,* — ha detto — *ma qui siamo di fronte a qualcosa di diverso per il carattere di totale inumanità, di assenza di qualsiasi anche se aberrante motivazione rivendicata»*. Quindi ha riproposto la domanda che già in occasione delle altre stragi è rimasta senza risposta. *«Qual è l'obiettivo?* — ha chiesto — *Dobbiamo capire più di quanto non è stato detto, come perché l'attentato di Bologna giunge oggi proprio quando il terrorismo ha subito i più gravi colpi»*.

La colonnina del mercurio ha toccato la punta più alta nel pomeriggio in piazza Castello

Ieri 36 gradi, ora arriverà il temporale?

Dovrebbe arrivare un temporale. Più che prevederlo i meteorologhi, lo sperano tutti. Ieri ha rischiato di fondere anche Palazzo Madama: 36 gradi in piazza Castello. Un bel record, se si considerano le temperature di Torino in tutto questo secolo. Il cielo parzialmente coperto, l'afa opprimente, hanno fatto il resto. E' già tanto che il Caval 'd brôns, *più o meno pendente, non si sia liquefatto.*

Dai 25 ai 30, 32 gradi è ancora una fascia normale, sopportabile. Quando la colonnina del mercurio sale e si va oltre i 34, i 35 gradi, allora siamo al clima torrido. A tavola non si mangia più, di notte non si dorme più. Il desiderio (a cui occorrerebbe resistere) è soltanto di bere. Si ha un bel dire che una bevanda calda è il rimedio migliore all'afa. In realtà si sognano cumuli di gelato e blocchi di ghiaccio, di granite, e più si beve più, diabolicamente, la sete aumenta.

Il 17 luglio del 1900 a Torino si ebbero 33,1° e i giornali dell'epoca scrissero di un «clima che pesa sui torinesi spingendoli sui balconi fino a tarda sera». *La stessa temperatura fu raggiunta il 3 agosto del 1921 e l'11 agosto del 1923 si toccarono i 35 gradi. I 37,7 gradi del 16 luglio 1928 parvero quasi un* «fenomeno da Apocalisse», *come si espresse un cronista. La gente se la prendeva con il solleone implacabile invocando pioggia.*

Per i torinesi l'agosto del 1943, in particolare il giorno 18, fu considerato «terribile» anche se il caldo non superò i 32,8 gradi. Il cielo era terso, senza una nube. Da lungo tempo non pioveva e la terra in campagna si spaccava in profonde fenditure. Eravamo in guerra, c'erano le bombe, si accentuava lo spettro d'un raccolto disastroso. Quel caldo non da record sembrava rendere tutto più insopportabile. Anche l'acqua scarseggiava.

Lo stesso il 23 agosto del 1944, mentre gli eventi precipitavano. I 32 gradi di calore accrescevano i disagi di chi, alla sera, raggiungeva quasi sempre in treno (le auto erano poche) i luoghi di sfollamento. La città appariva spettrale, deserta, percorsa da pattuglie germaniche, soldati che cercavano una fontanella da cui spesso non uscivano che poche gocce.

Il 24 luglio del 1945, a guerra finita, il caldo si fece sentire con 36,2 gradi e il 7 luglio 1952 si toccarono i 37,4 gradi. Fu allora che iniziò fra i molti «esperti» la discussione arroventata *— è il caso di dirlo — se il pianeta Terra si vada raffreddando, e lo sostengono in molti, oppure se si stia surriscaldando fino a diventare una palla infuocata errante nel cosmo, con una prospettiva apocalittica da fantascienza.*

I 36° di ieri forse non verranno superati, almeno si spera. Un po' di aria fresca è data per imminente. I nonni ci hanno lasciato un proverbio — e i proverbi talvolta sono espressione di saggezza popolare — che dice: «Agosto è capo d'inverno...».

Beviamoci una ghiacciata e pensiamo che fra non molto ci sarà da versare un anticipo sul riscaldamento. E' una consolazione.

Temperature massime accertate in Torino dal 1900 al 1979

ANNI	DATA	GRADI
1900	17 luglio	**33,1**
1901	10 luglio	30,5
1902	15 luglio	33,5
1903	29 giugno	31,6
1904	18 luglio	33,4
1905	3 luglio	**33,3**
1906	2 luglio	31,4
1907	4 agosto	29,8
1908	28 giugno	30,5
1909	15 agosto	32,9
1910	20 luglio	29,7
1911	24 luglio	32,2
1912	13 luglio	31,2
1913	12 giugno	30,2
1914	14 agosto	31,4
1915	6 giugno	31,2
1916	4 agosto	31,9
1917	20 luglio	31,8
1918	—	—
1919	—	—
1920	20 luglio	32,5
1921	3 agosto	**33,1**
1922	26 maggio	32,0
1923	11 agosto	35,0
1924	14 e 17 luglio	**33,0**
1925	16 agosto	32,0
1926	23 agosto	32,3
1927	27 luglio	32,4
1928	16 luglio	**37,7**
1929	21 luglio	**35,5**
1930	8 luglio	32,5
1931	14 giugno	**33,2**
1932	18 e 20 agosto	32,5
1933	11 e 15 agosto	32,5
1934	10 luglio	32,2
1935	1° luglio	**34,8**
1936	18 luglio	30,5
1937	8 agosto	31,2
1938	5 agosto	32,1
1939	9 luglio	31,2
1940	26 luglio	30,2
1941	5, 6 e 25 luglio	31,0
1942	28 luglio	32,0
1943	18 agosto	32,8
1944	23 agosto	32,0
1945	24 luglio	**36,2**
1946	5 agosto	**33,8**
1947	28 luglio	**35,4**
1948	1° agosto	32,6
1949	9 e 10 agosto	**34,2**
1950	30 giugno	**34,6**
1951	21 luglio	**33,1**
1952	7 luglio	**37,4**
1953	28 luglio	**34,3**
1954	7 agosto	32,2
1955	18 luglio	**34,0**
1956	7 luglio	31,8
1957	5 luglio	**33,5**
1958	31 luglio	32,8
1959	10 e 28 luglio	32,6
1960	20 giugno	30,0
1961	5 luglio	**33,3**
1962	24 giugno	32,0
1963	22 luglio	31,8
1964	18 luglio	**35,6**
1965	25 giugno	31,6
1966	14 agosto	**34,0**
1967	19 luglio	32,9
1968	30 giugno	**33,8**
1969	20 luglio	**33,0**
1970	7 agosto	31,0
1971	11 luglio	32,3
1972	23 luglio	31,5
1973	4 luglio	30,7
1974	16 agosto	31,5
1975	15 luglio	**33,4**
1976	16 luglio	**34,3**
1977	5 luglio	32,4
1978	6 agosto	**34,5**
1979	26 luglio	35,0

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, V. bnizza 43 - tel. 659.898.
BACCHETTA calzature abbigliamento pelletterie sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
ALDO acconciature estetica, via Cibrario 17 tel. 534.949
ALFONSO Coiffeur uomo e donna corso G. Cesare 66 tel. 850.044
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di P.zza S. Carlo - Tel. 512.029
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Via S. Teresa 10 - Tel. 519.053 - 511.032
CARLO coiffeur estetica via P. Micca 21 tel. 534.218
COIFFEUR ITALO MINASI via Vagnone 20 tel. 487.643
DELFINO coiffeur pour hommes via Sacchi 8 tel. 530.765
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté via C. Battisti 3 ang. via Roma
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora c. Vittorio 25 tel. 680.068
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
MARA COIFFEUR Bellezza e cura dei capelli c. Fiume 2 p. 1° t. 687.347
NICOLA E ANTONELLA Salone de coiffeur v. C. Alberto 41 t. 543.778
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora v. Alfieri 16 t. 530.844
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5 tel. 683.234 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE Salvatore Scappina via Torricelli 48 tel. 585.304
SIVIGLIA 2001 parrucchiere estetica sauna v. S. Giulia 64 t. 870.611
DENTISTA anche festivi, orario continuato, v. C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA corso G. Cesare, 53 - ore 15.30 - 20. Tel. 859.853.
DENTISTA corso Unione Sovietica 345 tel. 612.196
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata - Tel. 337.072
COL-FER «Hobby fai da te» via Bibiana 111 colori, ferramenta, materiale elettrico - Tel. 296.588
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60 - Tel. 481.791 carta parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina M. 233 tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche
EUROGAS assistenza installazione tecnica gas metano - Tel. 257.844
FIORI «Il maggio» via Tripoli 112 noleggio piante Fleurop - Tel. 325.067
FIORI NANDA c. Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
IDRAULICA lavatrici tapparelle elettricità riparazioni - Tel. 3358317
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2 tel. 287.368
TELEVISORI riparazioni - Tel. 210.788
TINTORIA IDEAL, via Filadelfia 142 322.555, via Barletta 104 - 356.743
TINTORIA via Goito 17
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotterie via Po 14 - Tel. 530.661
LA PERGOLA Ristorante specialità pesce via Mondrone 9 tel. 290.626
TRATTORIA ALBA (v. Bava 2 tel. 832.914) chiuso il mercoledì.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA via Morosini 13 tel. 540.737 aperto tutto agosto meno festivi

AUTORIPARAZIONI Candiolo 14/3
AUTOSOCCORSO telefono 200.000
AUTORIPARAZIONI telefono 200.000
ELETTRAUTO telefono 200.000
ELETTRAUTO-AUTORADIO corso Palermo 94 tel. 235.788

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Il Magazzino Musicale di Bra non chiude per ferie

Tutti gli strumenti a prezzo di ingrosso. Rateazioni, affitti, leasing. Bra (Cn) P.zza Municipio telefono 0172/41.16.24.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio Km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e lavorati a mano.

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE
DOTT. R. FURBATTO
VIA GUARINI 4
ANGOLO PIAZZA LAGRANGE
TORINO
TEL. 011-544566-540909

Esplode la mania degli animali esotici «da appartamento»

Come allevare un caimano in casa

Il caso del bancario che teneva un boa (ora fuggito) in appartamento non è isolato - «In città — dice la titolare di un negozio specializzato — ci sono almeno 2000 serpenti in alloggi» - C'è anche chi tiene il suo rettile sotto il guanciale

C'è ancora un boa di due metri e più di lunghezza nascosto, chissà dove, nel sottotetto del condominio di via Montevecchio 4. E' scappato, strisciando, due settimane fa dal rettilario che abitava in una mansarda dell'ultimo piano e il proprietario, un bancario, Enrico Forti, dopo giorni e giorni di ricerche minuziose, non l'ha ancora trovato.

Scoprire che un tranquillo impiegato tiene in casa, invece del solito gattino o del cocker, un serpente boa, può suscitare qualche curiosità. Ma, dopo un breve sondaggio, si scopre che il tenere serpenti in salotto se è mania da élite è anche mania che si va rapidamente allargando. Tanto da giustificare l'apertura e la sopravvivenza di negozi specializzati in vendita di rettili e di altri animali esotici. Ma chi sono i compratori? E' quanto abbiamo cercato di appurare in questa piccola inchiesta.

Un serpente boa lungo quattro spanne, arrivato fresco fresco dall'America Latina, costa 150 mila lire.

Il pitone «*reale*» è più a buon mercato. Deve arrivare soltanto dall'Africa. Con centomila lire uno se lo può portare a casa.

Piacere dell'esotico? I serpentelli nazionali, surclassati dalla concorrenza straniera, vanno, addirittura, a prezzi stracciati. Un biacco-carbonaro, una natrice, un saettone, un colubro verde e giallo o un cervone che è il gigante delle serpi locali si può trovare anche a 10-15 mila lire. Se è proprio un esemplare di razza eccezionale viene venduto a 70-80 mila lire. Ma non incontra ugualmente il favore del grosso pubblico.

Nelle case di Torino, negli appartamenti eleganti dei quartieri «in» o nei condomini delle periferie, vivono duemila rettili.

Speranza Muraro dello «*zoo-acquario*» di via Ormea assicura che «*c'è gente che nel salotto si alleva un "boa" mentre altre persone "tengono un serpente birmano" che striscia placido e tranquillo sulla moquette fra i piedini delle poltrone*». Un inusitato compagno di giochi.

Pare che non ci siano grossi problemi per tenersi in casa questi animaletti «*da compagnia*». Una teca di cristallo con un po' di sabbia e qualche scorza di corteccia per ricreare un po' l'ambiente delle foreste assolate dei Paesi equatoriali. Qualche topo da servire vivo nella «tana» del serpente. Un pentolino di acqua per creare l'umidità necessaria all'animale.

«*Il serpente* — aggiunge Speranza Muraro — *non è pericoloso come si crede. E' lentissimo, non attacca l'uomo. Se si affeziona diventa caro come un cucciolone*». Infatti chi ha una serpe in casa gli dà l'ora di aria ogni giorno e con una buona dose di coraggio, almeno agli occhi del profano, se lo attorciglia sulle braccia. Addirittura, pare, c'è qualcuno che il suo pitone se lo porta a dormire sotto il guanciale: specialmente in inverno perché l'animale soffre il freddo e deve stare al caldo.

Moda snob? Desiderio di «*cose diverse*»?

In tempi di «*rivalutazione ecologica*» gli animali cacciati per secoli come «nemici» stanno a poco a poco prendendo il posto di cani e gatti che al contrario hanno alle spalle millenni di domesticità e che fedeli per secoli hanno meritato di farsi chiamare «*gli amici dell'uomo*».

I bambini adesso non vogliono più «Pluto», «Lassie» e «Rin-tin-tin». Chiedono in regalo una piccola lucertola, una iguana (animale preistorico in miniatura) con la borsa che si gonfia sotto la gola e la coda appuntita come quella dei dinosauri, le tartarughe marine e di terra.

I prezzi sono così lievitati. Le richieste sono in continuo aumento. Il fenomeno non è soltanto piemontese ma riguarda un po' tutta Italia.

Il direttore dello zoo di Torino, professor Giusto Benedetti e la dottoressa Maria Teresa Paganoni hanno pubblicato con la società editrice Sei un libro in cui parlano degli animali che adesso fanno compagnia all'uomo. I serpenti, le scimmie, i rettili, gli innocui pappagalli, i piccoli roditori (dal criceto allo scoiattolo giapponese) ma anche le bestie feroci: leoni, piccole tigri, l'ocelot conosciuto più come bestia di pelliccia pregiata che come animale da compagnia, la mangusta, la volpe.

Qualcuno si è comperato un piccolo caimano. Piccolo ma con due fauci in grado di staccare la mano a chi si avvicina incautamente.

Di questi animali si parla di rado. Quando, non abituati a vivere in cattività, azzannano i proprietari. O quando scappano dai loro rifugi. Come il pitone che abitava nella mansarda di via Montevecchio che è strisciato sui tetti dieci giorni fa, e non è ancora tornato a casa.

Servizi a cura di
Lorenzo Del Boca

In un libro i consigli degli esperti

Il cucciolo di leone va bene ma è meglio un piccolo ocelot

Un **criceto**, *roditore di proporzioni minuscole, che gli esperti chiamano «mesocricetus auratus» dovrebbe vivere in una cassetta a pareti basse (25-30 centimetri) con una superficie abbastanza ampia (2000-3000 centimetri quadrati) in modo da consentire alla bestiola sufficiente movimento. Sabbia, qualche pezzo di legno, alcuni sassi. Mangia di tutto: semi di girasole, granaglie, pane secco, verdura, carne trita. Si riproduce con facilità.*

Lo **scoiattolo giapponese**, *vivacissimo abitatore di boschi, dovrà invece avere una gabbietta molto alta con reti che gli consentano di arrampicarsi fino in cima. Sul pavimento ci dovrà essere un palmo di terra perché la bestiola possa scavarsi la sua tana. Si nutre con frutta ma per farlo veramente felice bisognerà dargli pigne mature da cui possa estrarre i pinoli.*

Il professor Giusto Benedetti, direttore dello zoo di Torino e la dottoressa Maria Teresa Paganoni che hanno pubblicato un volume sugli animali «che hanno preso il posto del cane» e che ormai vivono in casa con l'uomo parla nel suo libro delle bestiole più piccole ma anche dei grandi felini, dei rettili, dei rapaci.

Un **cucciolo di leone** *o di tigre deve avere una cuccia abbastanza ampia, piena di paglia, ben arieggiata, dove la temperatura sia costante sui 20-22 gradi. Bisognerà nutrirlo con latte per otto settimane e poi con carne cruda, meglio quella di cavallo. Con saporite bistecche i cuccioli diventano presto adulti, il pelo si infoltisce e sulle zampe spuntano artigli taglienti come lame. Il leone e una tigre, dice Benedetti, anche in cattività restano sempre leoni e tigri: il loro istinto è sanguinario e quindi a una certa età bisogna cederli a uno zoo.*

Più facile tenere un casa un **ocelot** *che non si trova nei negozi specializzati in animali ma che, dicono gli esperti, si può acquistare per pochi soldi sui mercati della Tunisia e del Marocco. E' meglio tenere l'animale in una gabbia per evitare che in casa combini i guai che possono venire da un gatto di venti chili.*

La gente compera anche **coccodrilli e caimani**. *Pare che le fognature di New York siano popolate di questi animali «scaricati» dai proprietari perché diventati troppo grossi per restare in una casa. L'unica difficoltà nel tenersi uno di questi bestioni delle paludi del Brasile è che diventano terribilmente grossi: con le fauci sono in grado di staccare il braccio a una persona, con un colpo di coda possono spezzare in due la spina dorsale.*

Quando è piccolo, un coccodrillo è lungo due spanne. Mangia insetti. Poi, crescendo, comincia a cibarsi di crostacei, pesci piccoli, poi di uccelli e mammiferi. Di regola conviene servire un pranzo molto abbondante ogni due giorni. E per la riproduzione? «Dal momento che un caimano adulto è difficilmente alloggiabile in un appartamento, tanto vale lasciare perdere».

Poi le **scimmie**. *Ce ne sono di piccolissime, di media taglia e i gorilla enormi che arrivano a due metri e più di altezza. Non è il caso di rischiare. In casa è meglio tenere gli esemplari più piccini. Hanno bisogno di muoversi in continuazione. E' necessario lasciarle libere di scorrazzare in una stanza* «dove non ci siano troppi soprammobili di porcellana». *Mangiano fasci di verdure, frutta, semi di girasole, riso bollito, pesce fresco.*

I rettili mangiano solo prede vive

La dieta del serpente

Il serpente passa la maggior parte del tempo acciambellato su un ramo. E' comunque consigliabile non tenerlo libero nell'appartamento ma custodirlo in una teca di cristallo sufficientemente ampia da consentirgli di muoversi agevolmente, dove la temperatura sia costante sui 22-25 gradi e il grado di umidità sufficiente. Il serpente mangia prede vive.

Difficile (anche se non impossibile) che si accontenti di pezzetti di carne. I topolini bianchi, le cavie, le piccole quaglie o i porcellini d'India sono il pasto preferito del rettile. Questo perché il serpente è in grado di vedere soltanto oggetti in movimento a distanza ravvicinata e «sente» gli animali dal calore del loro corpo.

Appena acquistato, un rettile può non mangiare per qualche mese perché deve adattarsi alla nuova casa. Poi bisognerà servirgli il pranzo ogni 8-10 giorni. Sembra che un pitone allo zoo di Francoforte abbia digiunato per 570 giorni.

La riproduzione è invece difficilissima. Intanto occorre avere un maschio e una femmina (ma distinguere i due sessi è cosa da iniziati), poi è necessario che i due esemplari si piacciano. Cosa quasi impossibile in cattività. Se, poi, la femmina fosse pronta per l'accoppiamento ne darebbe un segnale con la secrezione di mucose maleodoranti.

La maggior parte dei rettili depone le uova, alcuni, però, come il boa, sono ovovivipari e mettono al mondo serpentelli vivi che dovranno essere nutriti (!) con topolini appena nati.

DRINK SHOP CENTER
aperto tutta l'estate
chiuso il 15,16 e 17 agosto
a Rivoli per voi.

Per qualunque problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.026

SABATELLI®
immobili
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 655359
commercia in appartamenti e stabili, città, mare, montagna.
La volontà di fare bene

visitate
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
aperto tutto AGOSTO
MAPPANO (TO) - S. St. Torino - Lei
Tel. 011/998.02.05

Rapina quattro clienti e finisce in carcere

Una prostituta da tempo ricercata dalla polizia è stata arrestata questa notte: Filomena Grieco, 28 anni, dopo aver portato i clienti in camera, li rapinava minacciandoli con un coltello. Cambiando albergo di continuo e presentando documenti contraffatti (la carta d'identità era intestata a una certa Maria Carla Nannavecchia) riusciva ogni volta a far perdere le proprie tracce. Le sue vittime sarebbero una ventina.

«La tecnica» della Grieco era ormai nota alla questura e quando, l'altro ieri, quattro persone si sono presentate a sporgere denuncia raccontando come erano state minacciate e rapinate dalla loro occasionale accompagnatrice, i funzionari hanno immediatamente capito che si trattava di lei. In un minucioso rastrellamento negli alberghi del centro, gli agenti non si sono accontentati dei nomi segnati sul registro, ma hanno voluto controllare direttamente i documenti

La carta d'identità falsa è stata così scoperta e Filomena Grieco è stata, nonostante le sue proteste, portata alla centrale. Per convincerla a ammettere le proprie responsabilità — che continuava a negare, affermando che si trattava di un errore di persona — è stato necessario aspettare che in una valigia nella camera d'albergo che occupava attualmente venissero trovate catenine d'oro e altri oggetti frutto della sua attività di rapinatrice.

Falsi allarmi a Porta Nuova

Allarme per una presunta bomba a Porta Nuova. Una telefonata anonima poco prima delle 11 al centralino della questura ha annunciato che un ordigno avrebbe dovuto esplodere nell'atrio della stazione. «Fate in fretta per carità — ha aggiunto la "voce" concitata — in fretta se volete evitare un'altra strage». Gli agenti e i carabinieri che, a turni, prestano servizio ininterrottamente da sabato hanno cominciato le perquisizioni. Discretamente per non allarmare i passeggeri. Altre «volanti» con uomini in divisa sono state mandate in rinforzo. Della bomba non è stata trovata traccia.

In tre giorni gli allarmi si sono moltiplicati. Psicosi, stupido scherzo o volontà di seminare il caos? Domenica notte una donna ha telefonato al «113» per dire che nel deposito bagagli era stata collocata una carica di tritolo. Ieri le chiamate sono state tre: pregavano i poliziotti di intervenire alla stazione di Porta Nuova per evitare che esplodesse una bomba.

Messa per le vittime di Bologna

La tragedia di Bologna sarà ricordata domani sera in tutte le parrocchie torinesi in Messe di suffragio. La Curia, in particolare, invita i cittadini a riunirsi domani sera alle 18,15 al Santuario della Consolata per la celebrazione della Messa.

Tra le altre iniziative predisposte dal cardinale Ballestrero c'è quella della raccolta, durante le Messe di suffragio, di una colletta il cui ricavato sarà inviato al cardinale di Bologna, Poma, per far fronte alle prime necessità delle famiglie delle vittime.

Ecco dove cenare d'agosto in città

Quartiere Centro — Alla Buca, via S. F. da Paola 27; Bar Motta, corso Vitt. Emanuele 92; Biagini, via S. Tommaso 10; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Bianchini, via Gioia 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Delle Indie, via Verdi 10; Dock, via Cernaia 46; Europeen, corso Vinzaglio 17; Ferrero, corso V. Emanuele 54; Frejus, corso Beccaria 2; Angela Furia, corso Principe Eugenio 4; Gasthaus, via Gramsci 3; La Barbagia, corso Principe Eugenio 42; La Caravella, via Vasco 2; La Tinera, via Parini 13; Spada Reale, via Principe Amedeo 53; Micelli, via Rattazzi 1; Mon Ami, via San Dalmazzo 16; Montecarlo, via San Francesco da Paola 37; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Osvaldo, via Mercanti 16; Pam pam, corso Vittorio Emanuele 45; Pollastrini, corso Palestro 2; Porcellana, via Amendola 6; Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; Sotto la Mole, via Montebello 9; San Quintino, via San Quintino 2; Soge, via Lagrange 12; Statuto, piazza Statuto 17; Tastevin, corso Siccardi 15; Fiorentina, via Palazzo di Città 6; Tibidabo, via Pomba 8; Tiziana, v. Carlo Alberto 49.

Quartiere San Salvario - Valentino — Bridge, via Giacosa 2 bis; Due mondi, via Saluzzo 3; Del Chianti, via Saluzzo 13; Fiorentina, via Saluzzo 6; Hostaria, corso Raffaello 5; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, corso Raffaello 5; Incrocci, via Nizza 84; Piatto d'oro, via Galliari 9; Luciano, via Saluzzo 112; Scudo, via Galliari 5.

Crocetta - San Secondo — San Secondo, via S. Secondo 7 bis; Del Toro, via Torricelli 59; Gianfaldoni, via Pastrengo 2; Luculliano, via Assietta 5; Pagni, corso Montevecchio 13; Sacillotto, via Vespucci 53.

Quartiere San Paolo — Rosa, corso Lione 40.

Quartiere Cenisia - Cit Turin — Mazzone, via P. d'Acaja 25; Duchesse, via Duchessa Jolanda 7; Il buco, via Lombriasco 4.

Quartiere Campidoglio - San Donato — Al centro, via Balbis 11/a; Porta Susa, corso S. Martino 5; Zazà, via Principe d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

Quartiere Valdocco - Aurora - Rossini — Capuana, corso Vigevano 4; Da Mauro, corso Brescia 13; Da Vittorio, corso Novara 8; De Vitis Rocco, Lungodora Napoli 16; La vela, piazza Repubblica 24; Malanca, corso Principe Oddone 32; Massa, corso G. Cesare 53.

Quartiere Vanchiglia - Vanchiglietta — Rossini, corso San Maurizio 25; Cik Ciak, via Varallo 4; Grieco, via Vanchiglia 16; Il fico d'India, corso S. Maurizio 61; Rugantino, via Riccio 5.

Quartiere Nizza - Millefonti — Entremetier, via Nizza 216; La Frasca, via Ventimiglia 152; Mina, via Ellero 36.

Quartiere Lingotto - Mercati Generali — La Ciattagliara, via Bruno 210; Bengasi, piazza Bengasi 15.

Quartiere Santa Rita — Al fojot, corso Orbassano 460; Di Lembo, corso Sebastopoli 147.

Quartiere Mirafiori Nord — Bologna, corso Unione Sovietica 395; Città giardino, via Guido Reni 171; Reni, via Guido Reni 125.

Quartiere Pozzo Strada — Asiago, via Asiago 15.

Quartiere Parella — Casa Bill, via Ghemme 13; Giordano, corso Francia 219.

Quartiere Le Vallette - Lucento — Friuli, corso Potenza 169; La mascra d' fer, via Valdellatorre 120; Lucciola, via Segantini 15.

Quartiere Madonna di Campagna - Lanzo — Seri, via Giachino 71.

Quartiere Borgata Vittoria — Danilo, via Chiesa della Salute 42; La strana gente, via Ala di Stura 43.

Quartiere Barriera di Milano — Ciau Turin, corso Giulio Cesare 164; Hostaria Sarda, corso Vercelli 369; La Tavernetta, via Martorelli 5.

Quartiere Falchera - Rebaudengo — Ciclope, strada Cuorgnè 122.

Quartiere Madonna del Pilone — Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo Pino 106; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci, corso Chieri 48; Funicolare, corso Casale 321; Saltinciclo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, str. Basilica di Superga 45.

Quartiere Cavoretto - Borgo Po — Cit Cauret, str. ai Ronchi 14; Bellavista, strada Santa Margherita 163; Garden, strada Valsalice 2; Gran Corona, corso Moncalieri 52; La gondola, corso Moncalieri 190; New's Remo, viale Thovez 60; Parco Europa, via San Rocco 24; La griglia, str. ai Ronchi 84.

Quartiere Mirafiori Sud — Mario, corso Orbassano 352; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Quemado, corso U. Sovietica 409; Residence, via Piava 62.

La nostra amatissima mamma e moglie

Gina Negro Trinchero

non è più. Affranti ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, la figlia **Pinuccia** col marito **Franco Rojetto** e gli adorati nipotini **Federico** e **Stefano**, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Franco Cravini e a tutti coloro che in questo momento doloroso ci sono stati vicini. I funerali avranno luogo mercoledì 6 ore 8,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 3 agosto 1980.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del

dott. Sebastiano Congiatu

Ad esequie avvenute, con profondo dolore l'annunciano la moglie **Anselmina**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Torgnon.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

Serenamente è mancato

Luigi Appiano

di anni 69

Lo annunciano: i figli **Felice, Sergio, Silvana**, le nuore **Liliana D'Anelli** e **Angioletta Pogliani** con il genero **Leopoldo Gilberti** e i nipoti. Il funerale avrà luogo in Monale d'Asti martedì 5 alle ore 17 partendo dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 agosto 1980.

E' mancata

Angela Avataneo ved. Gillo

Addolorati lo annunciano i figli **Carlo** e **Mariaa**, genero, nuora, nipoti **Mauro, Luca, Paola** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella parrocchia di Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Caucino nata Alberghini

Addolorati l'annunciano: i figli, la nuora e i nipoti. Funerali ore 8,45 del 6 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 4 agosto 1980.

E' mancata

Anna Asselle nata Musso

di anni 73

L'annunciano: i figli **Tommaso, Antonio** con la moglie **Fell** e i piccoli **Roberta** e **Andrea**, la nipote **Rosanna** con la famiglia, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 5 agosto, alle ore 15, da via Cacciatori delle Alpi 15.
— **Cuneo**, 4 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Arneodo

anni 68

Ne danno la triste notizia la moglie **Rina**, figli, nuore, nipoti, suocera, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 5 ore 14,45 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 3 agosto 1980.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giorgio Arneodo per la morte del padre

Giovanni Arneodo

— **Torino**, 3 agosto 1980.

E' mancata

Rosa Girardi ved. Cortese

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Angela** ved. **Martina, Giovanni** con le rispettive famiglie, sorella, fratello, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Saino e Cristian per le amorevoli cure prestate. Il funerale avrà luogo in Rivalta To martedì 5 agosto alle ore 16 partendo da via De Amicis 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 4 agosto 1980.

Cristianamente è mancata

Lucia Bianco ved. Balbo

anni 82

L'annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Marcella Torasso** e figli **Guido, Livio** e **Maria Grazia**, fratelli, sorella, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 10 dall'abitazione via Palera 20 (Cascina Palera). La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali opere di bene.
— **Leini**, 4 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Dallera (Augusto)

di anni 83

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Valerio** con la moglie **Luciana Grosso**, il nipote **Roberto** con la moglie **Maria Ronco** ed il piccolo **Simone**, il fratello **Eliseo**, il consuocero **Luigi**, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Badalla ed alla signora Teresa Manzi ved. Ponzone per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 5 agosto alle ore 16 in Santirana Lomellina, da dove la cara salma proseguirà per Isola d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— **Santirana Lomellina**, 5 agosto 1980.

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Dorina Calvo ved. Calvo

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Gigi** con la moglie **Anna**, la sorelle, cognate e cognato, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia San Gioachino (corso Giulio Cesare). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' serenamente mancata

Dina Lanza Chiusano

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Carla** col marito **Fabio Borrelli** e figli **Francesca** e **Luca**, il figlio **Giorgio**, le sorelle **Eva, Jole, Antonietta** ved. **Brinatti**, la cognata **Valeria Lanza**, i nipoti, parenti tutti, l'affezionata **Jolanda Sessa**. Un ringraziamento particolare al dott. Altoro, al dott. Vallino ed al personale di Villa Grazia. I funerali avranno luogo mercoledì 6 agosto alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Barbara.
— **Torino**, 4 agosto 1980.

Cristianamente come visse è mancata

Maria Rivalta nata Giordano

Affranti dal dolore la piangono il marito **Fiorenzo** e la sua adorata figlia **Marcella**, la cognata e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 agosto ore 10, parrocchia di Sulpiano, comune di Verrua Savoia (Torino). La famiglia ringrazia in particolar modo il dott. Damiano Amoretti e quanti parteciperanno al loro dolore.
— **Mondovì**, 4 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Giuseppe Bardone

Lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Ninny Vella**, le figlie **Maria Grazia** ved. **Burzi** con **Paola, Carla** con **Gianni Bonanate** e **Roberto**, le sorelle **Giannina** e **Clara**, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **Biella**, 5 agosto 1980.

Improvvisamente è deceduto in Cogoleto

cav. Damiano Lagna

Medaglia di bronzo al V.M.

Lo piangono la moglie **Adalgisa Felice**, il fratello **Vincenzo**, la sorella **Maria**, nipoti, cognati, parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Collegno mercoledì 6 ore 10. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' mancata in Luserna

Rosa Gherlone ved. Bertoglio

Lo annunciano i nipoti **Giulio, Vittoria, Malvina** e **Lory Sezzano**. Le esequie si terranno nella parrocchia di S. Giacomo di Luserna San Giovanni alle ore 9 di mercoledì 6 corrente ed al cimitero generale di Torino alle ore 11.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Beretta

di anni 60

Affranti dal dolore lo piangono la moglie **Francesca**, il figlio **Pinuccio**, le sorelle, il fratello, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Riva Vercellese martedì 5 corrente alle ore 17 partendo da via Trino n. 10.
— **Riva Vercellese**, 4 agosto 1980.

Improvvisamente è mancata l'anima buona di

Carolina Bodo ved. Gamerro

madre esemplare

Con immenso dolore ne dànno l'annuncio: la figlia **Mariuccia** con il marito **Battista Motto** che adorava la figlioccia, sorella cognati nipoti cugini. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia Santa Monica e San Massimo (Regina Margherita) indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 3 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Falchero

anni 81

cav. del Lavoro cav. Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Pierina Giacchero** i figli **Enrico Gilberto** e **Luigi** la nuore **Angela Mariangela** e **Adele** i nipotini **Rosanna Francesco** e **Luigi**, la cognata **Giuseppina** nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 c.m. alle ore 9 partendo da via N. Sauro 11. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento alla signora Irma Setten.
— **Venaria**, 4 agosto 1980.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Luigi Giovanetti

anni 68

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Marta**, la figlia **Lucia** con il marito **Gigi** e figlio **Luca**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 6 corr. ore 16 dall'abitazione via Caraglio 132/19. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Grugliasco ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 agosto 1980.

Cristianamente come visse ha lasciato questa vita terrena

Elvira Barberis ved. Torre

Lo annunciano con tanta tristezza nipoti, pronipoti, conoscenti e l'affezionata **Maria Perrero**. Un ringraziamento particolare ai medici e infermiere che l'assistettero tanto amorevolmente. I funerali oggi 5 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta via Valeggio 6. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

Munita dei conforti religiosi, nella fede e nelle preghiere è serenamente spirata la

N. D.

Lina Margherita Olliveri Siccardi

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio i figli: **Ottavio** con la consorte **Elena Cattaneo** e **Ninetta**; i nipoti **Amedeo** e **Federico** con consorti e bimbi. Un ringraziamento particolare al prof. Griva, al dott. Munari, alle affezionate infermiere Nina Reato, Maddalena Barge, Assunta Boero, signore Farina e Marietti.
— **Torino**, 2 agosto 1980.

Ci ha lasciati con il conforto della fede e la serena dolcezza del giusto

Teresa Caffaro

anni 80

Ne dànno annuncio tutti i parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Carnevale Schianca per la filiale assistenza ed a suor Marcellina per le innumerevoli premure usatele. Il rito funebre avrà luogo martedì alle ore 14 nella Cappella del Convitto Vedove e Nubili, via Felicita di Savoia, 8/11. La salma verrà tumulata nel cimitero di Alba. Ci sarà servizio di pullman.
— **Torino**, 3 agosto 1980.

Cristianamente è mancato

Italo Massone

tranviere

anni 77

Lo piangono la moglie **Teresa Bosticco**, i figli **Tilde, Mario, Renzo**, genero, nuore, nipoti, pronipoti, cognati, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 5 agosto ore 16 partendo via Circonvallazione interna 28.
— **Orbassano**, 4 agosto 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Nazer in La Spina

Profondamente addolorati lo annunciano il marito **Giovanni**, le figlie **Giuseppina, Silvana** e parenti tutti. Funerali domani ore 9.30 da via Santena proseguendo per Venasca.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Palmina Spalatro ved. Abate

Lo annunciano con dolore la figlia **Elena** col marito **Umberto** e la nipote **Laura**, sorelle, parenti tutti. I funerali mercoledì 6 corr. ore 8,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Feliciana Anselmo ved. Gallo

Addolorati lo annunciano i nipoti e amici tutti. Funerali mercoledì 6 alle ore 16 parrocchia Santa Barbara.
— **Torino**, 4 agosto 1980.

E' mancata

Maddalena Vota in Cerutti

Addolorati lo annunciano il figlio **Giacinto**, la nuora **Vittoria**, la nipote **Lorenza** e parenti. Funerali domani ore 16.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' mancato

Attilio Ponzano

A funerali avvenuti lo annunciano: la figlia **Ada** e familiari.
— **Torino**, 1 agosto 1980.

Ha donato gli occhi ed è tornato al Padre

Achille Cornaglia

Lo annunciano la moglie **Magda Cavallo**, il figlio **Alfredo**, fratelli **Rosa** e **Bruto Pietro**, famigliari tutti e l'affezionatissima **Lina Brunato**. Non fiori ma opere buone. Funerali mercoledì 6/8 ore 14,30 parrocchia Crocetta con partenza ore 14,15 dalla Nuova Astanteria Martini.
— **Torino**, 4 agosto 1980.

Cristianamente è mancata

Rosa Fiorito

Lo annunciano sorella e nipoti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 14,30 partendo da via Villa della Regina 21.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Carlo Maggiora

medico chirurgo

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Teresa Maccario**, le figlie **Bianca** con il marito **Alfredo De Michelis** e nipote **Mario, Carla** con il marito **Bruno Baglio** e nipote **Marcello**, il fratello **Teresio**, gli zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali nella Parrocchia di Refrancore d'Asti martedì 5.
— **Torino**, 2 agosto 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ghisio

Lo annunciano: **Rosetta**, la figlia **Gina**, il genero, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Santa Croce (piazza Fontanesi).
— **Torino**, 5 agosto 1980.

RINGRAZIAMENTI

Intorno a

Paolo e Lorenzo Pernigotti

abbiamo sentito l'intensa, sincera commozione di amici, collaboratori, conoscenti e anche sconosciuti. Se si può avere un piccolo conforto al nostro inimmaginabile dolore, lo abbiamo ricevuto dalla vostra affettuosa e comprensiva vicinanza. Papà e mamma.
— **Milano**, 5 agosto 1980.

Le famiglie **Maccagno**, profondamente commosse dall'imponente partecipazione al dolore per la scomparsa del loro amato

Giovanni Maccagno

Cavaliere di Vittorio Veneto

ringraziano tutti quanti hanno voluto esprimere la loro stima e affetto nella dolorosa circostanza. Santa Messa il 31 agosto 1980 alle ore 18,30 nella chiesa di S. Pietro, in Cherasco.
— **Sanremo**, 4 agosto 1980.

La famiglia **Stanpone** ringrazia vivamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Vittoria

— **Torino**, 4 agosto 1980.

ANNIVERSARI

Anna Cora Tarantelli

Nella triste ricorrenza della sua scomparsa, il marito **Mario** con il figlio **Piero** ne rievocano la cara memoria.

Anna Cora Hofmann

Il figlio **Mario** e il nipote **Piero** con la moglie **Margie** la ricordano con affettuoso rimpianto.

S. Messa ore 10,30 del 9 agosto, Cappella Asilo Cora in Boglietto di Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa di

Ugo Lozuppone

i suoi cari lo ricordano a chi lo ha amato e stimato. Messa 5 agosto ore 18 parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 5 agosto 1980.

10-8-1969 10-8-1980

Vincenzo Olivero

La moglie e i figli con immutato affetto. Santa Messa in Duomo sabato 9 agosto ore 8.
— **Biella**, 5 agosto 1980.

1975 5 agosto 1980

Claudio Ispiro

18 anni

Dolce caro ricordo di un bene perduto, doloroso rimpianto di mamma, papà e sorella. S. Messa ad Assisi all'Altare del Santo.

1938 1979

Bianca Zamana

1911 1993

Corrado Zamana

Madre e moglie con affettuoso rimpianto. Messa domani in Cappella ore 18 Madonna della Pace.

5-8-1977 5-8-1980

Luigia Cerato

Sei sempre nei nostri cuori con immutato dolore e rimpianto.

1975 1980

Giacomino Ruata

Vive nel ricordo affettuoso del figlio **Andrea**, moglie, genitori, parenti tutti.

1978 1980

Gian Piero Martinelli

Infinitamente rimpianto ogni giorno ricordato.

1978 1980

Savio Alfieri

Ti ricordiamo sempre.
— **Sanremo**, 5 agosto 1980.

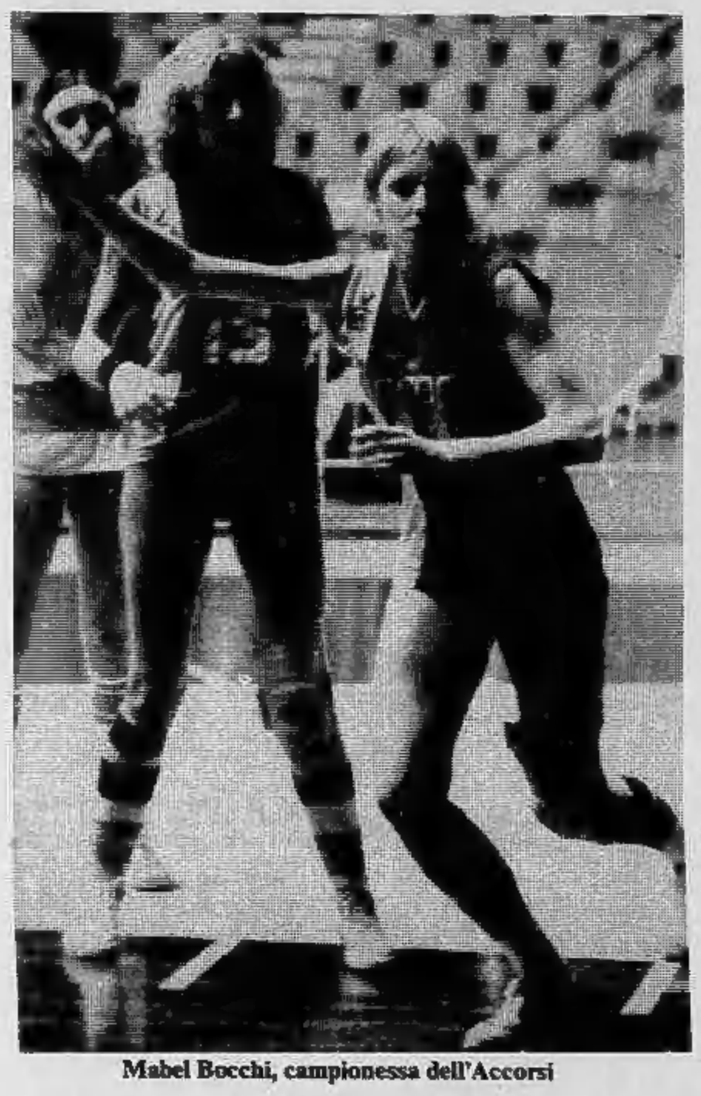
1962 1980

Gabriele Marcelli

Moglie e figli lo ricordano.

Perché Accorsi ha ereditato le cestiste Sisport

«Torino deve restare capitale del basket»



Mabel Bocchi, campionessa dell'Accorsi

Un laconico comunicato ha reso noto nei giorni scorsi quello che potrebbe essere soltanto il primo passo di un definitivo ridimensionamento, a livello non più che giovanile e propagandistico, della Fiat Sisport. Le cestiste della Fiat, campionesse d'Italia e d'Europa, cambiano bandiera in blocco, pur non cambiando la sede di allenamento e di gara, che resta la palestra di via Guala: le nuove maglie saranno quelle gialloblù della Polisportiva Accorsi che, in pieno accordo con la Sisport, ha rilevato la gestione della squadra, impegnandosi a conservare a Torino il primato nel basket femminile conquistato dalla Gorlin e compagne nelle ultime stagioni.

E' una notizia sconcertante, non solo per quello che fa intravvedere circa gli sviluppi futuri della «crisi» Sisport (rinuncia anche all'atletica?) ma anche perché Beniamino Accorsi ha già una squadra femminile di basket, faticosamente portata in serie A e classificatasi al sesto posto nel massimo campionato, malgrado il rendimento altalenante dei pezzi pregiati Bocchi e Baistrocchi.

Beniamino Accorsi, industriale dell'alimentazione ed affermatissimo fornitore di mense comunali e aziendali in Piemonte ed in Toscana, è entrato nello sport alcuni anni fa, come fiancheggiatore di Sabbatini nelle manifestazioni pugilistiche torinesi. Di anno in anno è andato espandendo la sua «Polisportiva», garantendosi anche le prestazioni dei bocciofili Granaglia-Benevene e Selva, arrivati al titolo mondiale sotto i suoi colori, portando in serie A la squadra femminile di basket guidata prima da Piotti e poi da Nico Messina, assicurandosi un posto di rilievo anche nel pallone elastico ocn la sponsorizzazione alla squadra guidata dall'ex campione d'Italia Berruti.

Accorsi aveva già fatto molto, per lo sport, forse troppo rispetto alle sue possibilità. Non ci si attendeva questo ulteriore, ambizioso salto di qualità, che tuttavia lo stesso signor Beniamino spiega con una fredda logica manageriale: «*Non sono un nuovo Paperon dei Paperoni* — ha detto — *ma semplicemente un uomo che ama lo sport ed ama soprattutto la sua città. La Sisport ed i suoi dirigenti, coi quali la rivalità sportiva non ha mai impedito, anzi ha favorito, una reciproca stima ed una sincera amicizia, mi ha fatto delle proposte sulle quali ho riflettuto molto, prima di accettare. Mi sono poi reso conto che un mio rifiuto avrebbe significato per Torino la perdita della preminenza nel basket femminile. Per questo ho accettato l'onore e l'onere di accogliere nella Polisportiva Accorsi tutte le cestiste del Fiat, dalle nove «nazionali» a tutte le altre*».

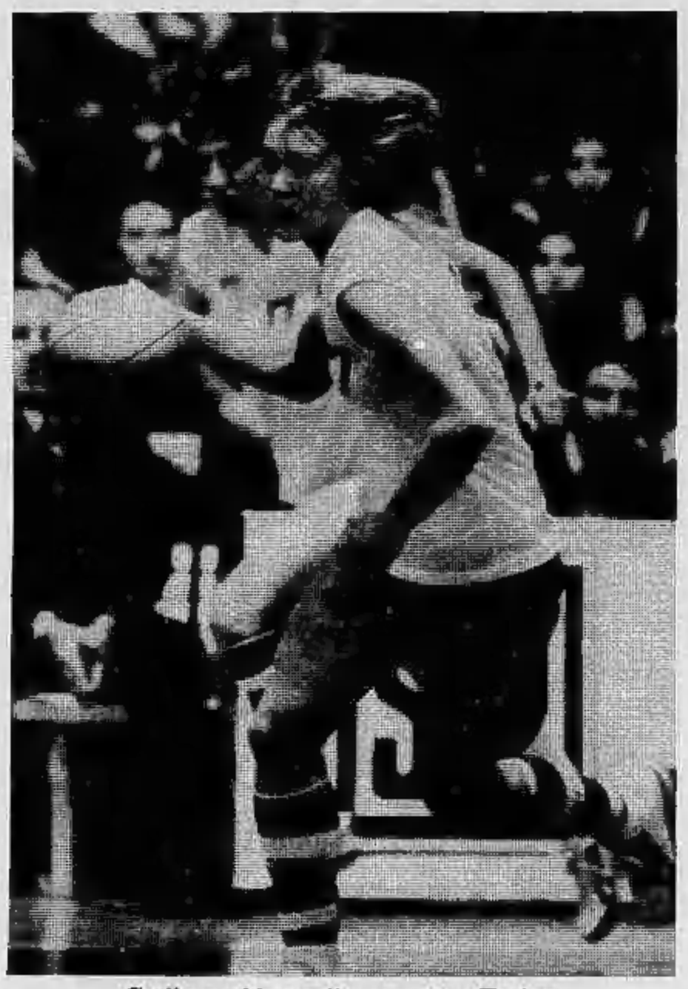
La Sisport, in pratica, ha ceduto ad Accorsi, gratuitamente, l'intero «cast» delle tesserate di basket, garantendogli l'uso degli impianti di via Guala per gli allenamenti e le partite e caricandolo solo delle spese di gestione del campionato, cioè stipendi, trasferte, eccetera. Un accordo chiaro e vantaggioso, per il quale resta da risolvere un solo interrogativo: che cosa farà Accorsi dell'altra sua squadra, quella impostata sulla Bocchi, la Baistrocchi e la De Lucis, che Nico Messina ha guidato nella scorsa stagione?

«*Il problema c'è* — dice Accorsi — *e si può anche risolvere in modo diverso da quello più ovvio, cioè vendere tutto. Io penso invece che sia possibile trovare una valida sponsorizzazione che consenta alla mia ex squadra di presentarsi, con altri colori, al via del campionato. Qualcuna, come la Bocchi e la Baistrocchi, richiestissima, potrebbe andarsene, le altre restare sotto altra bandiera, per garantire al basket torinese una rivalità senz'altro positiva. Il nome del nuovo sponsor potrebbe saltar fuori assai presto*».

Circa la nuova Accorsi-basket si sa che, per una precisa clausola dell'accordo, non potrà essere molto diversa dalla ex Sisport. Ad eccezione di Gorlin, Piancastelli, Grossi e Palombarini, che hanno un contratto particolare, i trasferimenti delle altre debbono restar bloccati per un anno. Ed anche per le quattro citate la cessione è consentita soltanto dietro la garanzia di acquisire dei cambi di valore pressoché uguale.

Accorsi insomma ha ereditato le cestiste dello scudetto (che saranno quasi certamente guidate da Nico Messina) con l'intenzione di mantenerle al vertice nazionale. Non è chiaro, per ora, se il cambiamento di ragione sociale consentirà alle campionesse d'Europa di partecipare alla Coppa dei Campioni, ma anche questo dubbio sarà chiarito nei prossimi giorni.

Gianni Pignata



Gorlin cambia maglia ma resta a Torino

Edicole aperte a Torino

dal 2 al 15 agosto 1980

QUARTIERE 1
CENTRO
P.zza Eman. Filiberto, 2
P.zza Statuto, 12
P.zza Statuto, 15
Via Del Carmine, 13
P.zza XVIII Dicembre,7
Via Corte d'Appello, 16
Via Garibaldi, 24
Via Milano, 2
Via Cernaia, 32
P.zza Castello ang. v. Garibaldi
Corso Vinzaglio, 11
Bia Barbaroux, 5 Bis
P.zza Castello ang. v. Po
Galleria S. Federico, 21
C.so Vinzaglio ang. C.so Vitt. Emanuele
Via Alfieri, 10
Via Po, 18/Bis
P.zza S. Carlo, 183 ang. v. Giolitti
V. Po, 51 ang. v. S. Ottavio
P.zza Vittorio Veneto, 20
Via Cavour, 5
P.zza Madonna degli Angeli, 2
Via XX Settembre, 8
Corso Re Umberto, 17
Via Acc. Albertina, 32
Via Della Rocca, 30
Via Porta Palatina, 13
P.zza Carlo Felice, 89
Via XX Settembre, 47
Corso Vitt. Emanuele, 56
Via P. Micca 20

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
C.so Vitt. Emanuele, 15
Via S. Anselmo, 2
Via Nizza, 17
P.zza Mad. Cristina, 7
Via Baretti, 17
Corso Marconi, 19
Via Nizza, 65
Via Belfiore, 41
Via Mad. Cristina, 91
Via Nizza, 111
Corso Dante, 90
Via Giotto, 1
Via Nizza 33

QUARTIERE 3
CROCETTA
Via Sacchi, 4
Corso Re Umberto, 42
Via S. Secondo, 20
Via Legnano, 4
Corso Einaudi, 25
Via Gioberti, 60
Corso De Gasperi, 59
Corso Turati, 21
C.so Re Umberto, 117
C.so Duca degli Abruzzi, 70
Via C. Colombo 67/B

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
Via Monginevro ang. C.so Racconigi
Via San Paolo, 34
Via Di Nanni, 122
Via Rivalta, 48
Corso Rosselli, 125

QUARTIERE 5
CENISIA
Corso Francia, 121
Corso Francia, 15
Via G. Grassi, 16/D
P.zza Adriano, 17
Via Frejus, 72
C.so Vitt. Emanuele, 120
V. Vigone, 35 ang.v. Di Nanni

QUARTIERE 6
S. DONATO
Corso Svizzera, 129
C.so Regina Margherita, 235
Via Don Bosco, 14
C.so Regina Margherita, 191
C.so Tassoni, 38
Via S. Donato, 41
P.zza Risorgimento, 32
Via Cibrario, 21
P.zza Statuto ang.v. S. Donato

QUARTIERE 7
AURORA
Via Cuneo 20 ang. c. Vercelli
Corso Giulio Cesare, 20
Via Bologna, 23
C.so Principe Oddone, 76
Via Catania,11
V. Fiocchetto, 23 (Satti)
P.zza Repubblica, 21
Via Cigna, 5
C.so Regina Margherita, 102

QUARTIERE 8
VANCHIGLIETTA
Via C. Balbo, 26
Via S. Giulia 46
Via Montebello, 40
Via Vanchiglia, 10
C.so Reg. Margherita, 17
Corso Belgio, 39
Corso Belgio, 96
Via Pallanza, 31

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
Corso Bramante, 85
Via Nizza, 209
Via Ventimiglia, 50
Via Nizza, 357
Via Genova 177

QUARTIERE 10
LINGOTTO
Via Tunisi, 3
C.so Un. Sovietica, 213
P.zza Galimberti, 18
Corso Giambone, 14
C.so Plinio-Staz. Lingotto
Corso Traiano, 61
C.so Un. Sovietica, 379
C.so Traiano ang. C. Plinio
Via Teodoreto, 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
Via Barletta, 92
Via R. Gessi, 6
Via Tripoli, 39
C.so Sebastopoli, 189
C.so Sebastopoli, 161
Via Gorizia, 133
Corso Agnelli, 104
Corso Siracusa, 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Correnti ang. C.so Siracusa
V. Veglia ang. v. Lesna
Via Guido Reni, 86
C. Salvemini ang. v. Rubino
C.so Orbassano, 254
Corso Orbassano, 310
Via Giac. Dina, 57
Via Moncalieri, 154 (Gerbido)

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
Corso Francia, 263
Via Lera, 27
Via Bardonecchia, 190
Via De Sanctis, 51
Via Asiago, 47/B
Via Frejus, 133
Corso Montecucco, 86
Via Monginevro, 116/A
Via Monginevro, 229

QUARTIERE 14
PARELLA
Via M. Lessona, 49/A
Via N. Bianchi, 58
C.so Monte Grappa, 60
C.so Lecce ang. v. Fabrizi
Corso Telesio,68
Via P. Cossa, 19
Corso Marche, 4
Via Servais, 176

BORG. PARADISO
Corso Francia, 91
C.so Francia ang. v. Macedonia

QUARTIERE 15
VALLETTE LUCENTO
Via Delle Pervinche, 55/D
C. Toscana e Cincinnato
Largo Toscana, 52
Via Pianezza, 115

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
Strada Lanzo, 191
Largo Venaria, 7
Via Foligno, 70

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via C. della Salute, 163
Via Casteldelfino e Breglio
Via C. della Salute, 63
Via Vibò, 35
P.zza Baldissera - Staz. Dora

QUARTIERE 18
BARR. MILANO
Via Monterosa l.go Sempione
Corso Vercelli, 122
C.so G. Cesare 142
Via Valprato, 26
Corso Vercelli, 68
Via Monterosa largo Foroni
Via Leini, 1 ang. c. G. Cesare
Via Monterosa, 2

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA
Str. Cuorgnè (Nuova Falchera)
Corso Vercelli, 487
Via Ivrea, 18
Corso Vercelli, 244
Corso Vercelli, 178

QUARTIERE 20
R. PARCO BERTOLLA
Str. S. Mauro, 70
Str. Settimo, 49
Str. Settimo, 1
Via Cravero, 38
Via Botticelli, 12
Via Cimarosa e v. Cruto

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale, 397 (Borg. Rosa)
C.so Casale e Str. Mongreo
Corso Casale, 192
C.so Gabetti ang. C. Q. Sel
C.so Chieri, 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
BORGO PO CAVORETTO
C.so Casale, 2 - (Gran Madr
Corso Fiume, 2
Corso Moncalieri, 246
P.zza Freguglia, 15 - (Cavoretto)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli, 220 (Porta Fiat,
C.so Un. Sovietica, 525
V. Plava, 52 ang. v. Pola
Via On. Vigliani, 164
Via De Maistre, 59/69

BORGO SAN PIETR
Via Sestriere, 37
Corso Roma, 73
V. Sestriere, 9

FIOCCARDO
Str. Torino, 53/Bis.

AVIS

Donate sangue

COMUNICATO

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano

— tutti i giorni presso il **CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE** entrata via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) - tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

— **GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova)** - tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. dalle 9 alle 12:
Martedì 5 - In provincia: **GERMAGNANO**
Mercoledì 6 - In provincia: **PESSINETTO**
Giovedì 7 - In provincia: **CANTOIRA**
Venerdì 8 - In provincia: **GROSCAVALLO**
Sabato 9 - In provincia: **CERES**
Domenica 10 - CHIESA MADONNA DELLE ROSE (via R. S. Fé)
In provincia: **CERES-RACCONIGI GIAVENO-COASSOLO-BARDONECCHIA**
Martedì 12 - In provincia: **ALA DI STURA**

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Questa sera in tv, Golden Gala che vale un'Olimpiade

Mennea sfida gli Usa

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Edwin Moses, statunitense di colore, recordman mondiale dei 400 ostacoli, sarà il primo atleta americano a trovarsi fianco a fianco in uno stadio con i colleghi sovietici dopo il «forfait politico» dei Giochi di Mosca. Studiando con attenzione il «cerimoniale» per il Golden Gala di stasera a Roma, Primo Nebiolo, presidente della Fidal, ha trovato la formula per celebrare questo avvenimento storico per lo sport senza che abbia il sapore di provocazione, senza forzare le situazione delicata creatasi dopo il boicottaggio di molte nazioni alle Olimpiadi.

Allora la banda, poi le bandiere (anche quella a stelle e strisce e quella con falce e martello, certo), quindi in gruppo i campioni olimpici freschi di podio ed i detentori di records del mondo presenti alla riunione, che vede in campo anche — fra quelli che hanno rinunciato ai Giochi — tedeschi ovest, canadesi, keniani. Quindi Edwin Moses a fianco all'azzurra Simeoni, di Mennea, di Damilano, ma anche di Sedykh e Markhin, della Kazankina e della Tckacenko, tutti sovietici, dei polacchi Galina Rabzstyn e Kozackievicz.

Mosca. Il balzo mondiale che è valso a Kozakiewicz la medaglia d'oro (Telefoto Ap)

Nato un anno fa nelle idee della Fidal come meeting-rivincita delle Olimpiadi di Mosca, il Golden Gala è diventato l'occasione per una ripresa di contatti fra due mondi sportivi separati da una «ragione politica» sulla quale adesso negli stessi ambienti statunitensi si polemizza aspramente. «*Molti si sono chiesti e si chiedono* — dice Moses — *se il nostro sacrificio, perché sportivamente la rinuncia alle Olimpiadi è stato tale, è valso per davvero, se la nostra protesta doveva arrivare a toccare in qualche modo il popolo sovietico o se era solo un atto dimostrativo. Io non do risposte, mi limito a registrare queste perplessità. A Mosca non c'ero, non posso sapere se la nostra assenza, a parte le gare, è stata avvertita e compresa nel Paese*».

Come Moses, altri della squadra Usa. Il viaggio della nutrita comitiva americana (65 persone fra atleti, tecnici e dirigenti) è il premio per la rivincita ai Giochi. Dopo Roma, tappe a Berlino, Londra, Nizza. I campioni vogliono gareggiare, confrontarsi. A certi livelli senza la lotta non c'è gusto, i soli ingaggi non pagano i sacrifici. Atleti di diciotto nazioni sono a Roma, il riavvicinamento Usa-Urss è già avvenuto a livello dirigenziale ai Giochi, pare che addirittura siano state poste le basi per riprendere le grandi sfide di atletica maschili e femminili, con match di andata e di ritorno.

Roma resta il primo atto ufficiale del riavvicinamento, ma il Golden Gala, pur circondato da un interesse particolare e comprensibile, vale moltissimo per il contenuto sportivo. Tredici medaglie d'oro, quattro d'argento, alcune di bronzo, nove fra primatisti e primatiste del mondo saranno in campo, anche se qualche sfida diretta verrà evitata per non rischiare fresche reputazioni. Manca la Ddr, i cui assi faranno il loro rientro in gara a casa, di fronte al loro pubblico, mancano i magnifici tre dell'atletica britannica Coe, Ovett, Wells — atleti padroni di se stessi, che in questi giorni vogliono riposare.

Ma bastano i campioni arrivati a Roma, cui si uniscono tutti gli azzurri. Con particolare grinta i militari che a Mosca non ci sono andati, e tutti sanno il perché. Mennea riprova i 200 metri prima di gettarsi nell'entusiasmo della sua Barletta, Sara Simeoni ritrova la Kielan, medaglia d'argento (ma tutte due trovano la canadese Brill, decisa a confermare che con lei in pedana ai Giochi poteva finire in altro modo la gara dell'alto femminile).

Poi i kenioti con Rono e Maina, i tedeschi ovest guidati da Harald Schmid trionfatore l'anno scorso a Torino in Coppa Europa. Una gara, da sola, vale lo spettacolo. Il salto con l'asta. Mettiamoli in fila, come in una classifica, secondo i primati personali stagionali. Kozakievicz (Polonia, oro a Mosca) metri 5,78; Houvion (Francia) 5,77; Vigneron (Francia) 5,75; Belot (Francia) 5,70; Volkov (Urss, argento a Mosca) 5,69; Olson (Usa) 5,67; Slusarski (Polonia, argento a pari merito con Volkov) 5,65; Hintnaus (Usa) 5,60.

Bruno Perucca

Il programma dalle ore 19,30

ORE 19.30: martello. PROTAGONISTI: Sedyk (Urss), Riehm e Ploghaus (Ger. Ovest), Bianchini ed Urlando (It).

ORE 20: asta. Protagonisti: Kowakiewicz e Slusarski (Pol), Volkov (Urss), Houvion e Vignaron (Fr), Olson e Ripley (Usa).

ORE 21.15: alto uomini. PROTAGONISTI: Moegenburg, Thranhardt, Schneider e Nagel (Ger. Ovest), Grigoryev (Urss), Stones, Fields e Page (Usa), Di Giorgio e Tamberi (It).

ORE 20.45: marcia km. 10. PROTAGONISTI: Maurizio e Giorgio Damilano (It).

ORE 20.50: alto donne. PROTAGONISTE: Simeoni (It), Brill (Can), Kielan e Krawczuk (Pol), Soetewey (Bel) e Meyfarth (Ger. Ovest).

ORE 21.10: m. 110 ostacoli. PROTAGONISTI: Milburn, Foster, Cooper e Campbell (Usa) e Buttari (It).

ORE 21.15: disco uomini. PROTAGONISTI: Wilkins, Oerter, Powell e Plucknett (Usa), Martino, De Vincentis e Simeon (It).

ORE 21.20: m. 100 ostacoli. PROTAGONISTE: Komisova (Urss), Langer e Rabsztyn (Pol) e Hightower (Usa).

ORE 21.30: m. 100 donne. PROTAGONISTE: Kondratyeva e Bochina (Urss), Ottey (Giam), Pusey, Taylor e Brown (Usa), Rega (Fr) e Masullo (It).

ORE 21.35: m. 100 uomini. PROTAGONISTI: Sanford, Floyd, Glance, Lattany, Williams, King e Lewis (Usa), Woronin e Dunecki (Pol), Panzo (Fr) e Lazzer (It).

ORE 21.40: m. 800 uomini. PROTAGONISTI: Page, Robinson ed Enyeart (Usa), Maina (Kenya) e Marajo (Fr).

ORE 21.45: m. 400 uomini. PROTAGONISTI: Mullins, Green e McCoy (Usa), Schmid (Ger. Ovest), El Kashef (Kenya), Tozzi e Malinverni (It).

ORE 21.50: m. 5 mila. PROTAGONISTI: Mamede e Simoes (Port) e Gerbi (It).

ORE 22.10: m. 1500 donne. PROTAGONISTE: Kazankina (Urss), Burkis (Svi), Decker (Usa) e Dorio (It).

ORE 22.20: m. 1500 maschili. PROTAGONISTI: Gonzales (Fr), Cabral (Port), Malinowski (Pol), Koskei (Kenya) e Fontanella (It).

ORE 22.30: m. 400 ostacoli uomini. PROTAGONISTI: Moses, Walker e Lee (Usa), Archipenko (Urss) e Hermann (Ger. Ovest).

ORE 22.40: m. 3000 siepi. PROTAGONISTI: Marsh e Brown (Usa), Gregorek (Urss), Maminski (Pol), Scartezzini e Volpi (It).

ORE 22.50: m. 200 uomini. PROTAGONISTI: Mennea, Zuliani e Caravani (It), Markin, Lattany e Taylor (Usa), Quarrie (Giam), Woronin e Dunecki (Pol) ed Araujo (Br).

Nuovi dirigenti, nuova società

Saluzzo in Promozione con tanto entusiasmo

SALUZZO — Sembrano essersi definitivamente avviate verso una positiva soluzione le traversie e difficoltà venutesi a creare nell'A.C. Saluzzo dopo che la squadra, protagonista d'un ottimo campionato, è passata dalla prima categoria alla Promozione, divisione dalla quale mancava da ben quindici anni. Il geom. Ennio Pasotto — presidente del sodalizio nel biennio che ha segnato il «salto di qualità» per la squadra — ha infatti rassegnato le sue dimissioni dall'incarico a fine giugno: un gesto motivato da nuovi, e più pesanti, impegni di lavoro che lo costringerebbero anche a lasciare la città.

La decisione di Pasotto ha aperto una lunga serie di interrogativi all'interno del clan e fuori, fra i tifosi appena «caricati» dal successo del granata, tanto da mettere in dubbio la stessa sopravvivenza della società. Riunioni pubbliche, accordi privati, campagne stampa dubbiose con smentite e ripicche, un continuo «si dice» a proposito di giocatori e dirigenti sul piede di partenza con la valigia in mano...

Finalmente, pochi giorni fa, la notizia — ufficiale — della costituzione davanti al notaio della «Nuova Associazione Calcio Saluzzo» con molte facce nuove fra i dirigenti che hanno messo mano al portafoglio. Presidente è Rinaldo Olivero — già «vice» di Pasotto — che sarà coadiuvato dal dott. Lamberto Nata, Pier Carlo Roggiero ed Angelo Capato oltre ad altri consiglieri fra i quali vi è il sindaco geom. Franco Lovera e l'assessore comunale geom. Piero Quaglia.

Messa in piedi l'intelaiatura societaria, i granata si sono mossi, in ritardo, nella campagna acquisti coordinata dal direttore tecnico Enzo Petitti. Se, da una parte, non si fanno nomi sui giocatori che si prevede saranno acquistati per rinforzare i ranghi, dall'altra si conosce già un primo «elenco» di quelli che — per vari motivi — lasceranno l'undici che sarà nuovamente allenato dal valido Carlo Panero. Non vestiranno più la maglia granata Licciardi, Verra e — molto probabilmente — Correndo. La cessione di Correndo appare certa in quanto il portiere è uno dei cinque atleti «fuori quota» della squadra (con Baldacci, Fassi, Moi e Casse): al suo posto rientrerà il saluzzese Massimo Franceschina, protagonista d'un ottimo campionato nel Manta al quale era stato dato in prestito.

«*Ma è ancora tutto in aria* — commenta Angelo Capato — *siamo partiti forzatamente in ritardo. Quello che è certo è che vogliamo disputare un buon campionato in Promozione e che, per fare questo, ci occorrono alcune facce nuove e, nello stesso tempo, esperte di quest'ambiente per noi nuovo*».

Alberto Gedda

Sette interruzioni in A: domenica 12 ottobre per la partita internazionale Lussemburgo-Italia del giorno 11; domenica 2 novembre per Italia-Danimarca del giorno 1; domenica 16 novembre per Italia-Jugoslavia del giorno 15; domenica 7 dicembre per Grecia-Italia del giorno 6; domenica 4 gennaio e domenica 11 gennaio per la «Copa de Oro» in Uruguay; sabato 18 aprile (Pasqua) per un'amichevole azzurra.

Lo straniero della Juve

L'arbitro Agnolin

Il calendario del campionato di Serie A

1ª GIORNATA

ANDATA 14 SETTEMBRE 1980 | RITORNO 8 FEBBRAIO 1981

BOLOGNA	ASCOLI
BRESCIA	AVELLINO
CAGLIARI	JUVENTUS
COMO	ROMA
FIORENTINA	PERUGIA
NAPOLI	CATANZARO
TORINO	PISTOIESE
UDINESE	INTER

2ª GIORNATA

ANDATA 21 SETTEMBRE 1980 | RITORNO 15 FEBBRAIO 1981

ASCOLI	NAPOLI
AVELLINO	FIORENTINA
CATANZARO	TORINO
INTER	CAGLIARI
JUVENTUS	COMO
PERUGIA	BOLOGNA
PISTOIESE	UDINESE
ROMA	BRESCIA

3ª GIORNATA

ANDATA 28 SETTEMBRE 1980 | RITORNO 22 FEBBRAIO 1981

BOLOGNA	ROMA
BRESCIA	JUVENTUS
CAGLIARI	ASCOLI
COMO	INTER
FIORENTINA	CATANZARO
NAPOLI	PISTOIESE
TORINO	AVELLINO
UDINESE	PERUGIA

4ª GIORNATA

ANDATA 5 OTTOBRE 1980 | RITORNO 1° MARZO 1981

ASCOLI	PERUGIA
AVELLINO	CAGLIARI
CATANZARO	COMO
INTER	NAPOLI
JUVENTUS	BOLOGNA
PISTOIESE	BRESCIA
ROMA	TORINO
UDINESE	FIORENTINA

5ª GIORNATA

ANDATA 19 OTTOBRE 1980 | RITORNO 8 MARZO 1981

ASCOLI	JUVENTUS
BOLOGNA	PISTOIESE
BRESCIA	CATANZARO
COMO	UDINESE
FIORENTINA	INTER
NAPOLI	ROMA
PERUGIA	AVELLINO
TORINO	CAGLIARI

6ª GIORNATA

ANDATA 26 OTTOBRE 1980 | RITORNO 15 MARZO 1981

AVELLINO	COMO
BRESCIA	FIORENTINA
CAGLIARI	NAPOLI
CATANZARO	PERUGIA
INTER	ROMA
JUVENTUS	TORINO
PISTOIESE	ASCOLI
UDINESE	BOLOGNA

7ª GIORNATA

ANDATA 9 NOVEMBRE 1980 | RITORNO 22 MARZO 1981

ASCOLI	UDINESE
BOLOGNA	BRESCIA
FIORENTINA	CAGLIARI
INTER	PISTOIESE
NAPOLI	AVELLINO
PERUGIA	JUVENTUS
ROMA	CATANZARO
TORINO	COMO

8ª GIORNATA

ANDATA 23 NOVEMBRE 1980 | RITORNO 29 MARZO 1981

AVELLINO	ASCOLI
BOLOGNA	NAPOLI
BRESCIA	TORINO
CAGLIARI	ROMA
COMO	FIORENTINA
JUVENTUS	INTER
PISTOIESE	PERUGIA
UDINESE	CATANZARO

9ª GIORNATA

ANDATA 30 NOVEMBRE 1980 | RITORNO 5 APRILE 1981

ASCOLI	COMO
CATANZARO	JUVENTUS
INTER	BOLOGNA
NAPOLI	BRESCIA
PERUGIA	CAGLIARI
PISTOIESE	AVELLINO
ROMA	UDINESE
TORINO	FIORENTINA

10ª GIORNATA

ANDATA 14 DICEMBRE 1980 | RITORNO 12 APRILE 1981

BRESCIA	INTER
CAGLIARI	BOLOGNA
CATANZARO	ASCOLI
COMO	PERUGIA
FIORENTINA	ROMA
JUVENTUS	PISTOIESE
NAPOLI	TORINO
UDINESE	AVELLINO

11ª GIORNATA

ANDATA 21 DICEMBRE 1980 | RITORNO 26 APRILE 1981

AVELLINO	CATANZARO
BOLOGNA	FIORENTINA
CAGLIARI	BRESCIA
INTER	TORINO
JUVENTUS	UDINESE
PERUGIA	NAPOLI
PISTOIESE	COMO
ROMA	ASCOLI

12ª GIORNATA

ANDATA 28 DICEMBRE 1980 | RITORNO 3 MAGGIO 1981

ASCOLI	INTER
AVELLINO	JUVENTUS
CATANZARO	PISTOIESE
COMO	CAGLIARI
FIORENTINA	NAPOLI
PERUGIA	ROMA
TORINO	BOLOGNA
UDINESE	BRESCIA

13ª GIORNATA

ANDATA 18 GENNAIO 1981 | RITORNO 10 MAGGIO 1981

BOLOGNA	CATANZARO
BRESCIA	PERUGIA
CAGLIARI	UDINESE
FIORENTINA	PISTOIESE
INTER	AVELLINO
NAPOLI	COMO
ROMA	JUVENTUS

14ª GIORNATA

ANDATA 25 GENNAIO 1981 | RITORNO 17 MAGGIO 1981

ASCOLI	FIORENTINA
AVELLINO	BOLOGNA
CATANZARO	CAGLIARI
COMO	BRESCIA
JUVENTUS	NAPOLI
PERUGIA	INTER
PISTOIESE	ROMA

15ª GIORNATA

ANDATA 1° FEBBRAIO 1981 | RITORNO 24 MAGGIO 1981

BOLOGNA	COMO
BRESCIA	ASCOLI
CAGLIARI	PISTOIESE
FIORENTINA	JUVENTUS
INTER	CATANZARO
NAPOLI	UDINESE
ROMA	AVELLINO

corpus

STAMPA SERA

martedì 5 Agosto 1980

martedì 5 Agosto 1980

STAMPA SERA

A cura di [redacted]
Direttore [redacted] Doglio

Sera d'vacanze

Tutti i giorni al centro del giornale fino alla fine d'agosto

L'INSERTO VACANZE

L'OROSCOPO

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Giornata [redacted] rilassamento; professionalmente non [redacted] sentirete in perfetta forma e preferirete [redacted] le [redacted] importanti. [redacted] trascurate alcuni [redacted] sinceri che [redacted] trascorrere qualche [redacted] [redacted] compagnia.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[redacted] vi [redacted] offerto un lavoro part-time [redacted] sottovalutatelo, [redacted] [redacted] non avete impegni [redacted] ticolari. Un viaggio dovrà [redacted] rimandato a causa [redacted] un inconveniente. Molto accordo con [redacted] persona [redacted] Progetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un regalo vi metterà [redacted] [redacted] ottimo umore anche perché giungerà inaspettato. Qualcuno vi [redacted] [redacted] non [redacted] esprimervi i propri sentimenti, chi [redacted] libero da legami sentimentali [redacted] entro breve una [redacted] definitiva.

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio)
[redacted] aspettate aiuto dai collaboratori, bensì contate esclusivamente sulle vostre forze, [redacted] in grado di svolgere perfettamente [redacted] mansioni [redacted] Chie- [redacted] [redacted] [redacted] posizione sentimentale a costringete il partner ad una scelta.

[redacted] (23 luglio - [redacted] agosto)
Al momento le prospettive sentimentali non sono ot- time, [redacted] [redacted] ancora un periodo [redacted] in- [redacted] prima di veder realizzate le vostre aspetta- tive. [redacted] rapporti di lavoro non siate egocentrici.

VERGINE (23 agosto - [redacted] settembre)
[redacted] cimentatevi in lavori molto impegnativi [redacted] [redacted] esito [redacted] sarete i d[redacted] responsabili. Il rapporto a due potrebbe essere migliore [redacted] il [redacted] atteggia- mento diventasse più dolce. Come pretendete di es- sere capiti, [redacted] altrettanto [redacted] col partner.

BILANCIA (23 sett. - [redacted] ottobre)
Un amico vi è al [redacted]to, [redacted] nulla di più; non illudetevi quindi rischiando di rovinare un'amicizia positiva. Indirizzate i [redacted] [redacted] professionali verso le mansioni [redacted] a non occupatevi [redacted] lavoro [redacted] collaboratori.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
L'amore in giornata [redacted] generoso e vi regalerà ore d'armonia [redacted]. [redacted] coloro che sono in vacanza, [redacted] novità [redacted] sconcertanti, attenzione però a non strafare. Non ingannate un partner [redacted] [redacted]

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Fidatevi dei consigli [redacted] [redacted] [redacted] che vi vuole [redacted] ramente bene e non fate scelte azzardate. Attenzio- [redacted] alle [redacted] conoscenze, specie [redacted] i giovani che potrebbero [redacted] in compagnie [redacted] [redacted] dabili.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Per i [redacted] fortunati ed i più pigri queste [redacted] saranno di studio per [redacted] riparare nelle materie insufficienti. Non distraetevi e dedicate qualche [redacted] [redacted] giornata [redacted] studio. Chi lavora avrà anche [redacted] tempo libero da organizzare.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Riuscirete ad ottenere la [redacted] promozione, [redacted] [redacted] se [redacted] avranno [redacted] chiedere [redacted] insistan- [redacted]. Applicatevi [redacted] [redacted] maggior [redacted] al vostro lavoro. Problemi per i più giovani che saranno alle prese con le prime cotte!

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Chi viaggia potrà trovarsi in qualche difficoltà a cau- sa [redacted] [redacted] di trasporto [redacted] agitazione. Cercate [redacted] organizzarvi nei minimi particolari. Non trascurate gli [redacted] [redacted] avete [redacted] a casa e limitate [redacted] scor- ribande. Il vostro fisico [redacted] riposo.

riviere

NOTIZIE DALLA COSTA

i porti della Liguria ■ le curiosità

Code più corte prezzi più cari

Si va in macchina da Ospedaletti a Sanremo (due chilometri e mezzo) in tre quarti d'ora circa: ed è quasi un record. Ma anche, secondo gli operatori economici, il segno d'una preoccupante recessione. La stagione scorsa ci voleva un'ora buona e negli anni d'oro del boom erano due ore e anche più, con le macchine fumanti in fila una dietro l'altra; ogni tanto qualche motore che si surriscaldava, anche se più spesso a surriscaldarsi erano i guidatori con continui colpi di acceleratore e di clakson, insulti, gestacci. Insomma, un girone infernale. Qualcuno, disperato, finiva col prendere l'autostrada, sù per il circuito sino a Coldirodi, quindi giù verso Sanremo dove con un'oretta sola di coda all'entrata, era a posto.

Bei tempi, belle code: certo, bisognava avere nervi saldi, piccole cilindrate e mettere in conto le due orette per andare a prendere l'aperitivo sul porto, nonché un'ora e mezza per rientrare (il ritorno è sempre stato più scorrevole). Questi eroi del vermuth motorizzato, spesso a torso nudo e fianco a ragazze sempre col foulard in testa, anche se chiuse dentro una berlina, col didietro incollato al sedile di plastica e l'occhio fisso alla targa che li precedeva, arrivati finalmente a Sanremo quasi sempre cambiavano idea, decidendo che era meglio andare in un bar a Ospedaletti, così erano più vicini per la cena. E sullo spiazzo del Casinò, li vedevi improvvisamente far l'inversione di marcia per rimettersi, con pazienza, in coda: far la coda, in realtà, era per loro un modo un altro di trascorrere la giornata.

Fu l'ultima estate opulenta. Quest'anno chi si sposta anche solo da Ospedaletti a Sanremo fa prima il calcolo se gli venga a costare di più la benzina o il pullman: e poi, non si parcheggia. A Sanremo sui marciapiedi non vige più il senso unico degli anni scorsi, quando bisognava seguire la corrente, un marciapiede col flusso all'insù, l'altro col flusso all'ingiù, oggi ciascuno cammina come gli pare e non rischia di essere travolto dalla marea dei pedoni. Pedoni per lo più senza una meta precisa, che vagano avanti e indietro praticando quello che gl'inglesi definiscono window-shopping (andar per vetrine). I negozi appaiono deserti e dal buio dell'interno proprietarie di boutiques e proprietari di calzolerie lanciano sui passanti occhiate di basilisco: ma guai a chi s'azzardi a entrare. Non ha ancora varcato la soglia che viene risucchiato dentro e non ha scampo: o compra la maglietta o non esce. Altrettanto deserti appaiono i bar, dove i pochi avventori siedono con l'aria eroica di chi pensa, una volta tanto concediamoci una pazzia. Le consumazioni «da seduti», infatti, triplicano il prezzo: una famiglia di quattro persone che sieda due volte al giorno al caffè senza grandi pretese, arriva a spendere dalle quindici alle ventimila lire. L'espresso preso al banco costa trecento, consumato al tavolino oscilla dalle seicento alle mille: dipende, ovvio, dal caffè in cui uno sieda a prendere il caffè. Così si preferisce saltare l'ora dell'aperitivo deambulando: il che, tutto sommato, fa venire appetito e non danneggia il fegato. Che questa crisi ci trasformi tutti in salutisti?

In questa corsa al risparmio, va molto la spiaggia libera: una cabina con ombrellone e due sedie a sdraio viene a costare dalle centodieci alle duecentomila mensili, meglio comprare l'ombrellone al grande magazzino e portarselo sotto braccio al primo arenile in cui non si paghi il biglietto d'accesso. Piace molto tutto ciò che è gratuito: le feste del mare coi fumi le gare di pallavolo, i concerti sui sagrati delle chiese in falso-barocco (ogni paesino che si rispetti, sul litorale e nell'entroterra, ha oggi la sua brava stagione sinfonica). Se appaiono a corto abbastanza frequentate le pizzerie — con tendenza alla pizza Margherita, meno costosa — i grandi ristoranti ricordano Pompei. «All'inizio dell'estate — mi dice un noto ristoratore di Bordighera — ho assunto il solito rinforzo di camerieri per il servizio ai tavoli. Dopo neanche un mese, ho dovuto lasciarne a casa un bel po'. L'organico della bassa stagione, per tirare avanti oggi come oggi, mi basta e avanza».

Anche la corsa all'investimento è alla caccia da parte stata ridimensionata dai prezzi e dalla congiuntura: finiti i tempi del bi-camere-cucinette-terrazzo-doppi-servizi oggi le preferenze vanno al box arredato. In un garage con luce e vista (se c'è) sulle pattumiere (30 milioni) si sistema decentemente una famiglia (senza cane (perché l'odor di combustibile gas di scarico è assolutamente sconsigliato). Alassio una agenzia immobiliare offre dei milioni mono-locali di quattro metri per quattro. Sono ricavati in un ex-albergo, dignitosamente decrepite e dotate unicamente di un vandino; ma volendo, spiega l'impiegato che accompagna gli eventuali acquirenti (per ogni camera che si visita, 2000 lire di diritti d'agenzia), si possono far arrivare i tubi del gas per installare l'angolo cucina, mentre il cesso è meglio sistemarlo sul balcone, così toglie meno spazio e fa revival. Non è tutto: dopo che uno ha firmato il contratto, scopre che le camere non hanno il permesso di abitabilità. Ma non c'è paura, lo rassicurano in agenzia, basta andare in municipio a nome nostro dal geom. X il quale, dietro pagamento di una modica ammenda, concede il nullaosta necessario. E la bella stagione dell'80 continua.

Donata

I PORTI IMPERIA - Oneglia ••

Tel. 0183/23733

Tariffe: ormeggio gratuito (permesso solo in casi eccezionali).

Riparazioni: vela no, motore sì, accessori sì, elettronica no.

Servizi in banchina: acqua sì, elettricità no, telefono-tv no.

N.B.: i pallini (da 1 a 5) indicano qualità dei servizi, facilità e sicurezza di ingresso in porto e ormeggio

In casi eccezionali — Esiste il progetto di costruire un unico porto gigante comprendente gli attuali bacini di Oneglia e Porto Maurizio e la costa di oltre mezzo miglio che li collega. Quando verrà realizzato (ma chi troverà le centinaia di miliardi necessari?) Oneglia sarà il centro dei pescherecci, P. Maurizio della nautica da diporto — con duemila posti barca — ed il rimanente spazio servirà alle navi cantili. Nell'attesa, i due porti di Imperia fanno vita separata con attività complesse. Ad Oneglia approdano pochi battelli da turismo, non perché l'accesso sia proibito, ma per la mancanza di posti fissi. In pratica, l'ingresso è riservato ai casi di emergenza. Chi entra deve tenersi al centro del corridoio per evitare i caduti dal molo di ponente.

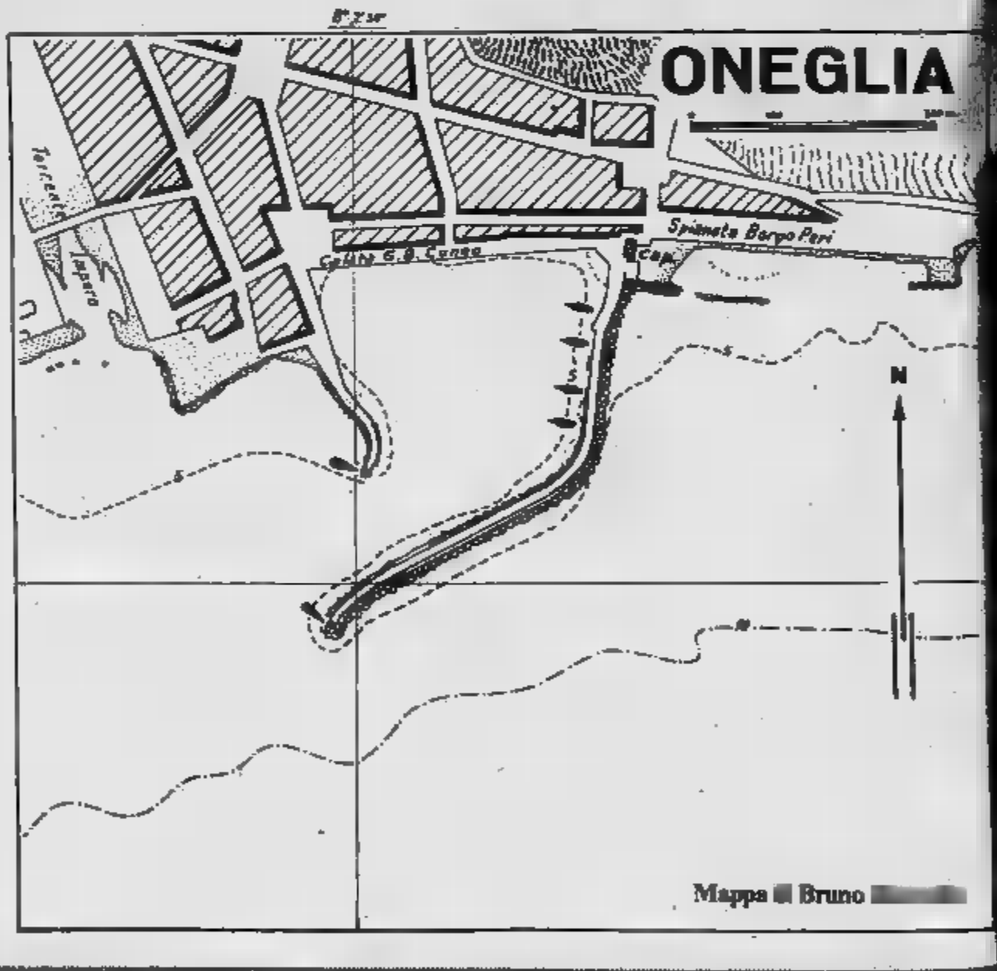
Una trentina di fortunati — Alcuni proprietari di piccoli mezzi da pesca hanno avuto la buona ventura di sistemarsi in un angolo della calata G. B. Cuneo. Se vi è disponibilità di banchina qualche yacht, eccezionalmente, ormeggia al molo di levante. Nessuna tariffa per lo stazionamento: è gratuito.

Pescatori professionisti — Una quarantina di pescherecci d'altura ha qui la sua sede. Ad essi se aggiungono altri dieci-quindici nel «periodo dei tonni». Il deposito carburanti funziona esclusivamente per i pescatori professionisti a tariffa particolare.

Servizi — Officine meccaniche nell'ambito portuale. Uno scalo di alaggio ed una gru da tre tonnellate. Possibile rifornimento d'acqua presso alcune manichette. Tre negozi di forniture nautiche nelle immediate vicinanze. La sezione locale della Capitaneria di porto effettua ascolto radio sul canale 16 VHF. Il nostromo è pronto ad aiutare in ogni modo il diportista in transito.

I venti del sud — I venti da mezzogiorno e da libeccio provocano una forte risacca.

A cura di



Mappa di Bruno

La **O.R.A. CITROËN**
da sempre è:
- QUALITA' DI SERVIZIO - SERIETA' - ASSISTENZA -

Ricorda a tutti gli automobilisti che le sedi di Torino:
VIA TEPICE 12 e VIA GENOVA 18
resteranno aperte per tutto il mese di **AGOSTO**

Felice vacanza e sereno rientro con le vetture **Citroën**

Corriere dei fiori
autotrasporti nazionali e internazionali

Servizi giornalieri e collettame per qualsiasi destinazione

SANREMO
Via Zeffiro Massa, 132
Tel. (0184) 86.281-80.041

MILANO : tel. (02) 832.6241 - 832.6205
TORINO : tel. (011) 280.969 - 289.880
GENOVA : tel. (010) 870.534 - 870.535

Incontri

SALUTI E BACI
telefonare al 65.68.322 di Stampa Sera

I messaggi dei lettori

■ **Stefano** e papà augurano buon onomastico alla loro Anna e a tutte le **Anne** di Torino.

● Nella augura a **Claudio** una buona guarigione e in attesa di giorni più densi di felicità ringrazia per le **belle e dolcissime** ore che ha saputo darle.

■ A Luca per i suoi 10 [illegible]i: auguroni!

● **Gavassa Ernesto,** presidente del Catam (Accademia acconciatori maschili e femminili) augura a tutti i soci acconciatori [illegible] ze con un arrivederci a settembre per l'apertura dell'anno accademico.

■ Signora **Maria** e ■ tutta la famiglia: auguri di buone vacanze in Sardegna ricordando lo **scugnizzo** di Pinerolo. Saluti alla zia ■ arrivederci a presto.

■ Tanti saluti a **Marika** che parte per le vacanze con il suo caro Angelo. Fulvia.

■ Un mazzo di auguri per la **«vecchia Fulvia»** che compie 25 anni. Rita.

● Per Fulvia che i prossimi 25 siano migliori dei passati. **Ada, Luigi,** [illegible] ■ **Rita.**

■ **Alba S.,** telefonami!!! ti prego ho bisogno di sentirti. **Valentino.**

● **Beppe,** in vacanza ■ Borgata Sestriere, [illegible] ■ papà ti mandano i più cari saluti e si raccomandano ■ divertirti tanto.

■ **Gianni** manda tanti auguri, abbracci ■ baci a **Carmen,** in vacanza in Sicilia.

● **Girina** da Torino al suo girino tuoni, lampi, fulmini e saette [illegible] la speranza ■ vederti prima del previsto. **Un lungo bacio...** quant'è la nostra distanza!!!

■ Carissimi **Roberto** ■ **Cinzia,** in questo bellissimo giorno, papà e mamma vi dicono soltanto: amatevi sempre al disopra di tutto.

■ ■ **Paola** con tanto amore un calorosissimo abbraccio ■ una valanga **di baci** dal tuo **Francesco.**

Una scimmia in salotto

NELLA [illegible] zoologica il gradino sottostante ■ quello dell'uomo ■ occupato dalla scimmia.

Questo [illegible] può servirsi di tutti e quattro gli arti per arrampicarsi, camminare ■ e portare [illegible] bocca il cibo; alcune di loro sono anure, altre presentano una lunga coda prensile, proporzionata chiaramente alle dimensioni del corpo, gli permette di rimanere attaccate [illegible] un ramo, sospese nell'aria.

Le foreste tropicali africane, asiatiche ■ dell'America centrale sono il loro habitat, se non possono arrampicarsi ■ dondolarsi nel loro ambiente naturale, perché allevate in appartamento, [illegible] c'è da preoccuparsi, ■ cordo- [illegible] che serve per far scorrere le tende del salotto andrà benissimo come liana ■ un braccio del lampadario in cristallo di Boemia fungerà [illegible] ramo, ottimo appiglio per dondolarsi con la coda.

Questo, ■ solo un piccolo esempio di come può [illegible] la convivenza [illegible] ■ scimmie.

Un altro, ■ questa volta più pericoloso, può [illegible] la disinformazione.

Gli esemplari, commerciati nei negozi, sono graziosi ■ di mole contenuta perché molto giovani. Se il compratore non ha l'accortezza di informarsi, prima dell'acquisto, sulle [illegible] esistenti, è probabile che, dopo qualche [illegible] di vita in comune, dovrà difendersi dalla collera [illegible] e dall'aggressività di un animale decisamente più grosso ■ [illegible] un [illegible] tutt'altro che pacifista.

Esistono alcune specie di scimmie sud-americane, ad esempio i Saimiri, piccoli al punto da non superare, in età adulta, i 700-800 grammi che possono [illegible] allevate in gabbie abbastanza grandi. Questi esemplari necessitano ■ molto calore, almeno 22-23 gradi centigradi, luce ■ un'umidità del 50 %. Anche se piccole però, infliggono dei morsi considerevoli, non devastanti, [illegible] molto dolorosi.

L'arredamento della gabbia ■ costituito da tronchi d'albero, la base, estraibile, deve [illegible] ricoperta di segatura o sabbia, rinnovabile ogni giorno.

«Bambini piccoli, problemi piccoli» dice ■ proverbio e quindi se dalle scimmie di piccola taglia passiamo a quelle di media taglia i problemi si ampliano e non poco.

Per allevare, [illegible] esempio, Cercopitechi o Macachi [illegible] ■ più sufficiente una gabbia di modeste dimensioni, [illegible] ne occorre una molto gran- [illegible] o, molto meglio, una stan- [illegible] dell'appartamento. Perché? Ma è semplice. Per prima cosa, queste bestiole pesano circa 6-7 chilogrammi, poi sono vera dinamite vivente e se non si vuole rinunciare all'arredamento di casa, si deve rinunciare ad una stanza. E' questione di scelte.

Se i Saimiri hanno i dentini aguzzi, i canini di queste speci [illegible] molto robusti, le ferite decisamente cruente e magari ci scappa qualche punto di sutura.

L'alimentazione, abbastanza semplice, consiste in: semi di girasole, tarme della farina, frutta fresca, lombrichi, carne di cavallo ■ pesce fresco.

E siamo arrivati finalmente allo scimpanzé!

Chi di noi non lo ha visto, almeno una volta, attore al circo, al cinema o alla televisione che faceva da spalla all'amico degli animali? Questa scimmia ■ veramente ■ il classico compagno di giochi per grandi ■ piccini.

Se ben addomesticato, si siede ■ tavola, mangia con coltello e forchetta, all'occorrenza diventa baby-sitter, va ■ comprare il giornale per il padrone e... potrei continuare all'infinito. Ma c'è un piccolo problema. Questo grazioso animale da adulto raggiunge un metro e settanta di altezza, almeno sessanta chili di peso e non è tutto. Se da piccolo è così socievole ■ domestico, da grande [illegible] diventa irascibile e [illegible] sua aggressione può [illegible] fatale per la vita del malcapitato padrone.

Grandi ■ piccoli, questi animali, hanno un punto debole rappresentato dall'apparato respiratorio. Non solo essi soffrono agli sbalzi di temperatura [illegible] molto sensibili alla tubercolosi, quindi è opportuno tenerli sempre sotto ■ controllo del medico veterinario. L'alimentazione inoltre deve es- [illegible] ferrea, anche [illegible] loro gradiscono volentieri pasta al sugo, dolciumi ■ ogni serie ■ intingolo.

Paolo Scagliotti

In collaborazione con FIAT

Diesel, mercato che «tira»

NEGLI ultimi mesi ■ venuta emergendo con contorni via via più netti [illegible] grande ripresa della domanda di modelli con [illegible] Diesel, che ha fatto seguito a [illegible] certa qual «stanchezza» che [illegible] raggiunto il culmine nell'estate del 1979. Si ricorderà che in quel periodo [illegible] venuta fuori, inopinatamente, la questione dei rifornimenti di gasolio alle colonnine, con vistose carenze di carburante che avevano concorso ad affievolire l'iniziale spinta del pubblico verso le vetture Diesel. Inoltre erano subentrate motivazioni di ordine psicologico, essenzialmente dovute all'impreparazione [illegible] una parte dell'utenza di fronte alla necessità di guidare le Diesel in modo un po' diverso dalle auto ■ benzina (avviamenti ■ [illegible] freddo, specie alle basse temperature esterne, messa ■ regi- [illegible] termico del motore stesso effettuata con maggiori cautele, eccessive pretese in fatto di accelerazioni etc.).

A distanza di un anno molte cose si sono normalizzate: il gasolio costa di più rispetto a [illegible] anno fa ma non [illegible] assolutamente; piano piano è aumentata la coscienza «dieselistica», si [illegible] compreso meglio quello che le vetture Diesel offrono in termini di economia di [illegible] cizio, particolarmente a coloro che compiono abbondanti chilometraggi annui. E, infine, c'è stato l'arrivo sul [illegible] della Ritmo Diesel, in un segmento particolarmente favorevole per raggiungere una più [illegible] clientela. La Ritmo Diesel, modello di schietta derivazione automobilistica, ha incontrato un successo immediato per le sue doti di brillantezza, [illegible] nomicità, affinità con la Ritmo ■ benzina, e i suoi migliori propagandisti sono stati proprio i clienti che per primi ci hanno creduto.

Unitamente alle considerazioni dette sopra, la Ritmo Diesel ha avuto anche [illegible] effetto trainante sulle altre [illegible] Fiat con motorizzazione ■ gasolio: la 131 ■ la 132 nelle cilindrate 2000 e 2500, che si rivolgono a un'altra fascia di mercato, a una clientela con particolari esigenze di utilizzo intensivo dell'automobile.

Sta di fatto — rivelano alla Direzione commerciale Vendite Italia della Fiat — che mentre nel '79 ■ quota di [illegible] delle vetture Fiat nel settore Diesel rappresentava il 27,5%, nei primi sei mesi di quest'anno la percentuale è salita al 42,4%, su un [illegible] globale domestico del 6,7% di Diesel. L'alone di simpatia e di fiducia della clientela formatosi con il successo della Ritmo a gasolio, ■ l'esperienza [illegible] dai dieselisti in più di [illegible] anno di presenza sul mercato, ha avuto ampi riflessi anche per la 131 D e 132 D, che nel relativo segmento di mercato [illegible] passate dal 49% del 1979 ■ 56% a fine giugno.

Con queste premesse, ■ nel [illegible] di un mercato difficile da prevedere di fronte alla crisi dell'automobile che già ha investito altri paesi e che da un [illegible] all'altro si teme debba manifestarsi anche in Italia, le previsioni sono cautamente ottimistiche: i modelli Fiat Diesel dovrebbero tenere abbastanza bene. Sia pure in presenza di quella pesante remora costituita dalla [illegible] diesel (18 mila lire per cavallo fiscale) che ha anche sensibile incidenza sul mercato dell'usato, la clientela capisce sempre meglio l'effettiva convenienza economica della vettura a gasolio in termini di costi di gestione variabili: minor prezzo del carburante, consumi inferiori [illegible] motore a benzina, minori interventi assistenziali. Proprio per incoraggiare la diffusione delle vetture diesel e contrastare l'effetto psicologico negativo del superbollo, la Fiat sta vendendo da alcuni [illegible] le 131 e 132 [illegible] con la sovrattassa pagata per un intero anno.

Com'è noto, per le auto Diesel si calcola [illegible] «punto di pareggio» spese [illegible] le auto a benzina, ricavato in base al chilometraggio annuo: per i modelli della categoria 2000-2500 questo punto di pareggio si pone attorno ai 20 mila chilometri nei dodici mesi, che scende a meno della metà (9-10 mila km/anno) per la Ritmo Diesel. Una differenza, in linea teorica, compensata dal grande spazio e confort dei modelli del segmento superiore. Per cui [illegible] si riduce a una questione di scelta, nel comune denominatore dei concreti vantaggi offerti dalle vetture azionate dai moderni Diesel veloci.

LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo

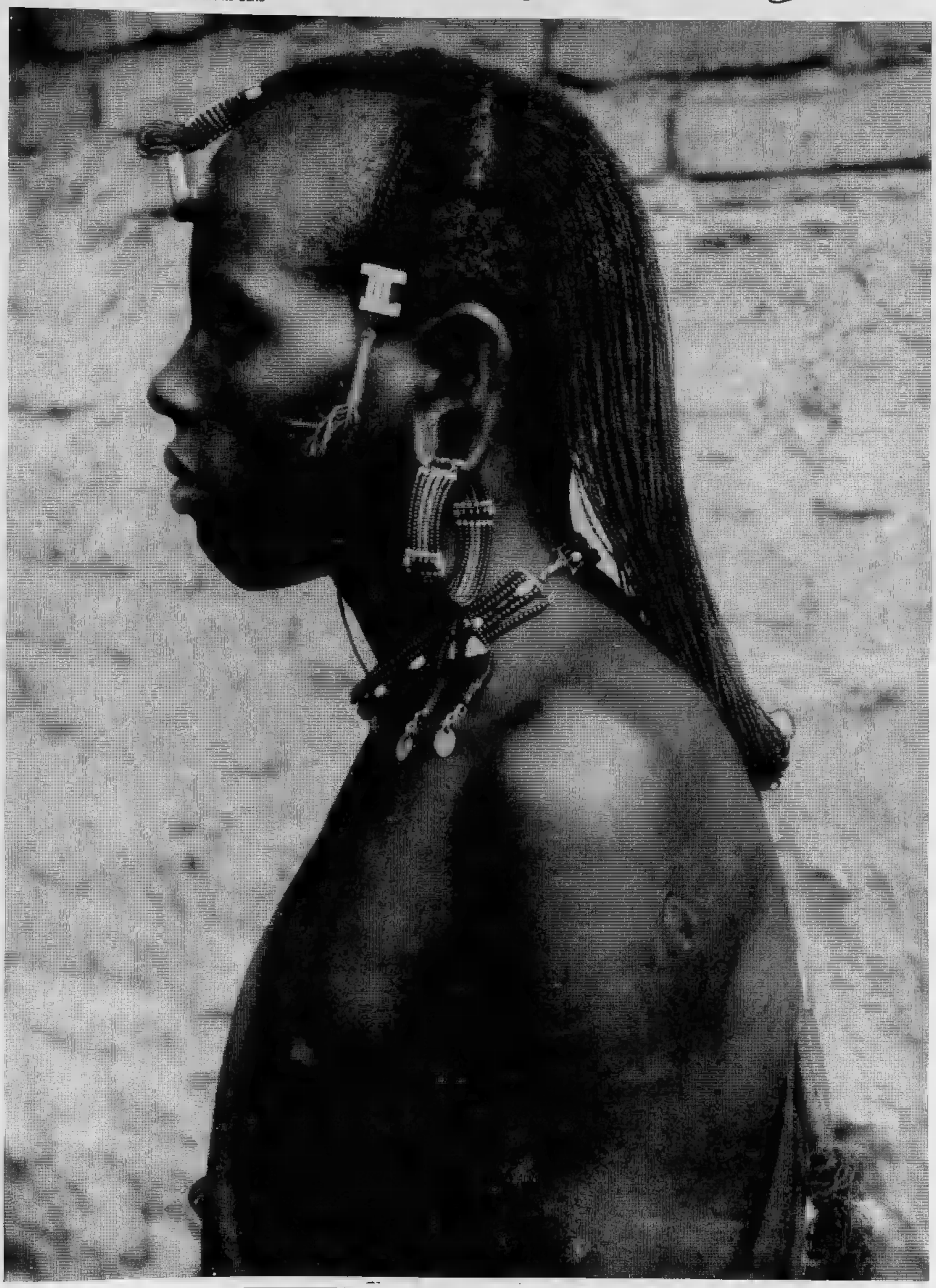
Il concorso di Radio Montecarlo

Le foto delle vacanze

DELTAPLANO Eugenio Andrighetto, Via S. Biagio 4, Dolceacqua (IM)

LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio Monte Carlo



TANZANIA Adriano Giordano, Corso Trieste 4, Boves (CN)

LE FOTO DELL'ESTATE

Stampa Sera in collaborazione con Radio [redacted] Carlo

SPORT Andrea Battiston, Via Trieste, Contarina (ROMA)

Valfredo Bilucaglia, Via Val di Lanzo 93, Roma **ANIMALI**

BAMBINI Antonio Sorgente, Via S. Remo 14, Arzano (NA)

Il concorso di

I vin della setti

Ogni giorno, fino al 31 di Radio Montecarlo prem fica la miglior foto scelta bambini, sport, animali, riose.

Il formato della foto no tro porti [redacted] nego l'autore.

Radio Montecarlo mand rà fino al 31 agosto, 3 mess gare il [redacted] comun giorno.

CURIOSIT

Via A. Grams

STAM SERA

Radio Monte Ca

(OM 701 khz - FI FM 89,4 Vercelli, No

CON IL FOTO PE

adio Monte Carlo

itori

nana

osto una giuria specializzata
rà con una macchina fotogra-
ra le sette categorie previste:
ismo, donna, natura, foto cu-

determinante, purché sul re-
nte che l'ha sviluppata e del-

rà in onda ogni giorno, e lo fa-
gi durante i quali oltre a spie-
herà anche il vincitore del

' Lucio Di Re

, Artena (ROMA)

l giorni
a

rio

l Torino, Cuneo,
a - FM 99,5 Ciriè, Lanzo)

ONCORSO
L'ESTATE

- 10,50 - 15,15

AEREI Marco Barigazzi, Via G. Sturla 7/23, Tortona (AL)

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma [redacted] - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 36; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 66; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per [redacted] o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3: [redacted] riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [redacted] al 14% globale.

La tariffa è di **L. 1350** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. [redacted]50**, tecnici **L. [redacted]0**, dirigenti **L. 1100. Rubrica [redacted] e 11** (domande) **L. 750.** Avvisi urgenti data fissa [redacted] neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [redacted] urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel [redacted] alfabetiche di richiamo [redacted] carattere [redacted] lo (oltre quella iniziale) [redacted] per ognuna di esse [redacted] corrisposto [redacted] supplemento [redacted] L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted] cassette aggiungendo al testo dell'avviso [redacted] frase: **«Scrivere: Publikompass n... [redacted]00 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso [redacted] **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere [redacted] di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non [redacted] ogni [redacted] forma di corrispondenza, stampati, circolari o [redacted] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate [redacted] cassette debbono essere inviate per posta [redacted] saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO è con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO [redacted] avvisi possono [redacted] ordinati presso tutte le Sedi [redacted] Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'edi[redacted] ricorda che [redacted] 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. [redacted] finanziamenti [redacted] a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. [redacted] 560870.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 [redacted] concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto [redacted] rapidamente [redacted] interessi [redacted]

FAIT Finanziamenti [redacted] automezzi [redacted] immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

FIN CO TEX

[redacted] PROPONE a [redacted] a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile. Mutui ipotecari.
FINCOTEX
Corso Francia 15. Tel. 760.203 - 779.826.

MUTUI
concediamo in [redacted] giorni a bassi [redacted] lo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 749.722.

3 Aziende, negozi

[redacted] super modernissimo incasso medio oltre 400 mila giorno affare cede in Riviera Fiori Di Salvatore 011 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 [redacted] trattoria locale caratteristico salone banchetti parcheggio giardino alloggio attrezz[redacted] coperti clientela [redacted] prim'ordine [redacted] 14 da Torino.

[redacted] SALVATORE [redacted] Turati 13 cede [redacted] fiati [redacted] 9-10-14 [redacted] giro anno [redacted] milioni dimostrabili [redacted] affare, causa trasferimento.

RISTORANTE con 8 camere ottima posizione incasso medio giorno 280 mila cede in Riviera Fiori Di Salvatore 011 581.694.

4 Terreni

A L. 1 milione 900 mila Res Immobili vende terreno agricolo di mq. 1350 a 40 km. da To[redacted]. Telefonare 512.923.

5 Locali e negozi

domande

AUTORIMESSA acquisto muri rapida definizione pagamento contanti serietà. Telefonare 501.354 [redacted] 18-22.

offerte

[redacted]
via [redacted] Massimo 47 (vicino corso Vittorio) vendiamo locale commerciale [redacted] (mq [redacted] uffici, [redacted] magazzini) prezzo conveniente anche per [redacted] Informazioni Edil-Case, tel. 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. [redacted] più percentuali assu[redacted] ragazzi/e. Presentarsi per informa[redacted] ufficio via Baretti 9/C.

CORRIERE [redacted] Chieri cerca urgentemente [redacted] tisti patente C pratici settore. Tel. 947.17.[redacted] ore ufficio [redacted] 942.41.32 ore pasti.

REFERENZIATA fissa [redacted] collaboratrice domestica presso famiglia [redacted] stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

impiegati

[redacted] amministrativa [redacted] cassa fatturazione referenziata veramente capace assume media azienda zona [redacted] Salvario. Orario negozio. Scrivere: «Publikompass 634 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE ricambi auto 30/40 [redacted] espertissimo assumiamo quale responsabile di magazzino, possibilmente pratico calcolatore ibm S/34. [redacted] «Publikompass 638 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [redacted] Fiat Autofrancia agosto aperto: vastissimo [redacted]imento occasioni con garanzia. Corso Francia 341, tel. 798.410.

A.A.A.A.A.A. CORSO Vercelli 66 tel. 238.975 - 230.881 Concessionaria Simca [redacted] vende usato revisionato [redacted] comode rate e vantaggiose permute [redacted] elenchiamo alcuni modelli: Bagheera, Ranch, Horizon 1100, Alfa Sud sprint, Fiesta L, Gamma, 127 sport, A112 Abarth, A112 [redacted] Dyane 6, CX 2000, [redacted] 2.3, ed inoltre 126, 127, 128 berlina e coupé, 124, R5, Mini [redacted] Volkswagen, Escort, Simca 1000 e 1100. Ricordatevi corso Vercelli 56. Tel. 238.975 - 230.881.

A.A.A.A.A. SELAUTO occasioni con garanzia [redacted] immediata minimi anticipi: A112, 127, 126, 128, 128 3 P, Mini 90, 131, 132, rateazioni fino a 36 mesi. Selauto, corso Trapani 115. Agosto aperto.

A.A.A. [redacted] corso Svizzera [redacted] tel. 745.213 - 751.843: CX DS Dyane 6 131 Special De Tomaso [redacted] 127 126 A112 Prinz L commissionaria Citroën Autobianchi Innocenti assistenza.

ASTRAUTO 80 nuovo organizzato Volkswagen [redacted] corso Casale [redacted] nuovi [redacted]. Autoccasioni [redacted] garanzia: R5, 128 3P 1.1 '76, Citroen LN 600 '78, Daf 33 e 44 vendita, tel. 893.658 assistenza, tel. 890.079.

[redacted] LANCAR
Concessionaria Lancia Beta tutti i tipi [redacted] timento A112. Lancar, corso Regina Margherita 270 - Torino.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezio[redacted]. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute [redacted]. Scofit corso Turati 15 tel. 599.879 504.339.

BMW bellissima ottimo stato unico proprietario [redacted] condizionata gancio roulotte pronta [redacted] vendesi. Telefonare 787.044.

CHI [redacted] trova, trova Lincarauto [redacted] Talbot Simca in pronta [redacted] Horizon, 1510, Sumbeam, Bagheera, Ranch, la più grande [redacted] vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel Volkswagen controllate le [redacted] occasioni e i nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova - trova Lincarauto [redacted] Principe Oddone 88 [redacted] so [redacted] 72.

FIAT 126, 127, 128, 124, 125, 132 [redacted]. Ottime condizioni vende Lancar [redacted] R. Margherita 270.

FIAT 131 Super 1300 6 mesi, 131 1300 confort lusso 5 marce semestrale, 131 confort lusso '78 perfette condizioni vende [redacted] corso Regina Margherita 270.

MERCEDES 200 D 1978 vende Astrauto [redacted] corso Casale 464, tel. 893.658.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 878.785 878.968.

[redacted] vende 132 Seat, Mercedes diesel [redacted] 78 blu scuro unico proprietario via Fréjus 12 tel. 442.280 442.351.

PER LA SCELTA
della tua [redacted] ra d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare [redacted]. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE [redacted] Simca [redacted] ra Bagheera fine '76 bronzo metallizzata come nuova meccanica perfetta. Tel. 780.6033 ore pasti.

PRIVATO vende Renault 5 Alpine nera 2 anni pochi km mai urtata. Tel. 505.004 [redacted] pasti.

[redacted] consegna Golf GTI, diesel, Bmw, 127, Ritmo, 131, 132, Giulietta, Alfasud, Alfetta 2000 L., Citroën CX 2500 Pallas, Peugeot 305 SRD, Mercedes 200 e 200 D, corso Tortona 33 Torino.

[redacted] modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renault corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 [redacted].

T[redacted] Daihatsu Giulietta 1800 nuovi pronta consegna [redacted]. Telefonare 621.087.

VOLVO 244 DL '78 [redacted] con gancio vende [redacted] 80 [redacted] Casale 464, tel. 893.658.

VOLVO 245 DLE 1978 accessoriata, fatturabile vende Astrauto 80 corso Casale 464, tel. 893.658.

124 124 124 124 124 Seat da Graziella lo trovi pronta consegna corso Tortona 33. Tel. [redacted]

16 Motocicli

[redacted] visionate nuovi Trial, motoalpinismo, regolarità Borgarello via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ACQUISTASI CONTANTI
[redacted] privato alloggio [redacted] dimensione e zona, anche vecchia costruzione, [redacted] occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.982.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

ACQUISTO direttamente [redacted] privato camera tinello 2 camere vuoti. Telefonare 473.0118.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero o occupato in qualsiasi zona Torino per scopo investimento. Tel. 650.7063.

[redacted]TA acquisto libera [redacted] 35 km da Tori[redacted] non importa zona dispongo fino 50 milioni contanti. [redacted] 472.057.

CARTA USATA: UN TESORO (DA RICUPERARE)

TORINO: 180.000 RAGAZZI HANNO RACCOLTO PIU' DI 553 TONNELLATE DI CARTA

Nell'anno scolastico 1979-80, dalla metà di settembre ai primi [redacted] giugno, 180.000 ragazzi [redacted] 310 scuole materne, elementari [redacted] medie di Torino, Borgaro, S. Mauro e Druento, insieme con alcuni enti pubblici e privati, hanno raccolto più di 553 tonnellate di carta usata.

Questi sono i dati mese per mese espressi in tonnellate:

Mesi	1978-79	1979-80	[redacted]	
			Quantità	[redacted]
Settembre	13,579	50,246	+ 36,667	+270,02
Ottobre	41,318	61,300	+ 19,982	+ 48,36
Novembre	32,911	65,085	+ 32,174	+ 97,76
Dicembre	14,873	60,305	+ 45,432	+305,46
Gennaio	23,735	52,300	+ 28,565	+120,34
Febbraio	21,907	55,953	+ 34,046	+155,41
Marzo	24,631	54,500	+ 29,869	+121,26
Aprile	34,853	60,477	+ 25,624	+ 73,52
Maggio-Giugno	65,804	93,625	+ 27,821	+ 42,27
TOTALI	273,611	553,791	+280,180	+102,40

Come si può vedere, mentre il [redacted] delle scuole è aumentato di poco più della metà (da [redacted] a 310), la quantità di carta raccolta si è più che raddoppiata (da 273,611 a 553,791 tonnellate).

Ogni scuola ha in media raccolto più di 1786 chilogrammi [redacted] contro i 1348 [redacted] scorso anno (+32,49%).

Tutto ciò significa che la quantità di carta ricuperata [redacted] aumentata [redacted] solo per il maggior [redacted] di scuole partecipanti [redacted] anche [redacted] reale incremento della raccolta in ciascuna scuola.

Insegnanti, allievi [redacted] genitori hanno dunque [redacted] collaborato consapevoli [redacted] significato civile [redacted] educativo dell'iniziativa, che ha per di più [redacted] dei risultati economici positivi.

Infatti, con il ricavato [redacted] vendita [redacted] questa carta, l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino potrà coprire i costi di raccolta, compensando inoltre [redacted] scuole con [redacted] lire per ogni chilogrammo [redacted] carta raccolta.

Complessivamente saranno elargiti alle scuole più di 16 milioni [redacted] lire.

Le scuole che si sono maggiormente distinte nel ricupero della [redacted] durante l'anno scolastico appena concluso saranno premiate a settembre, quando la raccolta della carta usata riprenderà a pieno ritmo. Anche in questi mesi estivi, tuttavia, [redacted] raccolta continua presso i centri di Estate Ragazzi.

[redacted] - CITTA' DI TORINO
[redacted] MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI [redacted]
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
DI SETTIMO TORINESE

[redacted]
DEGLI ENTI [redacted] (CRIPEL PIEMONTE)
ENTE NAZIONALE CELLULOSA E CARTA (ENCC)
ISTITUTO PIANTE LEGNO E AMBIENTE (IPLA)

con **LA STAMPA** e **STAMPA SERA**

Gli amici del risparmio carta

BANCA POPOLARE DI NOVARA
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

CONTANTI
paghiamo al miglior prezzo di mercato i vostri appartamenti, stabili in blocco, da frazionare, ville, rustici. Fidatevi di
[redacted]
che di case se ne intende! Corso Regina Margherita 7, telefono 832.904.

PRIVATO acquista alloggio libero [redacted] Torino. Telefonare 780.4741.

VENDERE SUBITO!
il vostro alloggio [redacted] miglior prezzo per contanti!
CASALEGNO
[redacted] garanzia di un nome! Corso [redacted] Margherita 7, tel. [redacted]

VILLETTA acquisto in Torino o vicinanze purché [redacted] uni o bifamiliare dispongo con[redacted]. Tel. 4730377.

[redacted] Vendita alloggi

[redacted] giovani [redacted] assegnansi alloggio [redacted] vani servizi bellissimo [redacted] isolamento termo acustico videocitofono [redacted] minuti centro 20 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.

[redacted] pochi km. centro [redacted] alloggio in [redacted] struzione signorile verde tranquillo panoramico 25 milioni più dilazioni. Tel. 7[redacted].

ALLOGGIO libero nuovo bellissimo isola[redacted] termoacustico video citofono 3 [redacted] servizi vicino centro vendesi. Tel. 787.044.

CASA [redacted] Piossasco zona Campetto con possibilità [redacted] camere cucina salone garage giardino richiesta 35 milioni. Telefo[redacted] pasti 908.6137.

[redacted] libero [redacted] corso Racconigi [redacted] tinello cucinino servizi L. 32 milioni dilazionabili, [redacted] 531.310.

[redacted] D Spa libero [redacted] Ventimiglia signorile monolocale [redacted] angolo cottura [redacted] L. 17 milioni 900 mila. Telefonare 696.7121.

[redacted] E Spa libero via Nizza completamente ristrutturato saloncino 2 camere cucinotta bagno 48 milioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER F Spa corso Racconigi ampio ca[redacted] tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER G Spa adiacente piazza Rivoli [redacted] pio signorile 2 camere cucina e servizi L. [redacted] milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 696.7121.

FIMINTER H Spa corso Novara signorile ampio soggi[redacted] camere cucinotta grande ripostiglio L. 49 milioni [redacted] mila. Telefonare 696.7121.

[redacted] tratta zona panoramica collina Pinerolo [redacted] soggiorno 3 camere [redacted] servizi terrano. Telefonare 0121 77.354.

IFIM
libero presso piazza Massaua ampio luminoso camera tinello cucinino [redacted] max agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[redacted]IL [redacted] E vende adiacente largo Borgaro recente [redacted] tinello cucinino servi[redacted] piano 6° L. 25 milioni. Tel. 539.166 548.261.

[redacted] 4 O vende corso Regina Margherita [redacted] di [redacted] tinello cucinino servizi da L. 10 milioni. Telefonare 539.166 548.261.

IMMOBILIARESANPAOLO fraziona adiacen[redacted] via Vigliani [redacted] negozi, g[redacted] varie metrature. Tel. [redacted].

[redacted] alloggi signorili direttamen[redacted] appena ultimati prima cintura con mutuo e [redacted]. Tel. 9864351.

[redacted] vende di [redacted] alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo ippodromo. Tel. 610359; visite cantiere anche [redacted] domenica mattina.

ITALCASE propone libero San [redacted] monolocale con servizi mq 42 ristrutturato, dilazioni pagamento. Telefonare 513.017.

[redacted] propone Barriera Milano [redacted] Aosta recente 2 [redacted] tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 512.870.

ITALCASE propone liberi Cascine Vica [redacted] 1-2 [redacted] tinello cucinino servizi. Telefonare 512.870.

LA D[redacted] Vinovo Spa vi [redacted] le nuove proposte del centro [redacted] Doga [redacted] in str[redacted] aperto anche il s[redacted] pomeriggio. Tel. 831.380 - 835.570.

LA GINEVRA vende libero zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi lire 30 milioni dilazionabili. Telefonare 444.225.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 libero corso Sebastopoli (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo.

SABATELLIIMMOBILI 655.359 casetta adiacenze corso Francia (Borgata Paradiso) 2 alloggi di 2 camere tinello [redacted] giardino L. 130 milioni.

[redacted] bellissima mq 700 oltre casetta custode e garage inserita in parco mq 4000 con [redacted] secolari vendiamo [redacted] Cascine Vica. Informazioni e visite Edil-Case, tel. 548.154.

VILLA unifamiliare a Rivalta (Villaggio Aurora) costruzione 1970. Agevolazioni. Tel. 505.000 503.200.

21 Offerte affitto

[redacted] albergo zona Mirafiori affittiamo eleganti monolocali interamente [redacted] terrazzino tutti i comforts. Telefonare [redacted]

DI fronte Fiat [redacted] in residence 240 mila mensili minialloggi arredati con servizi e club ginnico. Tel. 530.871.

[redacted] zona signorile [redacted] monolocali elegantemente arredati ogni comfort stessa casa. Tel. 837.181 - 832.895.

[redacted] collinare presso Villa Genero affittiamo eleganti monolocali [redacted] angolo [redacted] tura. Telefonare 877.055 879.329.

[redacted] signorile [redacted] Mirafiori affittasi monocamere e [redacted] aria condizionata tv [redacted] filodiffusione autorimessa [redacted] centralino. Via Piave 52, [redacted] fono 348.8333/5 [redacted]

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. [redacted].

24 Mobili, arredi

[redacted]: ca[redacted] matrimoniali 359 mila, cucine in laminato complete 239 [redacted]. Pagnone Mobili, via Lagrange 29 (cortile).

BA[redacted] da di più, ampia scelta [redacted] mobili classici e moderni, ambientasi. Dilazioni di pagamento, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime [redacted] premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 [redacted] la lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. 355.295 [redacted].

36 Nautica

[redacted] cabinati motoscafi canotti motori fuori [redacted] condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES Nardi Laura [redacted] + 1 nuova da immatricolare consegna immediata privato vende. Tel. 273.262 554.151.

(continua)

PAGINA DELL'AVVENTURA
racconti ■ romanzi ■ tutto il mondo

A spasso sul Cervino

di Carlo Morlondo

NESSUNA montagna al mondo gode ■ ■■■ pubblicità come il Cervino. E' solo, isolatissimo, ha seminato il corteo delle altre vette più basse come ■ fosse un Coppi in fuga. E' ■ montagna-tipo come forma: ■■ piramide quasi perfetta, ■■ quattro facce, ognuna ■■■ quali è totalmente diversa dalle altre tre: ■ ■■■ ■■ solido da mostrare in classe durante ■■ sezione ■ geometria, ■ si ■■ che l'uomo è istintivamente portata a compiacerso di ■■■ forme-base: il cubo, la sfera, la piramide. Il Cervino è un divo ■ dispone di *public relations* ■■■ di alta qualità, come Edward Whymper, primo scalatore, ■ Guido Rey, suo ■■■■■ supremo. Mettiamoci anche il Padreterno, il quale l'ha collocato in una posizione che meglio non di poteva. Dalla collina torinese lo ■ scorge appena, in valle d'Aosta sparisce, riappare in Valtournanche ■ vibra la stoccata decisiva quando sbucate sul pianoro del Breuil, ed è ogni volta sbalorditivo, fa un'entrata in ■■■■ da grandissimo mat■■■■.

Il Cervino è difficile quel tanto che basta per ■■■■ lontano le plebi. D'accordo, è salito in punta anche ■■ birraio olendese di centotrenta chili, issato di peso da sei guide; qualcuno ha portato in vetta un gatto, altri il figlio di otto anni, un amico cieco, un alpini■■ che aveva perso in un incidente la gamba destra; un violinista portò anche ■ suo strumento per suonare, a 4475 metri d'altezza, la Ciaccona di Bach; Mike Bongiorno vi si è fatto calare da ■■ elicottero per reclamizzare ■■■ grappa... Il Cervino lascia fare, sopporta tutto, poi fa ■■ cenno, e tutto crolla attorno a lui, come già ■■■■ dimostrato con la catastrofe del 1865.

Secondo le diligenti statistiche di Charles Gos, fino ■ 1947 il numero delle vittime ■■ di 49; poi se n'è perso il conto esatto, ma dovrebbe essere ormai ben più di duecento. E questo ■ ■■ grosso richiamo per la gente: un buon telescopio montato su un treppiede ■ puntato verso una parete sulla quale ■■■ comitiva ■ scalatori sta cercando di sfuggire alla ■■■■ è una pubblicità migliore di tutti i *dépliants* di questo mondo. Per questo il Cervino resta, nonostante tutte le «vie» che vi ■■■ state tracciate, abbastanza misterioso, e così deve rimanere. Fateci ■■■ funivia (il progetto c'è, per fortuna ■■■ ■ i soldi ■ poi pare che l'impresa sarebbe passiva) ed il Cervino diventerà un pietrone come tanti, soltanto un poco più ■ ■■■■. Per la stessa ragione le belle donne, ■■ fossero anche intelligenti, andrebbero in giro ■■■■■■■ da spessi veli: mostrando l'epidermide, tutti si accorgono della cellulite ■ dei foruncoli che la costellano.

Il Cervino ha una grande storia ■ dei grandi protagonisti, ■ cominciare dalla tragedia iniziale. Alexandre Dumas non avrebbe potu■ inventare protagonisti migliori, a cominciа■ da Edward Whymper, con quella fronte rocciosa, quello sguardo freddo ed imperioso: un Churchill dell'alpinismo. Poi Michel Croz, la portentosa guida di Chamonix, ■■■ ■■■■ di Garrone mescolato con Athos (*«Il faut ■■■ hommes et tenir sa parole»*, ■■■ divisa che starebbe bene sullo scudo di un cavaliere antiquo). E poi i due Taugwalder, guide-accompagnatori, salvatisi nella catastrofe, un poco servi sciocchi ed un poco ribaldi Leporelli, con quello sgomento di perdere il compenso e ■ speranza di farsi pubblicità ■■■ la tragedia. E naturalmente, sull'altro versante delle Alpi, Antoine Carrel il bersagliere, l'uomo che si considerava unico autorizzato a conquistare il Cervino e si vede sfuggire la vittoria quando la crede in pugno; l'uomo a cui Whymper pensa nell'ora del trionfo, sulla vetta, vedendolo battere in ritirata: poiché mentre Croz grida: *«Les voilà les coquins!»*, eccoli, i bricconi, lui, Whymper dice: *«Tra gli alpinisti intrepidi che avevano tentato l'ascensione di questa montagna, Carrel è quello che avrebbe meritato di più di arrivare primo in vetta. Rimpiansi molto che egli non fosse con noi ■■ quel momento...»*.

Così, fatalmente, siamo arrivati a parlare della «catastrofe» per antonomasia. A proposito della quale sono state scritte sciocchezze infinite, sono stati girati film (uno con Trenker: «La grande conquista»), scritti mucchi di libri, tenute tavole rotonde, pronunciate riabilitazioni postume ■ condan■■ in contumacia, sollevando così ■■ polverone, in cui si rivelavano più pervicaci coloro che si ■■■■ sempre guardati dall'impugnare ■■■ piccozza o dal legarsi in cordata. Riassumiamo.

La comitiva Whymper parte da Zermatt il 13 luglio ■■■ (tredici luglio: la data ha fatto gongolare chi crede nella jettatura). Oltre a Whymper, altri tre inglesi, reverendo Hudson, lord Douglas, ■ Hadow, che aveva pochissima esperienza di ■■■■agna. Poi le guide svizzere Taugwalder padre e figlio ■ la guida chamoniarda Michel Croz, che era al servizio ■ Hadow. Tutto bene in salita, benché la via percorsa, quella della cresta dell'Hornli, fra parete ■■ ■ parete nord, non fosse mai stata tentata da Whymper in precedenza. Alle 13,40 del giorno 14 ■■■■ in vetta e ■ lassù come abbiamo detto, vedono Carrel e Maquignaz che ■■■■■ scendendo dopo un ennesimo tentativo fallito sul ■■■■■■ italiano. Il disastro, come quasi sempre, avviene in discesa, quando si è stanchi la gioia del trionfo annebbia i riflessi ed il vuoto sottostante può far girare la ■■■■. Tutti e sette si legano in una sola cordata (fatto che ■■ sarebbe inconcepibile), in quest'ordine: Croz, Hadow, Hudson, Douglas, Taugwalder padre, Whymper, Taugwalder figlio. ■ muovono con molta cautela, ■■ ad un tratto, mentre Croz, voltato ■■■■ valle, ■■ muovendosi, Hadow scivola, gli piomba sulle spalle, trascina Hudson ■ Douglas. Whymper ed il vecchio Taugwalder si aggrappano alle rocce: la corda si spezza, i quattro di testa spariscono nell'abisso.

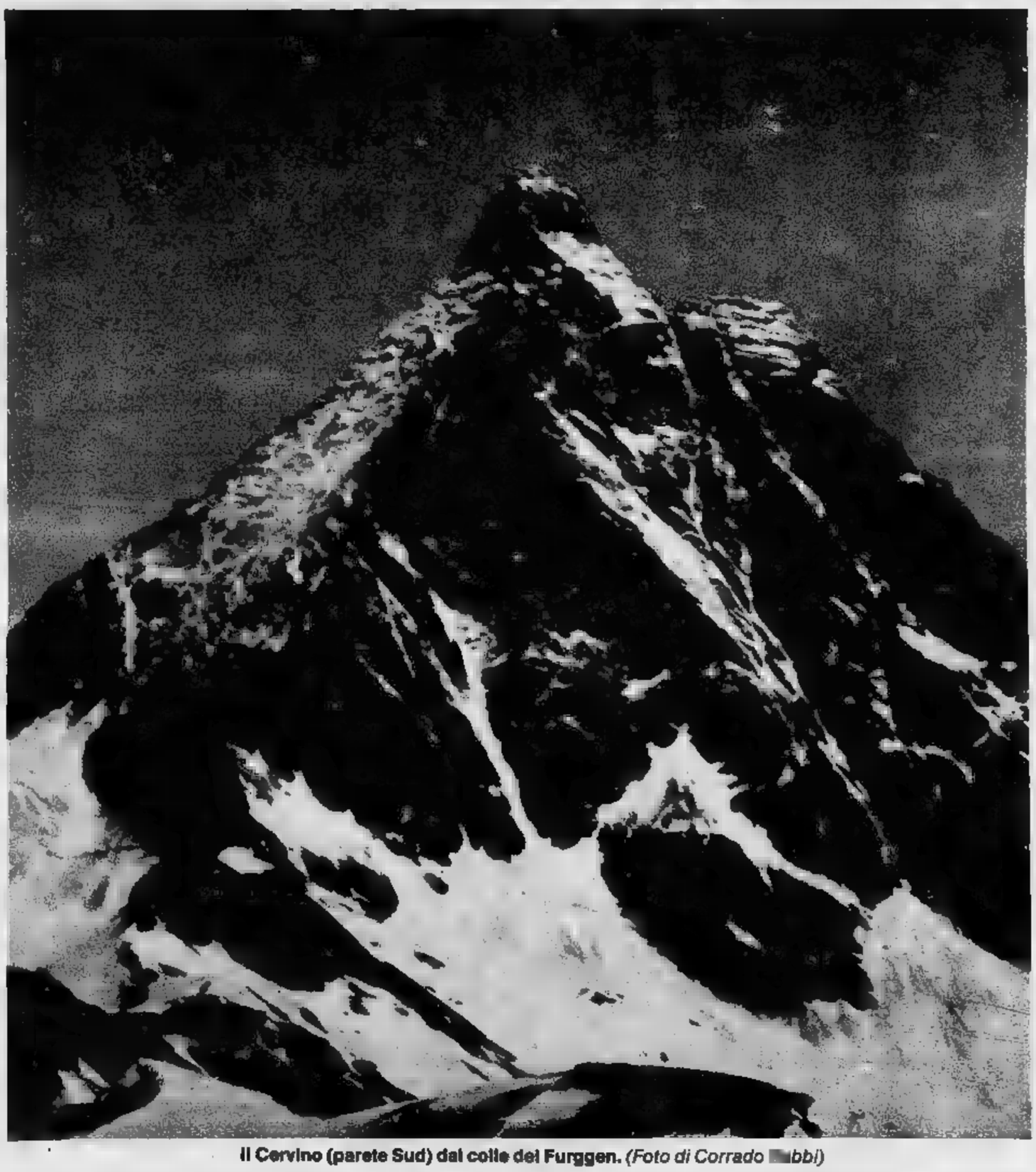
Whymper non perde la calma, tanto che può annotare: *«Passando nel posto dove era scivolato Hadow, constatammo che quel passaggio non presentava alcuna difficoltà, benché fossimo notevolmente innervositi»*. Quattro compagni di scalata morti, e il ferreo Whymper si sentì «notevolmente innervosito». Dopo ■ ciò constata con orrore che la «corda maledetta» si ■■ strappata: era la più debole delle tre. Su questo particolare si ■■■ innestate due serie di considerazioni: la prima, che Taugwalder, astuto, temendo di esse■ coinvolto in ■■■ scivolata, ■■■■ di proposito scelto la corda debole perché si strappasse al momento buono senza trascinarlo ■■. La seconda ■ una ■■■■■■ per Whymper e per il defunto Croz che non avrebbe dovuto portare con sé, in ■■■ scalata, una corda pericolosa per la sua debolezza.

Poi c'è anche la supposizione, viva tuttora, che il vile Taugwalder abbia tranciato la corda ■■■ la piccozza non appena si accorse che questa l'avrebbe trascinato nell'abisso: sospetto smentito da Whymper.

TRAGEDIA sul versante svizzero, umiliazione sul versante italiano. L'ing. Giordano si ■■■ già fatto premura di ■■■ vertire Quintino Sella che Carrel aveva raggiunto per primo la cima: ed invece aveva vi■■ quegli altri. *«Che almeno la via italiana sia percorsa dai nostri per primi!»* ordina Sella. E Jean Antoine Carrel, con l'abate Gorret, un Bich ed un Meynet ce la fa finalmente ad arrivare in vetta lungo la via che poi, facilitata da corde e scalette, diventerà la normale sali■ italiana: e cioè per il colle del Leone, la capanna Amedeo, la Gran Torre, ed il Pic Tyndall (ma la via in■■■■■■■■ italiana sull'ultima parte della «testa» sarà scoperta solo nel '67 da due Maquignaz).

La prima traversata Italia-Svizzera è del '68, 25 luglio; quella in senso inverso dello stesso anno, sei giorni dopo. La prima donna in ■■■■ ■ miss Lucy Walker, nel '71. A poco a poco cadono tutte le pareti; Jean Pellissier arriva in vetta trecento volte ■ oltre; Louis Carrel il gatto sale ■ Cervino a cavaturacciolo, percorrendo tutte le pareti in *spirale* ascendente. Gervasutti arriva in vetta il giorno di Natale, usando una scopa invece della piccozza lasciata al rifugio. Cesare Maestri scala il Cervino la prima volta che lo vede ■, interrogato dal sottoscritto ■■ che cosa avesse pensato una volta in punta, risponde: «Niente». Walter Bonatti sale da solo, ■ pieno inverno la parete nord.

D'estate, certi anni in cui il Cervino è facile, ■■■ folla di decine di alpinisti fa ressa alla base di certi passaggi obbligati, mettendosi in coda come se ■ trattasse di acquistare ■ biglietto per la partita. Pochi ricordano l'ammonimento di Whymper: *«Iniziando una scalata, pensate sempre quale può esserne la fine»*.



Il Cervino (parete Sud) dal colle del Furggen. *(Foto di Corrado ■■bbi)*

I GIOCHI D'ESTATE

carte, dadi, scacchi, dama ■ varietà

Le condizioni atmosferiche

(Tratto da: «Giochiamo a conoscerci» di Pino Gigioli, Edizione Mondadori)

Da tempo, anche ■ in ■■■ generico, si sa che le stagioni e le diverse condizioni atmosferiche influiscono ■■ ■■■■■ ■■■ persone, ma da poco ci si è messi ■ studiare scientificamente le relazioni tra i fenomeni meteorologici e la personalità.

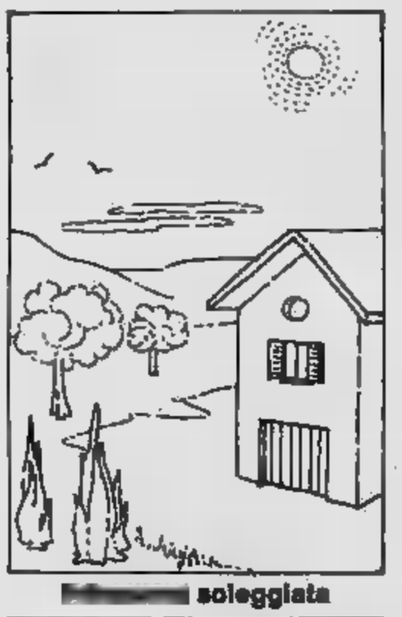
Secondo questi studi la sensibilità di fronte al tempo rifletterebbe la sensibilità ■ fronte ■■ vita. Volete provare?

■■ ■■■ ■■■■ disegnati otto di■■■ momenti dell'anno e ■■ questi dovete scegliere la giornata che sen■■ più vicina ■ ■■■■ temperamen■■ e nella quale in ■■■■■■ sapete di sentirvi più ■ vostro agio.

Scegliete d'istinto e poi andate ■ leggere il significato psicologico della ■■■■ scelta.

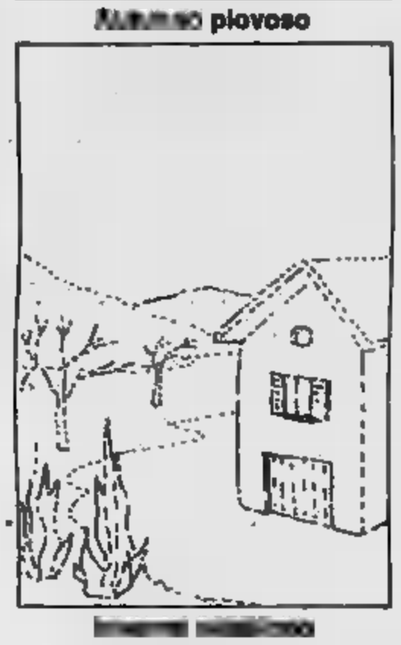
Autunno piovoso

Inverno ventoso



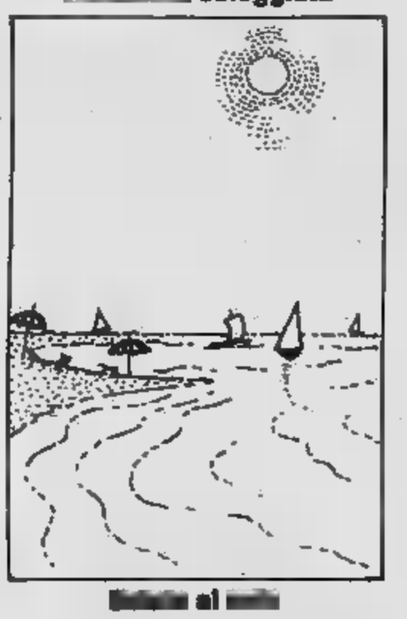
■■■■■■ soleggiata

Primavera temporalesca



■■■■■■ piovoso

Inverno nevoso



■■■■■■ soleggiata ≒

Siete abituati ■ regolare il vostro comportamento in funzione del mondo che vi circonda. Se il tempo è bello, vi sembra che anche gli altri vi sorridano e finite per sentirvi bene. Se invece piove, anche gli altri vi appaiono ostili ■ vi sentite tristi. Nei momenti ■ euforia siete socievoli ■ quindi molto ricercati per la compagnia, anche perché sapete adattarvi bene alle opinioni e ai gusti della maggioranza.

■■■■■■ temporalesca △

Amate le cose concrete e siete in grado di analizzare spietatamente tutto quanto vi circonda. Preferite i fatti alle teorie e anche professionalmente scegliete, o avreste potuto scegliere, carriere di tipo razionale come il medico o l'ingegnere. Però questo amore per la concretezza può procurarvi dell'imbarazzo, quando ci sia bisogno di un po' di comprensione affettiva e di un pizzico di elasticità. Dato che non sapete sempre reagire d'istinto, rischiate di diventare intransigenti e di eleggervi ■ moralisti

■■■■■■ piovoso ⊂

Siete abituati a regolare il vostro comportamento secondo quello che vi suggerisce l'istinto e per questo non andate d'accordo con molte regole astratte. Siccome in genere date retta al vostro mondo interiore, siete portati più a fantasticare che a realizzare qual■■■ di concreto. Non vi adattate molto facilmente ■ tutte le circostanze, anzi scartate quelle che ■ prima vista vi sembrano scomode, così che a volte risultate anche poco socievoli.

Autunno ventoso ○

C'è una grande differenza tra ■■■■ apparite agli altri e come in realtà siete dentro. Fuori portate una maschera ■ indifferenza che non fa trapelare niente all'esterno, però dentro avete una buona dose di passionalità. Assomigliate ai vulcani che appaiono spenti in superficie, mentre all'interno fondono tutto. Effettivamente avete una sensibilità molto accesa, che non riesce ■ manifestarsi sempre ■ non vuole scoprirsi troppo, ■ proprio perché riuscite a non far capire mai del tutto i vostri sentimenti, apparite ■■■ po' misteriosi.

Inverno nebbioso ⊂

La vostra caratteristica più evidente è la fantasia, che a volte non ha confini. E siccome vi basate soprattutto sulle intuizioni anche nei rapporti con gli altri, venite considerati in genere delle personalità interessanti ■ stimolanti. Dentro di voi esistono interessi mistici e addirittura delle possibilità profetiche, basate su un intuito eccezionale, ma difficilmente riuscite a convincere gli altri della validità delle vostre idee.

Inverno nevoso ○

Appartenete a quel genere di persone, da cui provengono gli artisti ■ indubbiamente c'è in voi, più o ■■■■ nascosta, ■■■ genuina vena di immaginazione estetica, che le circostanze ■■■ hanno mai messo in luce. Il fatto è che le vostre reazioni sono difficilmente determinate dalla realtà che vi circonda.

Estate al sole ✳

Siete realisti e obbiettivi. Amate i fatti, la concretezza e tutte le cose genuine, di cui ci circonda la vita. È difficile che abbiate dei grossi dubbi nei riguardi delle vostre scelte e soprattutto non vi create mai dei tormenti o dei complessi. Amate correre dietro a sensazioni sempre nuove ■ ■ esperienze originali, mettendo in tutti i vostri atteggiamenti quel gusto della vita, che ■ il vostro pregio più appariscente.

Estate ■■ fresco ≒

Siete persone di successo. Se ■■■ vi è già capitato, avreste potuto riuscire negli affari ■ nella politica, perché siete in grado di ■ sentire » l'ambiente che vi conviene, I vestiti che è meglio indossare, le parole che gli altri si aspettano da voi. ■ difficile che gli altri riescano a nascondersi di fronte a persone come voi, capaci di giudicare e di valutare in modo così diretto.

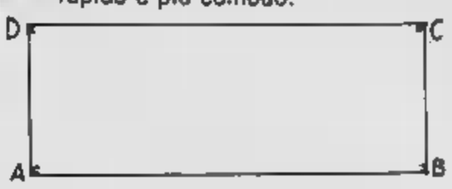
A SCUOLA IN SPIAGGIA
giochi, esercizi e letture per le elementari

FABBRI SCUOLA

misuriamo con Bill

Il recinto per i cavalli del cow-boy John, visto dall'alto. Ad ogni angolo c'è già piantato un paletto.

Bill deve fare il recinto per i cavalli del cow-boy John. Come può fare a calcolare quanta rete metallica gli serve? Bill lo chiede a molte persone, ma ognuna gli dà una risposta diversa.
Sottolinea tutti i metodi che ti sembrano giusti, ripassa in rosso quello che ti sembra più rapido e più comodo.



Metodo suggerito da Bob:
prende corda, si parte da dei quattro paletti, si fa tutto il giro del recinto, poi alla fine si misura quanta corda c'è voluta.

Metodo suggerito da Bud:

Si misura quanto è lungo ciascun lato e poi si sommano le misure trovate. Cioè:
$(\overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DA})$
(Il trattino sopra alle lettere vuol dire « il numero che indica la misura di ».)

Metodo suggerito da Ron:

Poiché i lati sono uguali due due, si sommano uno dei lati più lunghi e uno dei lati più corti, e si moltiplica il risultato per 2. Cioè:
$(\overline{AB} + \overline{BC}) \times 2$

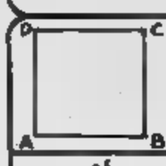
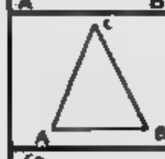
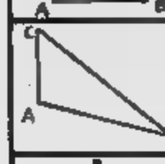
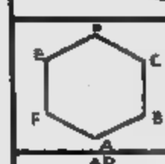
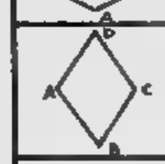
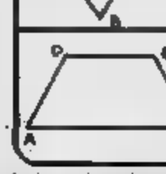
Metodo suggerito da Charlie:

Si porta bel po' di rete, si dispone attorno recinto, e si taglia via quella che eccede.

Metodo suggerito da Jim:

Poiché i lati sono uguali a due a due, moltiplica per due la misura del lato più lungo, si moltiplica per due misura del lato più corto, poi si sommano i risultati. Cioè:
$(\overline{AB} \times 2) + (\overline{BC} \times 2)$

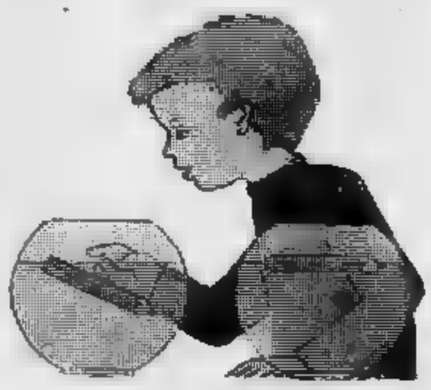
A Bill piace molto il lavoro, ma non è molto abile nel fare i conti, senza contare il fatto che certi cow-boy si fanno recinti dalle forme più strampalate!
Vuoi aiutarlo tu a calcolare il perimetro di ciascun campo? Cerchia in rosso il metodo, tra quelli indicati nell'apposita colonna, che ti sembra migliore per risolvere ciascun problema.

FORMA DEL CAMPO	MISURE EFFETTUATE DA BILL	METODI	OPERAZIONI E RISULTATO FINALE
	$\overline{AB} = m\,4$ $\overline{BC} = m\,4$ $\overline{CD} = m\,4$ $\overline{DA} = m\,4$	$\overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DA}$ $\overline{AB} \times 4$ $(\overline{AB} + \overline{BC}) \times 2$	
	$\overline{AC} = \overline{BC}$ $\overline{AC} = m\,3$ $\overline{AB} = m\,1{,}6$	$\overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CA}$ $(\overline{AC} \times 2) + \overline{AB}$ $\overline{AC} \times 3$	
	$\overline{AC} = m\,1{,}5$ $\overline{AB} = m\,3$ $\overline{BC} = m\,4{,}2$	$\overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CA}$ $\overline{AB} \times 3$	
	$\overline{AB} = m\,6{,}5$ (tutti i lati sono uguali)	$\overline{AB} \times 6$ $\overline{AB} + \overline{BC} + \overline{CD} + \overline{DE} + \overline{EF} + \overline{FA}$	
 Ora scrivi	tu il metodo $\overline{AB} = m\,6{,}5$ (campo a forma di rombo)	da usare :	
	$\overline{AB} = m\,3$ $\overline{BC} = m\,2{,}6$ $\overline{CD} = m\,2{,}2$ (trapezio isoscele)		

esperimenti con la matita

1. La matita cosa interessante. Mentre scrivi, la punta si suma: diventa sempre più corta e alla fine non c'è più.
La punta consuma più fretta scrivendo sulla carta o sulla pietra?

2. Il segno lasciato dalla tua matita si può cancellare?
Cancelli anche il segno della biro?
La matita è legno, punta no.
Se la tua matita cade in terra, la punta si rompe facilmente, ma legno no.



3. La tua matita è leggera pesante? Mettila nell'acqua. Si comporta in modo curioso: non vuole stare sul fondo e non vuole stare diritta.

Se spingi nell'acqua così va lontano.

Se invece la spingi così si ferma subito.

4. Se la lasci cadere orizzontalmente si ferma a galla.
Se la lasci cadere verticalmente va volentieri sott'acqua.

5. Inclina un poco il tavolo e appoggia sopra un libro.
Che cosa il libro?
Ora inclina tanto il tavolo.
Che cosa fa libro?
Appoggia il libro su alcune matite e inclina poco il tavolo. Che cosa succede?

6. La tua matita può servire per altri giochi: per spianare la carta della cioccolata, per arrotolare un foglio di carta farti una cannuccia...

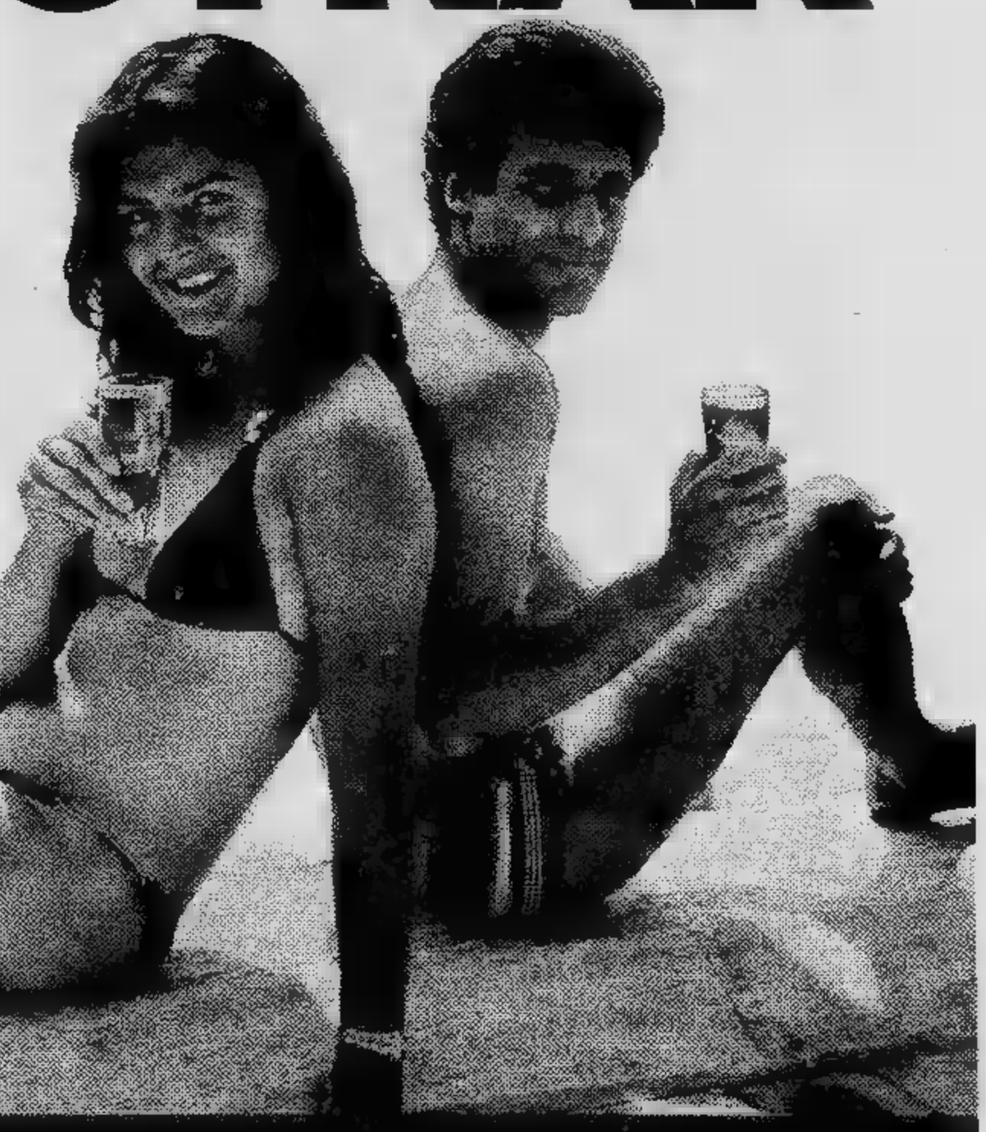
Se «interroghi» allo stesso modo altri oggetti che di frequente, otterrai risposte sorprendenti.

I testi sono tratti: **Italiano:** «Il giornalino delle parole» e «Fiabe e racconti» / **Storia:** «L'età dei dinosauri» e «La preistoria» / **Aritmetica/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» e «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri editori)

le virtú del carciofo nel piacere di un CYNAR

L. 569/42

Il carciofo è ricco di apprezzate virtù,
per questo beviamo Cynar, l'aperitivo
a base di carciofo.
Bevuto liscio Cynar è un ottimo amaro.
Con molto seltz é il long-drink dell'estate
il simpatico **Cynarone**, dissetante naturale.



ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE DEI FAMOSI
GIN BOLS - VODKA BOLS

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ECONOMICI

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE magnon appartamento y bassotti terrier toy mal chinesi shihtzu bobtail schnauzer pepe sale pinzer 011 640.9177. e gatti bulldog fran Shitzu Schnauzer barboncini Setter pastori tedeschi Collie Boxer a eta tutte le razze. Tel. 011 969.8539.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

incarichi di vendita di rustici in Piemonte. Durata incarico 90 giorni. Garantisco la somma in contanti e nessuna spesa a vostro carico. Inviare caratteristiche dell'immobile entro il 30/8/1980. Scrivere: «Publikompass 642 — 10100 Torino».

A.A.A. Cuorgnè casa panoramica collinare interamente ristrutturata vani giardino 2600 mq 2600 Res Immobili vende a L. milioni possibilità dilazioni. Tel. 512.923.

A.A.A. 7.900.000 Res Immobili vende rustico con 2000 mq di terreno servito da acqua luce strada sufficiente Tel.

A. Chieves costruzione vendonsi appartamenti soggiorno 1-2 bagno prezzi da 27 milioni.

A L.
Il Punto S.p.A. vende nel Canavese rustico abitabile con servito da strada asfaltata telefono acqua e luce. Pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L. 7.500.000
anticipo pagamento 3 Il Punto Immobiliare S.p.A. rustico in Valle Po con 3000 mq di terreno. Tel.

ALTA VALLE OULX
baricentro invernali prestigiose, ferroviaria internazionale, capolungo prossima autostrada, impresa vende alloggi posizione splendida, finitura pregio. 011 597.626 0122 831.420.

(SV) zona 20 minuti mare spazioso e 15 milioni + 12 milioni. 0182/970.386.

centrali monolocale 43 milioni, camera cucina vista mare 62 milioni, agenzia Edilriviera

CALABRIA Jonio villini plurifamiliari sul con giardino privato, villaggio ogni servizio: 16 milioni mano mutuo. Tirreno Scalea, Belvedere appartamenti da 12 milioni. Sufficienti 3 milioni contanti. 011 .

CANAVESE
(A) cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011

EDEN Cerisio via Aurelia 64 tel. (0182) 90 vende alloggi Pietra, Loano, S. St no da 44 milioni compreso mutuo.

GIAVENO Sangone immobiliare via Pa 937.227 aperta tutti i pomeriggi domenica tutto il giorno tratta i vo per in

OSPEDALETTI in condominio centrale 1-2-3 locali Domus vende pronto ottobre. Tel. 0184 588.14/580.86.

Loano vista mare, a agosto mutuo. Geometra Cutino, tel. 7.

SANREMO
posizione tranquilla soleggiata vista mare soggiorno 3 camera cucina 2 bagni giardino consegna settembre. Tel. 549.694.

Porto S. Paolo vendo mono bi trilocali giardino piscina tennis ottimo investimento. Telefonare 011 587.014.

SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile Campi tennis piscina commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 656.8700.

VAL Pellice zona bellissima villetta soggiorno 2 cucina doppi ampio cantina terreno subito. 0121/77.354.

1.600.000 contanti buon reddito vendesi Riviera casa vacanze in con Immobiliare Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

Ville, app., per vacanze, affitto

al Lidi Ferraresi (Riviera Adriatica) e Sardegna, villette e appartamenti. Immobiliare Maddaloni, Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.950.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA balcone della Costa Azzurra vi attende all'Hotel Miramare 2° cat., per una vacanza nuova, lonificante, con cucina, ginnico-sportive, massaggi, spiaggia ri . Telefonare 0184 261.375/6.

NOLI Pensione tranquilla, trattamento familiare, giardino, luglio e Prezzi mo 019 748.895.

49

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo Roma.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini controlli Corso Vittorio Emanuele 107, 511.024 - 539.682.

51 Occasioni

TENDA campeggio affitto stagione vendo occasione. Tel. 683.185 - 831.139, Via P. Tommaso 31.

52 Varie

A. CARTOMANTE attraverso le grandi forze occulte riavvicinamenti sentimentali matrimoni, con fluido bene ogni situazione. solo donne. Tel. 342 per appuntamento.

ACQUISTA argenti quadri orologi soprammobili sgombro Tel. 472.195 740.584.

DENTIERA in mezzora, tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

MAGA veggente cartomante r consiglia risolve problemi d'amore vi ta persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

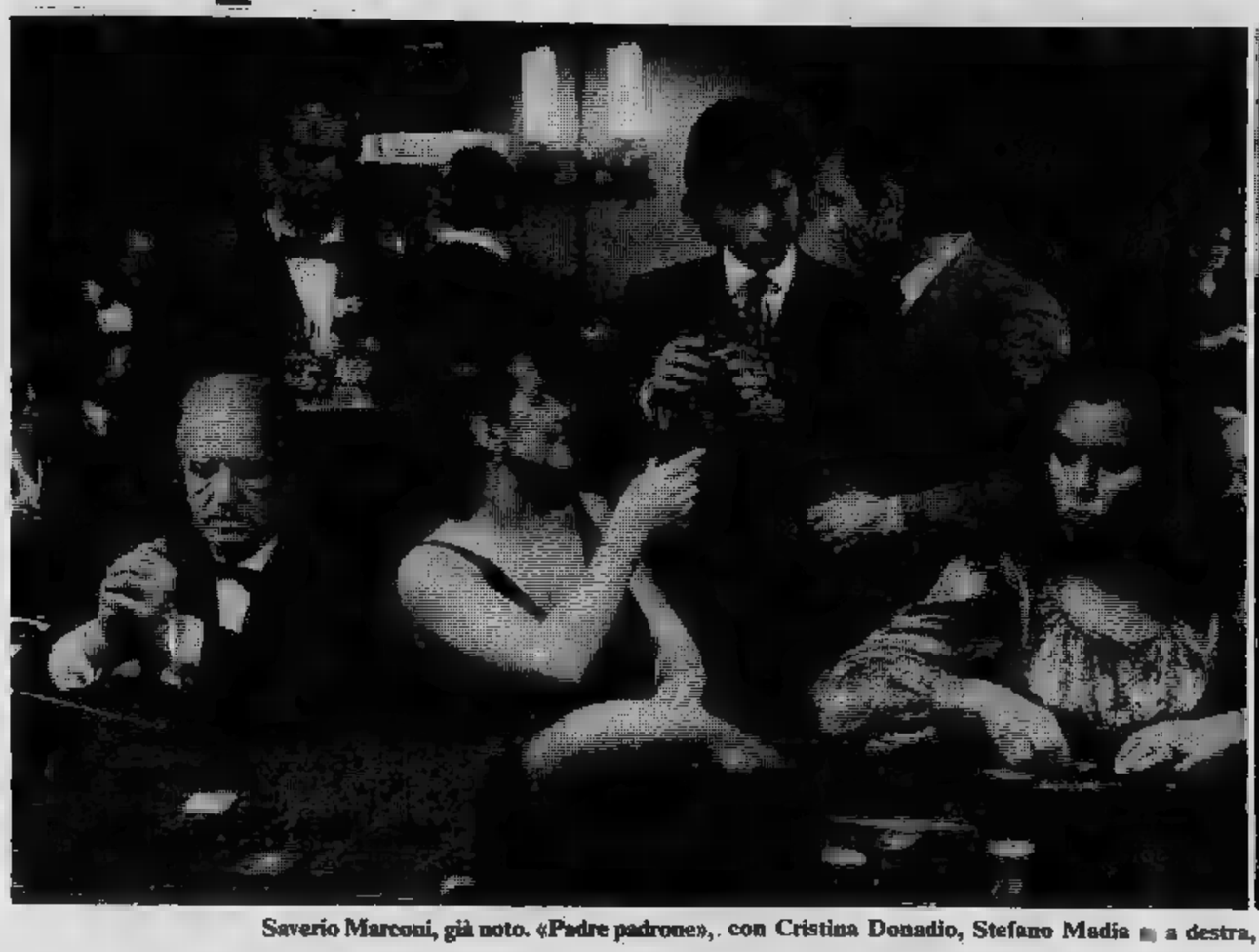
PORTOBELLO di Nona, il primo in per e qualità dove troverete mento di tutti gli stili e le epoche. arrivi da tutta Europa. Strada statale 23 n. 71 Tel. 011 986.5584 - 986.5619.

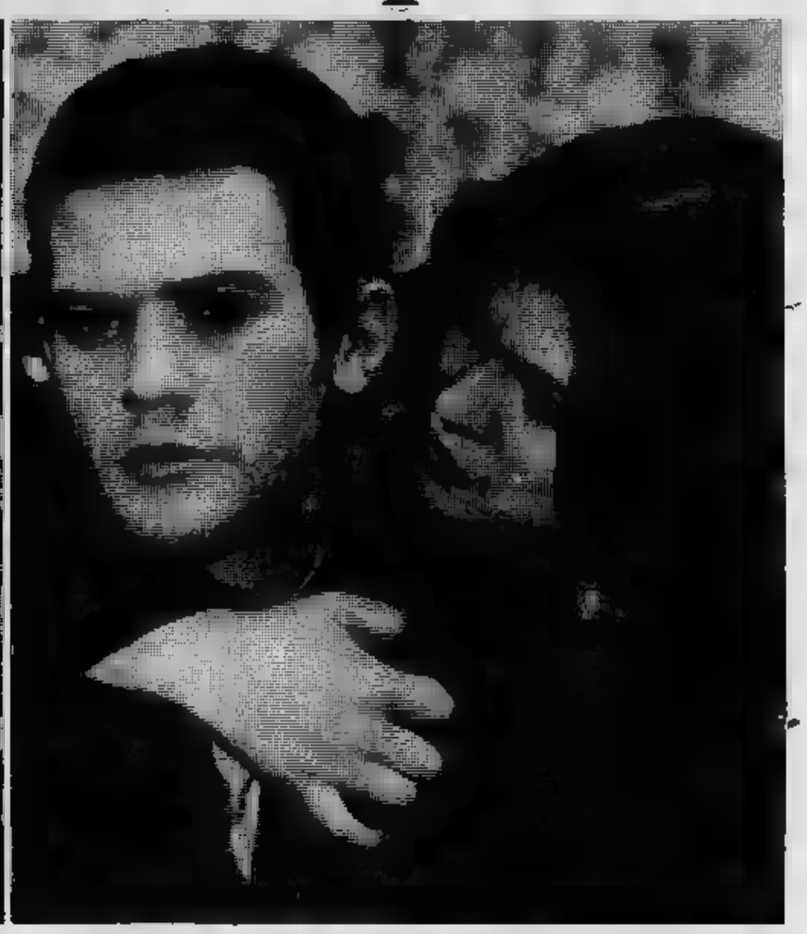
campeggio accessori affitto stagione Tel. - 831.139 via P. Tommaso 31.

TENDA campeggio come nuova vendo siona volendo affitto stagione: Tel. 831139.

Intervista con Saverio Marconi protagonista del film «Razza selvaggia»

L'operaio Fiat secondo Squitieri





Saverio Marconi, già noto «Padre padrone», con Cristina Donadio, Stefano Madia a destra, Imma Piro protagonisti di «Razza selvaggia»

ROMA — *«E' stato per me un piacevole ritorno nella città Torino — dove abbiamo girato gran parte del film — dove appunto avevo cominciato la mia attività di attore in quel Teatro [illegible]. "Razza selvaggia" storia di un ragazzo in pratica emigrato sei anni cresciuto Torino, dove è andato lavorare Fiat, e dunque inserito completamente, soltanto che, dopo alcune peripezie causa di un amico che si è inguaiato con droga e malavita, riscopre l'importanza del suo paese d'origine, tradizioni, del suo dialetto. film in fondo questo: difficoltà di un meridionale di inserirsi in città che non riesce far sua».*

Di Saverio Marconi, indimenticata rivelazione *Padre padrone*, stanno per uscire tre film. In *Voltati Eugenio*, di Luigi Comencini, protagonista insieme a [illegible] Di Lazzaro. Appare poi canto Fabio Testi nell'ultimo film Luigi Fulci di cui non stato ancora deciso il titolo definitivo. C'è incertezza intitolarlo *contrabbandiere Violenza*, evidentemente per motivi noleggio. Il terzo è questo *Razza selvaggia*, di cui abbiamo fatto cenno all'inizio, diretto da Pasquale Squitieri.

«Nel frattempo — dice Saverio Marconi — *ho un po' di teatro ed po' televisione. Anzi proprio in questi giorni andato in onda uno sceneggiato a cui ho dato la mia partecipazione, parlo di "Mathia Sandorf". E' una svolta nella mia poiché per la prima volta ricopro un ruolo di "cattivo", personaggio negativo, mentre per solito sono stato indotto a sostenere parti di eroi positivi, del buono, della vittima. E' chiaro che io non ho particolari preferenze fra il "buono" il "cattivo". L'importante è che "buono" il ruolo stesso».*

Pasquale Squitieri è un regista alquanto «chiacchierato» ma Saverio ci tiene far sapere aver lavorato sotto sua direzione in piena soddisfazione, sentendone il valore artistico le capacità «condottiero» del set, anche apprezzandone il lato umano. Dice: *«Con Squitieri si lavora meravigliosamente; al di fuori delle chiacchiere e dei [illegible] personali che lo hanno coinvolto è un uomo delizioso. A conoscerlo bene risulta una persona dolcissima, che gli attori, li sa comprendere e guidare con grande delicatezza, senza prevaricare. questo è un pregio che non tutti i registi hanno. Stima gli attori si stimare. Non c'è mai stato un battibecco, una incomprensione, un qualsiasi disaccordo».*

Nei programmi futuri Saverio Marconi c'è l'intenzione di fare meno cinema e più teatro *«E' da qualche mese che non ne faccio di teatro e quindi ne sento un po' la nostalgia. Nello stesso tempo reputo utilissimo, opportuno avvicendare il cinema e teatro. Del resto il cinema ti dà più popolarità, nel teatro che trovi maggiore soddisfazione. è anche nel teatro puoi meglio verificare, a contatto col pubblico, il grado maturazione ed anche il persistere di quella stessa popolarità che puoi conquistato col cinema».*

Il ruolo proposto Pasquale Squitieri per *Razza selvaggia* lo ha trovato subito di estremo interesse e particolarmente adatto suo temperamento anche perché l'idea motrice del film è di grande attualità. Come già s'è detto l'azione ambientata Torino nei nostri giorni, ed egli interpreta un operaio grande fabbrica e li *«vivo tutte contraddizioni dei nostri giorni, schianto di certi valori e tuttavia mi lascio coinvolgere dalle proposte e azioni di alcuni compagni di lavoro. Vivo una vita tranquilla, fatta delle cose».*

Eppure si sente estraneo alla città, crede — smarrito e amareggiato — di osservato con diffidenza e con ostilità. E la diventa una specie di inasprita angoscia. Stato d'animo che però scompare d'incanto quando si incontra con Umberto, un compaesano che a Torino fatto fortuna dirigendo un locale notturno, che lo fa partecipe della vita di successo e avventure, giocando così come valvola scarico.

Ma dietro questo stoggiato benessere e dietro l'apparente prestigio dell'uomo arrivato, la è ben diversa. *«Mi accorgo che Umberto uno spacciatore di droga che lui stesso è un tossicodipendente».* A questo punto la situazione precipita nella tragedia. Dapprima Umberto rischia vita per dose, poi, scampato per un soffio a questa morte drammatica, è più tardi ucciso in un conflitto fuoco con polizia.

«Come si vede — conclude Saverio Marconi — *Squitieri ha portato sullo schermo il tema dell'esasperato arrivismo che contraddistingue il mondo d'oggi, quindi una testimonianza veritiera dell'egoismo, della violenza, dell'uso della droga, ricorso alle armi, della morte tragica, tutte le componenti di una rumorosa società urbana cui io prendo parte con sincera sentita partecipazione».*

Lamberto Antonelli

Vincono Usa

I premi del cinema ragazzi

SALERNO — Il primo premio «Grifone d'argento», decima ne del Festival Internazio- per ragazzi e per gioventù, di Piana, sta- vinto dal film degli ti «Il signore degli ». E' la seconda volta, in dieci anni, che gli Stati Uniti vincono. Per vinto l'Italia, sola volta Bretagna.

I «grifoni» di bronzo sono stati così assegnati: al miglior film a soggetto: «Handaja» dello Sri Lanka; al miglior d'animazione: «Candy», del Giappone; al miglior cortometraggio: «I ragazzi Sud», prodotto dalla Rai, di Baboni; miglior di- : » (Italia), Walter

Numerosi premi sono stati assegnati a film realizzati scuo- Mazara Vallo per il film cuore - al film «C'era volta un paese» realizzato dalla scuola media statale Ungaretti di Teverola (Caserta).

Romantico recital di Cigliano ieri sera al Rignon

Fausto, l'eterno guaglione

La voce è rimasta calda e morbida e il sorriso è quello di sempre. Fausto Cigliano ha già compiuto quarantatré anni, ma per i suoi affezionatissimi è ancora l'identico bravo guaglione *che tra il finire degli Anni 50 gli inizi degli Anni 60 li deliziava canzoni languide talora malinconiche.*

chi, ieri al Parco Rignon, si aspettava il «cantante confidenziale» con i classici del suo repertorio (Fenesta ca lucive, Desiderio e sole, Sarà chissà, O lampione, E se domani, ecc.) *ha avuto doppia ed inaspettata gradita sorpresa. Insieme con Mario Gangi, eccellente chitarrista e ricercatore di brani popolari partenopei misconosciuti, Fausto Cigliano ha formato un valido duo, dividendo il suo recital in due fasi distinte.*

Nella prima parte la coppia ha presentato una selezione di brani napoletani scelti attraverso i secoli (Pagliaccio, Reginella, Te voglio bene assaje, Fenesta che lucive, Lo ciuccio de Cola, La tarantella), *mentre nella seconda parte Cigliano e Gangi si sono esibiti anche individualmente.*

Mario Gangi per l'occasione ha evidenziato per un attimo i virtuosismi chitarristici riservati fino quel momento all'accompagnamento delle napoletane, per trasferirli su due brani conosciutissimi di sicuro effetto: Summertime Giochi proibiti.

«Faustinuzzo» ha preferito rimanere nel territorio lui più congeniale, riproponendo altri pezzi famosi quali Piscatore 'e Pusilleco, Furtunella, spingole frangese, Tmmurriata nera, Guapparia, Simmo 'e Napule, *e molti altri che intonava appena qualcuno del pubblico, urlando, glieli richiedeva.*

Gentile, educato, sempre sorridente, ancora volta Fausto Cigliano non ha deluso. Quando era agli inizi della carriera, tutti dicevano di lui che era un ragazzo serio e modesto. Ora, a distanza di cinque lustri dal suo esordio, esercita la sua professione artistica con la stessa serietà degli inizi, sforzandosi di offrire sempre il meglio di se stesso, e continua ad essere modesto.

Ivano Barbiero

«TORINO COME ERAVAMO»
è in vendita nelle edicole di Torino
a lire [illegible] ...

Grande successo in America del film interpretato dai Village People

Musical di «gay» con tante ragazze

Valérie [illegible] in una [illegible] del film musicale «Can't stop [illegible] music»: immersa nel latte, finge di essere [illegible] magnifico surrogato [illegible] più classici biscotti

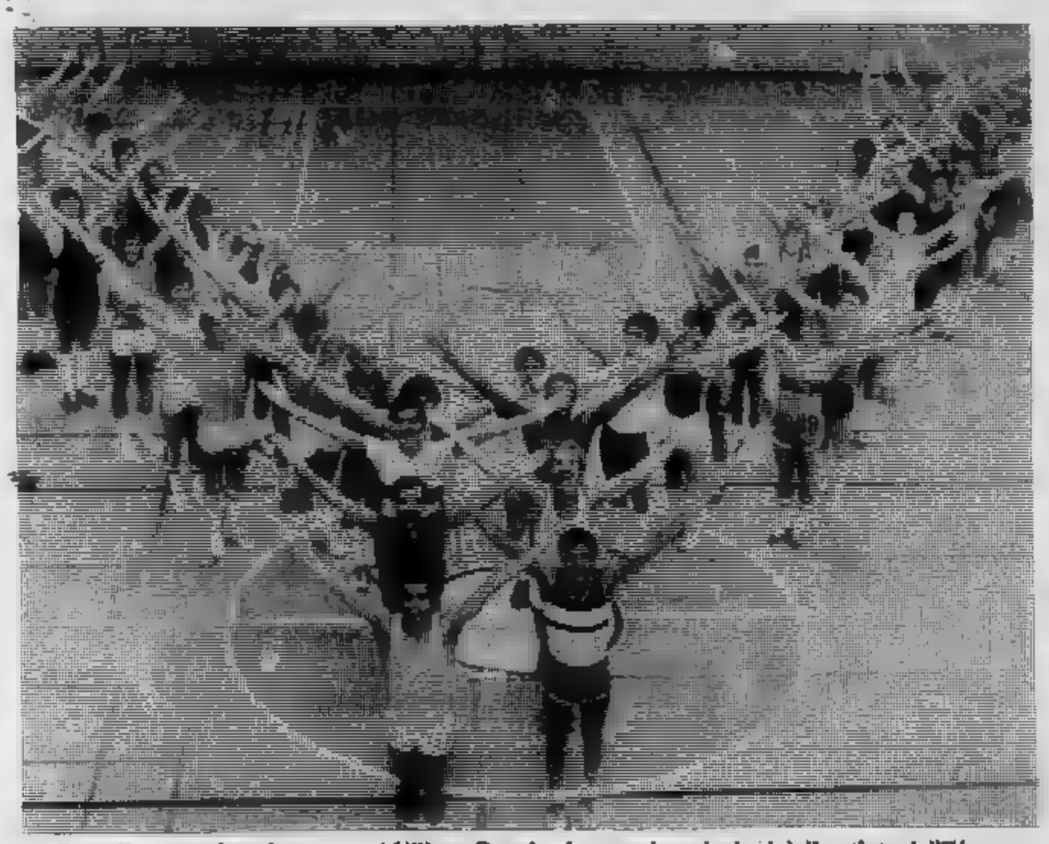


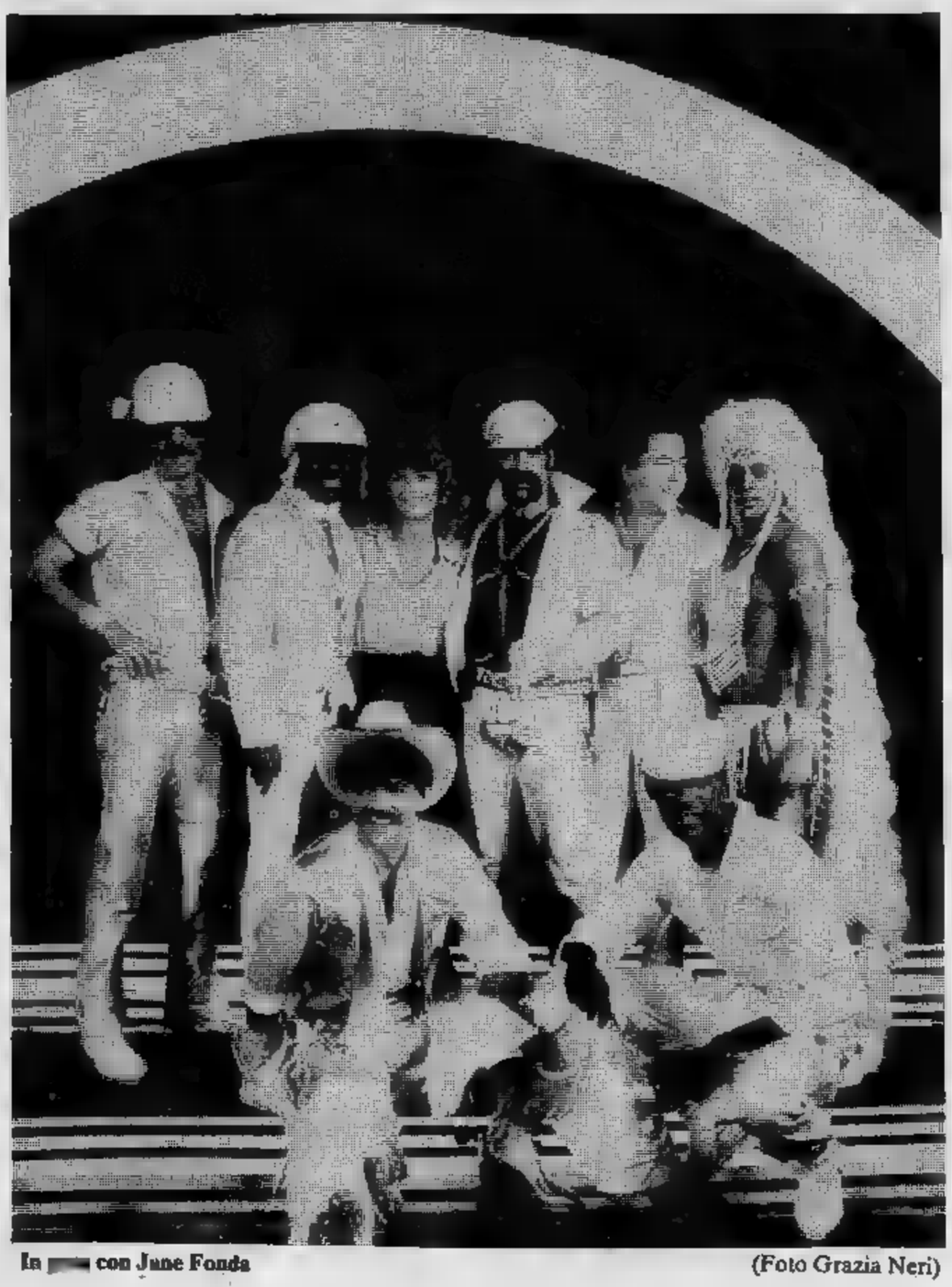
Foto di gruppo in palestra con i Village People che prendono lezioni dalle atlete dell'Ymca

The Ritchie Family (ancora [illegible] «Can't stop the music») nel [illegible] repertorio ritmico

NEW YORK — *Can't stop* [illegible] *music*, la più famosa [illegible] del più famoso complesso gay, I Village People, è dal giugno scorso anche [illegible] film. In programma in tutti gli Stati Uniti, il [illegible] è interpretato naturalmente dai sei esponenti del complesso. Insieme [illegible] loro c'è anche Valérie Perrine, che [illegible] sta[illegible] un po' la promotrice dell'iniziativa.

Valérie s'era [illegible] tempo trasferita al Greenwich Village, per condurre una vita tranquilla con il giovane aspirante compositore Steve Guttenberg. Cercando di aiutarlo [illegible] far [illegible] la [illegible] musica [illegible] persone giuste, Valérie ha incontrato i Village People, rendendosi conto che si trattava di personaggi, voci, caratteristiche ideali per lanciare i brani di Guttenberg.

Così [illegible] nato il film. Diretto da Nancy Walker [illegible] scritto da Allan Carr e Bron[illegible] Woodard, è interpretato anche da nomi del calibro di Barbara Rush e Ritchie Family, oltre a June Havoc, Altovise Davis, Tammy Grimes, Marilyn Socol

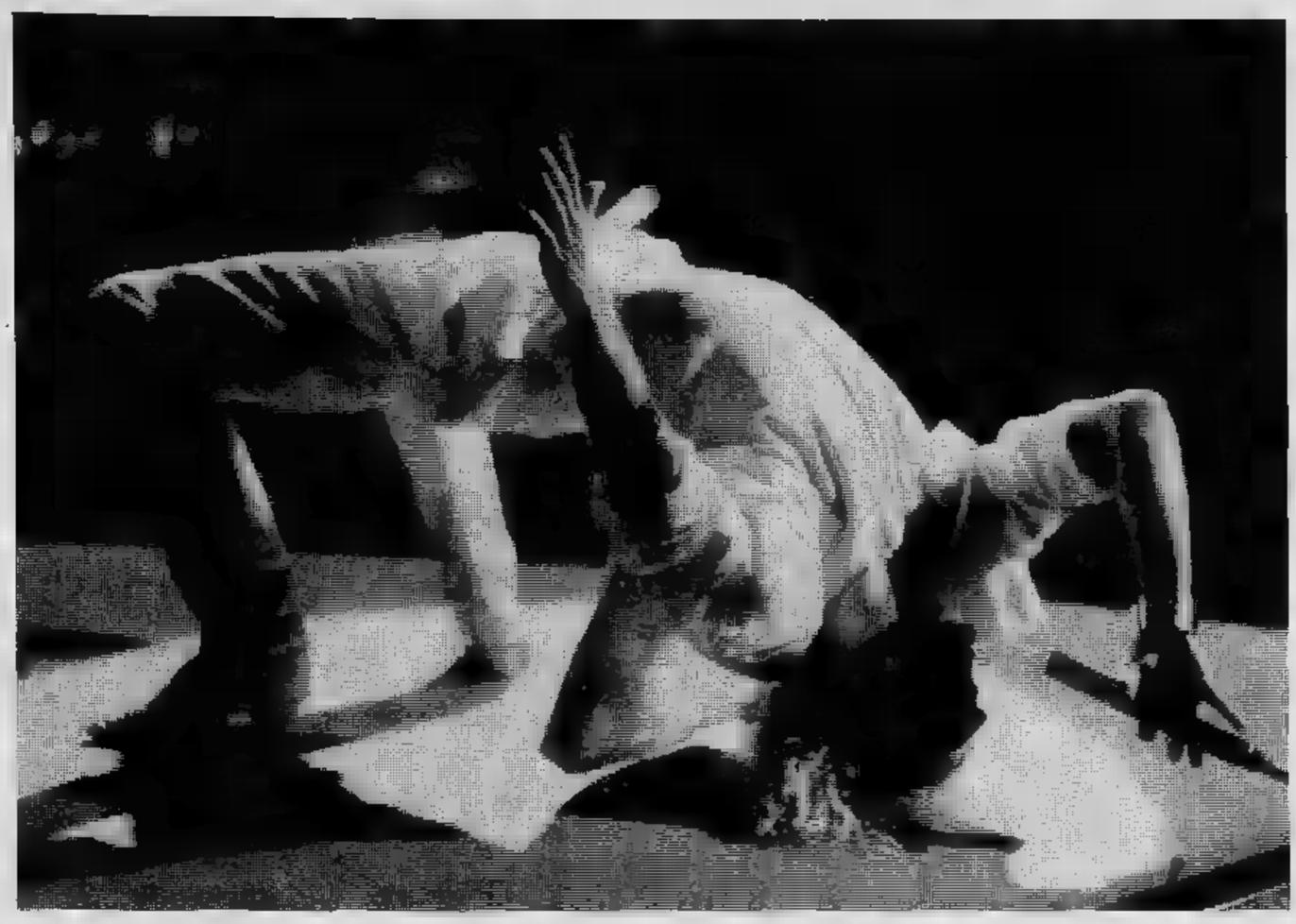


In [illegible] con Jane Fonda

(Foto Grazia Neri)

Enzo Avallone, dopo «Fantastico» studierà in America da un grande coreografo

«Truciolo» showman va in Usa



Enzo Avallone, ballerino ■ apprendista «uomo di spettacolo completo; per intenderci: ■ quelli che cantano, ballano ■ recitano», *ha ■ piano preciso, un programma superdettagliato per riuscire nell'intento che si ■ prefisso.* «Sto studiando recitazione e dizione da privatista — *afferma ■ malcelata indifferenza; mentre i lampi dei fotografi lo immortalano con il suo completino di garza, tunica ■ pantaloni, stile «Lazzaro».*

L'elenco dei suoi programmi futuri è fitto. «Prima ■ fine di quest'anno — *prosegue* — ho già in mente di recarmi ■ un certo periodo ■ America ■ studiare con ■ bravo coreografo americano. Ovviamente ci vorrà molto tempo per diventare un bravo artista. Io però non voglio perdere tempo e studio».

Enzo Avallone «Truciolo», ribattezzato così dai suoi fans per via dei suoi capelli ■ ricciolo, a soli 23 anni ■ già di essere divo ■ stella. «Sì, ■ vero: ricevo più ■ 1000 lettere al ■ da parte ■ miei ammiratori d'ambo i sessi; finora me ne sono arrivate più ■ ■ mila. Inoltre, ■ posso ■ un telefono intestato ■ ■ ■ per non far correre il rischio di mandare in blocco le linee vicino ■ mio numero. Ma diventare ■ ■ o un divo è facile, è un fumo (!). Naturalmente, non mi lamento, perché ■ faccio il personaggio pubblico è giusto che i mass-media si occupino di me. Però — *conclude dopo una breve pausa ■ riflessione* — ■ sei bravo duri ■ forza, ■ lo voglio durare tanto», *e ■ concede nuovamente ■ fotografi.*

Naturalmente in questa parte di «personaggio pubblico» Truciolo-Enzo ci sguazza ■ meraviglia, meglio di un anatroccolo in uno stagno. Interviste, foto inedite, amorini, dichiarazioni, rivelazioni e annunci, oltre ■ fornire materiale in abbondanza per i settimanali specializzati, hanno messo in luce di lui ■ del suo seguito ■ certo modo di vivere e sopravvivere tanto caro ai cultori della ■ Veneto ■ di vetusta memoria.

■ come il motto di una trasmissione televisiva di successo è: «... tutto quanto fa spettacolo», *così per Enzo-Avallone lo slogan preferito è:* «Tutto ciò che fa parlare e possibilmente scalpore e rumore».

Così per l'ex mattatore (assieme alla ballerina-ginnasta Heather Parisi) dello show televisivo «Fantastico», non poteva mancare il tentativo nel mondo della canzonetta ■ due motivetti facili facili, dai ritmi gradevoli e molto orecchiabili: «Ti chiami Africa» e «Sorrisi». *Superflua, per il momento, qualsiasi considerazione sulle sue doti canore, visto che ■ buon Enzo ha deciso di mettersi d'impegno ■ studiare tanto, anzi moltissimo, durante i prossimi mesi. Quei 25 mila fedelissimi che finora gli hanno spedito tonnellate di po■ ■ che sono i più probabili acquirenti del suo disco estivo, per ora rappresentano il punto in più a favore di Avallone. E ■ loro vanno bene i gorgheggiamenti di «Truciolo»...* ■

■ Barbiero

Hallyday-Vartan: il duetto continua dopo vent'anni di matrimonio

Sylvie e Johnny insieme (per una sera)

Probabilmente, ■ separazioni e riconciliazioni, Johnny Hallyday ■ Sylvie Vartan arriveranno alle nozze d'oro. Almeno così devono essersi augurati gli ammiratori che dagli Anni ■ seguono gli exploits ■ noro-sentimentali della più celebre coppia francese e che qualche giorno fa hanno avuto ■ ■ occasione di vederli insieme

Ormai separati di fatto, Johnny ■ Sylvie hanno diviso anche le loro vite artistiche, ma il caso li ha fatti ritrovare al teatro antico di Orange, in Provenza, in una tappa delle loro tournèes estive. Sylvie è arrivata con due camion, la macchina ■ le trentasei persone che l'accompagnano durante i venticinque gala previsti ■ suo contratto; Johnny ■ comparso ■ ■ sua roulotte climatizzata, preceduto ■ sette camion, quaranta tonnellate di materiali, cani da guardia ■ ■ tutti i suoi musicisti.

Un po' d'imbarazzo davanti ■ pubblico poi Johnny (in completo indiano di pelle azzurra) e Sylvie (fatalona in veli e paillettes) hanno preso ■ microfoni ■ hanno cominciato a cantare, prima i vecchi successi dell'«idolo dei giovani» ■ della «reginetta yé-yé» poi titoli più recenti, come «Qu'est-ce qui fait pleurer les blondes?» ■ *Hallyday, cui Sylvie maliziosamente ■ plicava* «Je veux ■ tuer d'amour».

E in questo duetto pieno di complicità, di fronte ■ seimila fans commossi, i due ex-ragazzi più amati di Francia ■ sono detti cantando la nostalgia, la tenerezza ■ i ricordi di vent'anni di tempestosa vita in comune.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Un [illegible] per domani,** di Luigi Fait con [illegible] partecipazione di Gino Negri. Giovanni [illegible] Donatella Sollima, violoncello [illegible] pianoforte. Musiche di Sollima e Ciaikowski (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — [illegible] **stop** (seconda serie), spettacolo di varietà con i Giancattivi, Andrea Brambilla, Nino Formicola, Stefania Rotolo e altri artisti. Regia di Enzo Trapani (replica) (c)
18,05 **La grande parata,** rassegna [illegible] cartoni animati, [illegible] cura di Annalena Barboni (c)
FILM 18,15 **Fresco, fresco,** una proposta per l'estate di Corrado Biggi a cura di Dante Fasciolo. In studio: Cinzia De Carolis, Marco Columbro, Gigi Marziali, Patricia Pilchard, Manuel, Bruno, Aleo, Franco. Regia di Siro Marcellini. - **Wattoo, Wattoo,** cartone animato - **Woobinda:** Una brutta faccenda, telefilm, con Don Pascoe, Lutz Hochstraste, Bindi Williams e Sonia Hofman. Regia [illegible] David Baker. - **Heidi:** La pelle dell'orso, un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. Regia di Isao Takahata (c)
19,45 **Almanacco** [illegible] **giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Mathias Sandorf,** sceneggiato, tratto dal romanzo di Jules Verne, con Marie-Christine Demarest, Istvan Bujtor, Jacques Breuer, Jean-Paul Tribout Biagio Pelligra, Giovannella Grifeo. Musiche di Bert Grund. Regia di Jean-Pierre Decourt (sesta ed ultima puntata) (c)
21,45 In Eurovisione da Roma: **Atletica leggera:** Meeting mondiale (c) - Al termine: **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Jazz estate:** dal Teatro «Ciak» di Milano: Hal Roach e il suo Quartetto (c)
17 — **Le avventure del** [illegible] **von Trenck,** sceneggiato. Seconda puntata: La fuga. Interpreti principali: Matthias Habich, Rolf Becker, Nicoletta Machiavelli, Daniela Giordano, Mario Erpichini, Teresa Ricci, Michael Hina. Regia di Fritz Umgelter (replica) (c)
18,05 **Trentaminuti giovani:** Speciale natura, a cura di Enzo Balboni (c)
18,30 **Dal** [illegible] (c) - **Tg2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 **Le brigate** [illegible] **Tigre:** [illegible] avvoltoi, telefilm, con Jean-Claude Bouillon, Pierre Maguelon, Jean-Paul Tribout, François Maistre, Alain Chevallier, Max Doria. Regia di Victor Vicas (c)
19,45 **Tg 2 Studio aperto**
20,40 **Tg2 Sestante,** un programma di Ezio Zefferi. Voci delle minoranze. Ad Alghero, sulla costa nord-occidentale della Sardegna, vive una minoranza catalana (c)
FILM 21,30 **Il grande giorno di Jim Flagg,** di Burt Kennedy, con Robert Mitchum, George Kennedy, David Carradine, Tina Louise (Western - Usa - 1969) — *Jim Flagg, sceriffo della cittadina di Progress da moltissimi anni, scopre che un gruppo di banditi capeggiati da Waco e dal pericoloso fuorilegge John McKay si aggira nella zona. Temendo una rapina al treno, Jim chiede al sindaco di...* (c)
23 — **Tg2 Stanotte**

Rete tre

18,50 **Questa sera parliamo di...** con Daniela Bezzi (c)
19 — **Tg3**
19,15 **Tv3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): Itinerario: Guardia Piemontese. Riprese le azioni sceniche di attori che rievocano la storia della Comunità valdese, rifugiatasi nella cittadina alla fine del Medio Evo (c)
19,45 **Gustavo,** serie di cartoni animati diretta da Marcell Jankovits [illegible] Béla Tarnovszki (c)
20 — **Fototeca:** La Firenze degli Alinari. Regia di Lorenzo Pinna (seconda puntata) (replica) (c)
20,30 **Palcoscenico Lorenzetti,** spettacolo di varietà (c) - **Questa** [illegible] **parliamo di...** (c)
20,40 **L'Italia in diretta:** Amici vicini e lontani, confessioni [illegible] problemi degli italiani alla radio, a cura di Piergiorgio De Florentiis (c)
21,50 **Continente** [illegible] **ghiaccio,** documentario, di Luigi Turolla (prima parte) (c)
22,25 **Tg3**
22,40 **Palcoscenico** [illegible] (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Abicidee... e buon divertimento!** (c)
FILM 19,30 **Telefilm,** della serie «Il ragazzo [illegible] calzoni d'oro» (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,10 Locarno: **Festival del film** (c)
20,40 **Il mondo in cui** [illegible] (c)
21,10 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
21,45 [illegible] Fantomas (2°) (c)
23,15 **Telegiornale** (c)
23,25 **Atletica:** meeting di Roma (c)

Capodistria

19,30 **Confine aperto** (in lingua slovena) (c)
20 — **L'angolino dei ragazzi,** della serie «Fix, il maxicane» (c)
20,15 **Punto d'incontro - Cartoons - Tutto oggi** (c)
FILM 21 — **La gran vita** Commedia psicologica, Italia-Francia-Germania, 1961), con Giulietta Masina. Regia di Julien Duvivier — *Doris [illegible] decisa [illegible] trovare il vero grande amore e, insieme, tanti soldi. Modeste dattilografa, ha già vissuto una infelice esperienza [illegible] un ragazzo che pareva destinato a una brillante carriera. Doris cerca di essere «carina» con tutti gli uomini che le passano vicino...* (c)
23 — **Musica popolare:** Guinea (1ª parte) (c)

Montecarlo

FILM 18,05 **Telefilm:** «Il fantastico mondo di mr. Monroe» (c»
18,35 **Parliamo [illegible] cantiamo,** con Sylva Koscina (c)
19,05 **Cartoni animati - Notiziario - Buggzzum** (c)
FILM 20,30 **Telefilm:** «Laramie» (c)
FILM 21,35 **Mai [illegible] scorderò** (Commedia, Italia, 1954), [illegible] Paolo Carlini. Regia di G. Guarino — *In un paese arriva una troupe per girare un film. La parte della protagonista [illegible] affidata a Maria, [illegible] ragazza del luogo che...*
23,15 **Oroscopo -** [illegible] (c)
FILM 23,35 [illegible] **conquista** (Avventuroso, Usa, 1947), [illegible] John Wayne. Regia di James Edward Grant — *Quirt Evans, un malvivente ferito durante un colpo, viene ospitato e curato da una famiglia di quacqueri. Quirt si fa benvolere ma...*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 I **segreti del corpo,** viaggio [illegible] fatti, personaggi e scoperte del[illegible] medicina
15,30 **Errepiuno -** [illegible] incontri radiofonici pomeridiani. Oggi, *marte[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] cultura»,* di Ernesto Ferrero
16,30 **La** [illegible] [illegible] **Katmandu,** itinerario orientale degli hippies dieci anni dopo
17 — **Patchwork,** [illegible] co[illegible] per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio
18,35 **Bob Marley [illegible] The** [illegible] **lers**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,45 **La civiltà dello spettacolo,** chi [illegible] produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimana[illegible] di cinema, [illegible] e musica
20,30 **Lo strumento nella musica moderna**
21,03 **Check-up per** [illegible] **Vip,** ovvero «Anche i Gran[illegible] si ammalano». Oggi: Luigi XIV
21,30 **E' l'Italia quella cosa,** programma frivolo con la regia di Giorgio Bandini (dodicesima puntata)
22 — **Concerto [illegible] musica e poesia - Musica ieri e domani - Oggi [illegible]** [illegible] **mento - La telefonia,** [illegible] Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta: **Tempo d'estate,** un confronto [illegible] [illegible] fra generazioni. Oggi: Vittoria Ottolenghi (madre) Beatrice Corsini (figlia)
15,45 I **racconti** [illegible] **Filibusta: «La regina dei Caraibi»,** di Emilio Salgari, sceneggiato [illegible] Enzo Mancini
16,45 **Il paese** [illegible] **sorriso,** l'avventura dell'operetta [illegible] Offenbach a Gershwin
18,08 **Il ballo** [illegible] **mattone,** racconto musicale a puntate [illegible] Franco Nebbia
20,15 **Sere d'estate,** stagione di prosa, poesia [illegible] mu[illegible] **Lucia di Lammermoor,** dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano. Musica [illegible] Gaetano Donizetti.

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegna** [illegible] **riviste culturali.** [illegible] **Lettura e commento,** di Michelangelo Notarianni
15,30 **Un certo discorso estate.** Massimo Villa presenta: **Blues revival** (John Mayall)
17 — **La** [illegible] **educativa,** un programma [illegible] problemi, esperienze e prospettive della [illegible]
17,30 **Spazio Tre,** musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,30 **La «Philharmonia»** [illegible] **Londra.** Musiche di Strauss, Weber - Berlioz
22,05 **Il** [illegible] [illegible] **il vero Shakespeare,** fortune e interpretazioni del [illegible] shakespeariano [illegible] '700 [illegible] giorni nostri. Prima trasmissione: **L'addomestica riscrittura settecentesca**
23 — Roberto Nicolosi presenta: [illegible] **Jazz - Il** [illegible] [illegible] [illegible]

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12,30 Tv flash
FILM 12,45 Film
FILM 14,30 Cordialmente - Telefilm: «Jim della giungla»
FILM 15 — Telefilm: «Ricercato vivo [illegible] morto»
15,30 I canti del vino
16,15 Arturo e gli animali
16,30 Disegni animati: «Tre contro tutti»
FILM 17 — Telefilm: «A sud dei Tropici»
17,30 Calciomania
18 — Rock movie
18,30-19,45 Disegni animati: «Don Chuck il castoro»
19 — Tv flash
19,15 Mister OX. Gioco
[illegible] 20,15 Telefilm: «The Monkees»
FILM 20,45 Telefilm della serie **Rubino:** «L'amore è cieco»
21,15 Giochi d'estate
FILM 24 — Film

Radio Tele Aosta Canale 33-35

17 — Cartoons: «Gundam»
FILM 17,30 Telefilm: «Mr. Monroe»
18 — **Sport:** servizi speciali
18,30 Speciale casa
19 — Documentario
FILM 19,30 Disegni animati: «Godzilla»
FILM 20 — Telefilm: «Quella [illegible] nella prateria»
FILM 21 — Film
FILM 22,30 Film

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

19 — Il grande click (r)
FILM 19,30 Telefilm: «Project Ufo»
20,30 The Clash in concerto
[illegible] 21 — Film: «Francesco giullare [illegible] Dio» (Storico, '50). Regia di Roberto Rossellini
22,30 Auto italiana
FILM 23,30 Film: «I maschioni» (Drammatico, '70). Con René Blouin, Donald Piton. Regia di Gillos Carle
1 — Buonanotte con Play boy

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 17 — Film: «Scotland Yard, precedenza assoluta»
18 — Filmato musicale
18,30 Documentario
FILM 19 — Film: «Vergine [illegible] Samoa»
20,15 Filmato musicale
20,30 Documentario d'attualità
21 — Speciale Casa
FILM 21,30 Film: «La carica delle 1000 frecce»
FILM 23 — Film: «La signorina e il cow boy»

TV PRIVATE

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 13 — **La tragica notte di Assisi,** drammatico
15 — **Summertime,** consigli utili per l'estate (c)
15,30 **L'Australia [illegible] tradizione,** documentario (c)
16,20 **Crisi,** romanzo sceneggiato, replica (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Shazzan,** cartoni animati (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19,45 **Buonanotte [illegible] con Tarzan**
FILM 21,30 **I malfattori,** di Francisco De Asis, con Pierre Brice, Agnées Spaak. Drammatico 1962
23,30 **La moglie erotica,** di Georges Fleury, con Sophie Cnudde, Pierre Russeau. Commedia 1972 — *Pubblicitario in cerca di un richiamo erotico per una marca di elettrodomestici costringe [illegible] moglie a prestarsi da cavia sottoponendola ad un incredibile tour de force sessuale per trovare l'ispirazione* (c)
1,30 **Thriller:** La signora ha chiamato?, telefilm (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **[illegible] alla tua pelle, Spirito Santo!,** di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Western 1972 — *Tenente [illegible] cavalleria abbandona momentaneamente la divisa per lanciarsi sulle tracce dei banditi che regolarmente lo derubano dell'oro del reggimento sostituendo i lingotti con perfette imitazioni di piombo* (c)
FILM 15,55 **Agenzia Rockford:** Il due per cento [illegible] un bidone, telefilm
16,55 **Grp flash** (c)
FILM 17,15 **Nata libera:** I bracconieri, telefilm (c)
18,10 **Tip Tap,** cartoni animati (c)
18,40 **Astroganga:** L'astronave fantasma, cartoni animati (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,40 **Enciclopedia giramondo** (c)
FILM 20,30 **Dossier pericolo immediato:** Il vetro infrangibile, telefilm (c)
21,30 **La fanciulla d'Avignone,** romanzo sceneggiato (c)
FILM 22,30 **Alexandre, un [illegible] felice,** di Yves Robert, con Philippe Noiret, Françoise Brion, Paul Le Person. Commedia 1969 — *Contadino stakanovista, ossessionato da una moglie imperiosa, approfitta dell'improvvisa vedovanza per mettersi [illegible] letto giurando di non alzarsi mai più. In paese i notabili temono che molti possano seguire il suo esempio e tentano di tutto per dissuaderlo* (c)
24 — **Grp flash** (c)
FILM 0,15 **Spasmo,** di Umberto Lenzi, con Robert Hoffman, Ivan Rassimov, Maria Pia Conte. Giallo 1974
0,50 **[illegible] giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 2 — **La [illegible] che vive,** di Bert Haanstra. Documentario 1972 (c)
FILM 3,30 **La battaglia di Berlino,** di Jerzy Passendorfer, con Wojciech Siemion. Bellico 1969
FILM 5 — **Keb,** avventuroso (c)

Videogruppo — Canale 52

FILM 13 — **Dal nostro inviato [illegible] Copenaghen,** drammatico (c)
15 — **Cartoni animati** (c)
15,30 **Cappuccetto a pois,** pupazzi animati (c)
FILM 16 — **Paris [illegible] Hotel,** di Henri Verneuil, con Charles Boyer, Roberto Risso, Françoise Arnoul. Commedia 1957 — *Autista di un nababbo è convinto che la manicure di cui [illegible] è innamorato [illegible] una baronessa. Lei d'altronde è certa che lui sia un miliardario, [illegible] chiede ad [illegible] vero titolato di accettare [illegible] di recitare la parte di suo padre per il fidanzamento*
FILM 18 — **Capitan Luckner,** telefilm (c)
18,30 **Speciale casa** (c)
19 — **Cartoni animati**
FILM 19,15 **T[illegible] Cat,** telefilm (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20 — **[illegible] Nakia,** telefilm (c)
21 — **Agente segreto,** spionaggio (c)
23 — **[illegible]**
23,35 **Playboy festival,** spogliarello, varietà e musica (c)
FILM 0,40 **Nick Verlaine,** telefilm (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

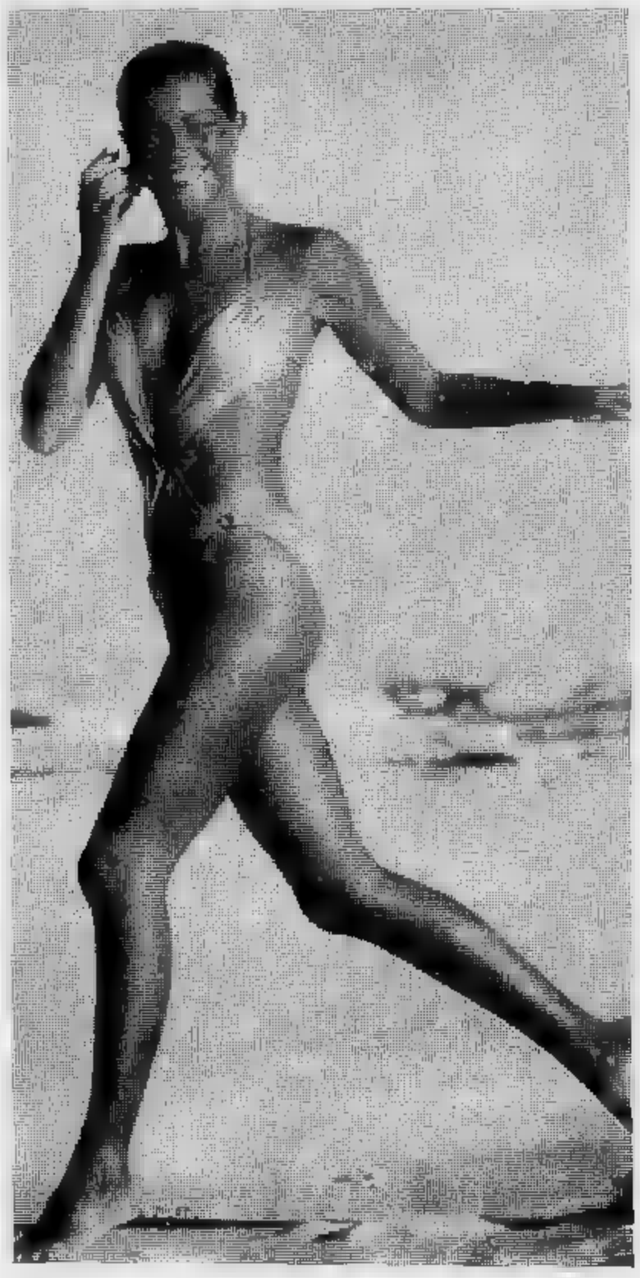
13 — **Re [illegible] e i cavalieri della tavola rotonda,** cartoni animati (c)
13,30 **[illegible] Surgeon:** La cicatrice, telefilm (c)
FILM 14 — **Love Boat:** Aiuto, mi ammazza!, telefilm (c)
FILM 15 — **Non c'è pace fra gli ulivi,** di De Sanctis, con Raf Vallone, Lucia Bosè, Folco Lulli. Drammatico — *Reduce di guerra, costretto dalla fame [illegible] rubare delle pecore ad un disonesto allevatore, viene sorpreso [illegible] denunciato da costui che oltretutto approfitta della sua incarcerazione per violentargli la fidanzata, ignaro che l'altro è [illegible] e lo cerca per ucciderlo*
FILM 16,30 **I [illegible] dei [illegible]** telefilm
FILM 17 — **Il lungo, il corto, il gatto,** di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1967 — *Per assicurarsi una pingue pensione, due camerieri debbono ritrovare [illegible] un gatto, ma si sbagliano, [illegible] si mettono sulle tracce di [illegible] pericoloso sicario* (c)
18,40 **[illegible] [illegible] e i cavalieri della [illegible] rotonda,** cartoni animati (c)
19 — **Concerto [illegible] Ronnie Profitt** (c)
FILM 20 — **Police Surgeon:** L'estraneo, telefilm (c)
FILM 20,30 **Love [illegible]** L'età d'oro, telefilm (c)
FILM 21,30 **[illegible] amanti del deserto,** di Leon Klimowsky, con Riccardo Montalban, Gino Cervi. Avventuroso 1959 — *Il sultano viene ucciso dal califfo che cerca di rubargli il trono. Suo figlio, creduto morto, organizza [illegible] rivolta, ma s'innamora della figlia dell'usurpatore*
23,15 **I sogni [illegible] cassetto,** quiz [illegible] premi presentati [illegible] Mike Bongiorno (c)
FILM 0,15 **Gli [illegible] [illegible] Toledo,** di Henri Decoin, con Alida Valli, Pedro Armendariz, Françoise Arnoul. Drammatico 1952 — *Feroce capo della polizia di Toledo fa imprigionare un aitante gentiluomo per rubargli la bella fidanzata promettendo di liberarlo [illegible] lei gli si concederà*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Dottor Cyclops,** fantascienza
14,30 **Disc over** (c)
15,30 **Speciale [illegible]** (c)
16 — **Tuttifrutti,** chiacchere, giochi, musica (c)
16,10 **Gundam,** cartoni animati (c)
FILM 16,50 **Le [illegible] avventure [illegible] Lassie,** telefilm (c)
17,30 **Charlotte,** cartoni animati (c)
FILM 18,15 **La legge [illegible] Far West,** telefilm (c)
19,15 **Gundam,** cartoni animati (c)
19,45 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 20 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
FILM 20,30 **L'urlo dei Sioux,** di Bernard [illegible] Ray, con Clayton Moore, Sharon Dexter. Western 1952 — *Buffalo [illegible] sulle tracce dei banditi che travestiti da indiani rubano bestiame del governo*
FILM 22 — **La legge del Far West,** telefilm (c)
FILM 23 — **Monty Nash,** telefilm (c)
23,30 **Europa 3 informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 23,45 **Io [illegible] chi ha ucciso,** di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970 — *Un sacerdote, sconvolto dalla scoperta di un crimine commesso nei bassifondi di Amburgo, destituito dalla sua carica [illegible] confinato su un'isoletta, tenta di assicurare una pericolosa gang alla giustizia*

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **La città del vizio,** giallo
15 — **Tanta [illegible]glia [illegible] estate** (c)
FILM 16 — **Il giustiziere di Dio,** di Franco Lattanzi, con William Berger, George Wang. Western 1972 — *Alla morte (per incidente) del figlioletto, un pistolero abbandona moglie [illegible] pistole, [illegible] la prete, [illegible] fonda una missione con annesso orfanotrofio proprio nel punto in cui due bande di desperados stanno cercando un bottino sotterrato* (c)
17,30 **Tanta voglia di [illegible]** (c)
FILM 19,30 **Il disprezzo,** di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Jack Palance, Fritz Lang. Drammatico 1963 — *Dall'omonimo romanzo di Moravia: uno scrittore perde la moglie, invaghitasi di [illegible] affascinante produttore cinematografico*
FILM 21,30 **Il cavaliere implacabile,** di Allan Dwan, con Cornel Wilde. Avventuroso 1955 — *I banditi gli hanno ucciso la moglie, i suoceri, e forse anche il figlio. La polizia non vuole aiutarlo. Disperato, tenta di farsi giustizia da solo*
FILM 23,30 **Liebes Lager,** di Lorenzo Gicca Palla, con Red Ascott, Ilona Kerdmann. Dramma erotico 1976 — *SS assetati di denaro trasformano un campo di concentramento in bordello per prigionieri di guerra americani. Costrette a prostituirsi le recluse si ribellano facendo un massacro* (c)



I CINEMA DI TORINO

CRITICA			
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] l'Agip — Adriano, Alexandra, Ambrosio, Ariston, Astor, Ideal, Lilliput, Lux, Massimo, Olimpia, Reposi, Spazio, [illegible]

cinema prime visioni

AMBRA
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
«Donald Nelson» la jena di Londra, di Ian Merrick, con Donald Sumpter, Debbie F[illegible] (G. B. - Colori) — Uomo addestrato nei reparti speciali ad uccidere, diva[illegible] una belva assetata [illegible] violenza. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. [illegible]

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
CHIUSO PER FERIE
Ria[illegible] il 28 agosto con film da [illegible].

ARISTON
v. Lagrange [illegible]
Tel. 546.147
[illegible] contro Kramer, di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie [illegible] si attacca all'affetto [illegible] figlio. Finché [illegible] torna a pretendere il [illegible]. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20. [illegible] Drammatico - S[illegible]
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con **I ragazzi** [illegible] Robert Aldrich.

ARTISTI
EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
[illegible] e[illegible] con M[illegible] Capdeviele (Francia - Colori) — In versione originale «hard play» le avventure «porno blue», supervietate ai minori, di fanciulle giovani, sensuali, disinibite, disposte a tutto. Viet. 18.
[illegible] 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] erotica
[illegible] VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. [illegible] 519.516
A qualcuno [illegible] **caldo**, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis (Usa - Bn.) — Nella notte di San Valentino due orchestrali fuggono travestiti [illegible].
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. [illegible]
RIEDIZIONE (1959)
Ingresso L. 3000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
CHIUSO PER [illegible]
Riapre il 23 agosto [illegible] film [illegible] stabilire.

CAPITOL
v. S. Dalmazzo [illegible]
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con **La [illegible] per mio figlio**, [illegible] Mario Merola.

CENTRALE
d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 9 agosto con **Io e Annie**, di Woody Allen.

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 14 agosto con **I guerrieri del terrore**, [illegible] Cordona jr., con Stuart [illegible], Antonella Interlenghi, Gianni Macchia.

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 23 agosto con **Pasticciata e colazione**, regista e interprete Anne [illegible], con Dom Deluise, premiato a Taormina.

GIOIELLO
v. C. [illegible] 31
Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 29 agosto con **Movimenti notturni**, con Dominique Laffin, Joe Dallesandro.

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. [illegible]
Contamination, di Lewis Coates con Ian McCulloch, Louise Marlean, Marino Masé (Usa - Colori) — Sb[illegible] forme di vita provenienti da altri pianeti contaminano irrimediabilmente la natura terrestre. Viet. 14.
Orario: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Fanta-Horror
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
La pantera rosa colpisce ancora, di Blake Edwards, con Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherina Scheil (Usa - Colori) — L'ispettore Clouseau [illegible] presa con un [illegible] furto del più celebre brillante [illegible] mondo.
Orario: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975)
Ingresso L. 3000

[illegible]
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Squadra volante, di Stelvio Massi, con Thomas Milian, Gastone Moschin, Stefania Casini (Italia - Colori) — Squadra speciale [illegible] all'inseguimento, è nata per proteggere il cittadino dalla [illegible]. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
CHIUSO [illegible] FERIE
Riapre il 22 agosto con film da stabilire.

MILANO
LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.880
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 9 agosto [illegible] «horror» [illegible] Bava, con Berenice Stegers, Stanko Molnar, Veronica Zinny.

OLIMPIA
v. Arsenale [illegible]
tel. 532.448
Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Glauco Mauri (Italia - Colori) — In una villa stile liberty, l'arrivo d'un pericoloso assassino è preannunciato da una melodia infantile. Viet. 14.
Orario: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
[illegible]
(1975)
Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Sensual excitation di Russel Vincente, [illegible] Ricky Colber, [illegible] Dark, Susan Wards (Usa - Colori) — Sempre nuovi modi ed originali contorsioni [illegible] raggiungere una folgorante [illegible] sessuale. Vietato 18.
[illegible] ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso [illegible]

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. [illegible] 780.951
Parle pema, di C[illegible] Michel, con Alice D[illegible], [illegible], [illegible], Brigitte Valmond (Francia - Colori) — Ermelina scampagnata nei [illegible] più eccitanti [illegible] della capitale francese alla ricerca di nuove inebrianti se[illegible]. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Sexy
OGGI LA [illegible]
[illegible] L. 2500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. [illegible]
S.O.S. Titanic, di Billy Hale, con [illegible] Janssen, Cloris Leachman, Susan St. James (Inghilterra - Colori) — Nuova versione cinematografica dell'affondamento del transatlantico inglese Titanic.
[illegible] 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30. [illegible]
PRIMA [illegible]
[illegible] L. 3000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
CH[illegible] PER FERIE
Riapre il 29 agosto con **Dossier 51** di Michel Deville, con Anna Prucnal.

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
Riapre il 22 agosto con **Lulù** di Borowczyk.

TORINO
v. Buozzi 8
Tel. 530.353
Sesso nero, con Anny Goren (Usa - Colori) — Porno ragazzine si [illegible] molteplici avventure erotiche [illegible] più spregiudicate ed eccitanti per la gioia di ardenti e appassionati partners. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 396
Tel. 561.789
CHIUSO PER [illegible]RIE
Riapre il 24 agosto con **Attacco piattaforma Jennifer**, con Roger Moore.

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Crociera erotica, di Bernard Lapeyre, con Daniele Troger, Claudia Mehringer, [illegible] Lemieuvre, Thierry De [illegible] (Francia - Colori) — Avventure erotiche e rapporti casuali su [illegible] battello per [illegible] super eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible]
[illegible] recensita
Ingresso L. 1200

APOLLO
l.go Giachino 91
Tel. 215.685
[illegible]

[illegible]O
piazza Sabotino
Tel. 335.96.15
CHIUSO PER FERIE

F[illegible]O
via Po [illegible]
Tel. 832.214
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
c. Trapani [illegible]
Tel. 372.057
CHIUSO [illegible] FERIE

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
CHIUSO PER [illegible]

ITALIA
d'Essai
v. Nizza 138
Tel. [illegible]
[illegible]OSO

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
CHIUSO [illegible] FERIE

MAFFEI
v. Pr. Tommaso [illegible]
Tel. [illegible]
Porno [illegible], [illegible] di [illegible] con Marie Forsa, Nadia Henkowa, Ranke Sjring (Germania - Colori) — Adolescente [illegible] giovane [illegible] colleziona tante esperienze da poterle narrare in un libro di memorie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 18. [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

MASSALIA
[illegible] 9
Tel. 795.803
CHIUSO PER FERIE

MASSIMO
v. [illegible] 8
Tel. 876.061
[illegible] sporca dozzina, di R. Aldrich, con L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, J. Cassa[illegible] (Usa - Colori) — Durante 2ª guerra mondiale, dodici condannati a [illegible] accettano [illegible] compiere impossibile impresa.
Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible]. [illegible] Guerra
[illegible]
(1967)
Ingresso L. 1500

PUNTODUE
d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
CHIUSO PER [illegible]

SEXY
MOVIE ONE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
OGGI CHIUSO

STATUTO
v. [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]

KELLER
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Un sacco bello, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone (Italia - Colori) — Tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto. Il pirata, di Vincenzo Mannoli, [illegible] Judy [illegible] [illegible] Kelly. Segnalato FAC.
Orario: proiez. uniche ore 20,15; 22,15. ★ Commedia
[illegible]
[illegible] L. [illegible]

VITTORIO
VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Le viziose, di L. P. Johnes, con Lina Romay, Alice Arno (Francia - Colori) — Due belle e spregiudicate fanciulle fanno a [illegible] per accaparrarsi il maggior numero possibile di maschi. Vietato 18.
Orario: 14,30; [illegible]; 17,40; 19,10; [illegible] 22,30. [illegible] Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible]
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiusura [illegible]

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.457)
Agente 007 licenza di uccidere, di Terence Young con Sean Connery, Ursula Andress. Colori. Ore 20,30; 22,30.
[illegible] Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.048)
«La bolla [illegible] [illegible]» [illegible] 17 alle [illegible] erotismo nel cinema: [illegible] Novità assoluta a Exciting. Ingresso soci.
[illegible] Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Chiusura estiva.

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 22 agosto.

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] di donna. Techn. Viet. 18.
[illegible] Commedia [illegible]

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Il mucchio selvaggio, di S. Peckinpah, con W. Holden, E. Borgnine. Viet. 14. Or.: 20; 22,30. (Solo oggi)
[illegible]

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. [illegible] 105, [illegible] 287.974)
[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno str[illegible]. Viet. 18.
★ [illegible]

TEATRI

ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. [illegible] 5, [illegible] 530.238).
ITALIA: vedi cinema.
NUOVO: [illegible] di mimo e danza moderna. Iscriz. dall'8/9, tel. 680.668.
I PUNTI VERDI: ore 21,30 Parco Tesoriera: «Tamburi lontani» di R. Walsh (1951 - Col.) con Gary Cooper, Mary Aldon. [illegible] Rignon: [illegible] [illegible] Terra» di Primo Levi. Regia [illegible] Massimo Scaglione. Teatro [illegible] Dieci.

RITROVI

[illegible]LLE ARTI (tel. 682.507): 15,30-21 tre piste ventilate. Canta Carlo Pierangeli.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Riky Tamaca.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): Duo Cosmos.
MILLELUCI (P. Guala 147): [illegible] [illegible] tutte [illegible] sere [illegible] Internaz.

[illegible]A GAY GIARDINO DISCOTECA: [illegible] 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE (via S. Teresa 5, tel. 630.238).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

CARMAGNOLA
Margherita: La rivolta del drago.
CIRIE'
Nuovo: La pretora, Edwige Fenech. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
Perona: New York violenta.
PINEROLO
Hollywood: Di che segno sei?
Nuovo: Oscenità.
Ritz: Gli ultimi fuochi.
SUSA
Cenisio: Frankenstein junior.
VALPERGA
Ambra: Le porno adolescenti.
VENARIA
Dante: Live show apoteosi del sesso.

ASTI

Lux: Sexy hotel con servizio in camera.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: Africa excitation.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: riposo.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

ALESSANDRIA

Ambra: Hair.
Cristallo: Le depravate del piacere.
Moderno: Un tranquillo week-end di paura.
ACQUI TERME
Garibaldi: Ispettore Callaghan il caso Skorpio è suo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La polizia accusa il servizio segreto.
Vittoria: Super Tits.
GAVI LIGURE
Il Forte: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso.
NOVI LIGURE
Iris: Quella strana coppia di suoceri.
Italia: Il campione.
Moderno: Sei uomini di acciaio.
OVADA
Lux: Il vizio in bocca.
Moderno: Bermuda now.
Torrielli: Gli scatenati eroi del karate.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Il ritorno di Butch Cassidy.
TORTONA
Moderno: Fuga da Alcatraz.
Sociale: Pornografia proibita.
VOGHERA
Roma: Eccessi erotici.

CUNEO

Corso: Norma Lee.
Fiamma: riposo.
Italia: Quella pornoerotica di mia moglie.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: Sensi extra.
BENE VAGIENNA
Alfieri: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: Il ritorno di Palma d'acciaio.
BRA
Impero: Pornoreporter.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CEVA
Doria: riposo.
DRONERO
Iris: riposo.
FOSSANO
Astra: riposo.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
MONDOVI'
Corso: riposo.
Italia: Travolto dagli affetti familiari.
ORMEA
Ariston: Sei uomini di acciaio.
PAESANA
Cristallo: L'imprendibile.
PIASCO
La Rosa: riposo.
ROBILANTE
Robilantese: Fase quattro distruzione Terra.
SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: riposo.
Splendor: riposo.
SAVIGLIANO
Nazionale: chiuso per ferie.
ASTI
Lux: Sexy hotel con servizio in camera.
Politeama: chiuso per ferie.
Splendor: Africa excitation.
Vittoria: chiuso per ferie.

NOVARA

Astra: I peccati di una monaca.
Faraggiana: Il braccio violento della mala.
ARONA
Roma: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Moderno: Super rapina a Milano.
Lux: La febbre erotica del piacere.
BORGOMANERO
Moderno: Le goditrici.
DOMODOSSOLA
Corso: Le liceali supersexy.
STRESA
Italia: Star treck.
VERBANIA
Apollo: Sono erotica sono sexy sono porno.
Sociale (Intra): Maschio femmina, fiore e frutto.
Sociale (Pallanza): La fine dell'innocenza.

VERCELLI

Astra: Geppo il folle.
Civico: Fantasie erotiche.
Nuovo Italia: chiusura estiva.
Principe: chiusura estiva.
Verdi: riposo.
Viotti: chiusura estiva.

BIELLA

Apollo: Peccati di una giovane moglie.
Impero: Le ragazze di madame Claude.
Mazzini: La poliziotta ha le mani legate.
PRAY
Excelsior: Casanova supersexy.

GENOVA

Ambassador: Porno nude look.
Ariston: Quella superporno di mia figlia.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: Il padrino parte 2°.
Giolello: Superbestia.
Grattacielo: Brood.
Lux: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: La febbre del sabato sera.
Palazzo: chiusura estiva.
Plaza: La pantera rosa.
Rivoli: Il caso Paradine.
Smeraldo: Corpi bagnati.
Universale: A qualcuno piace caldo.
Verdi: Sos Titanic.
Lido: chiusura estiva.
Manin: chiusura estiva.
Ideal: chiusura estiva.

SAVONA

Astor: L'ultima corvè.
Olimpia: Sei uomini d'acciaio.
Diana: riposo.
Eldorado: Roba che scotta.
Ars: Delirio d'amore.
Jolly: I racconti immorali di Manuela.
Filmstudio: 2001 odissea nello spazio.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Ritz: Scandalo al sole.
Capitol: Manhattan.
Moulin Rouge: Bluff.
Excelsior: Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective.
Colombo: Piedone d'Egitto.
ALBENGA
Ambra: Woodstock.
Cristallo: L'ultima corvè.
Astor: Bluff.
Giardino estivo: Aroldo e Mau.
ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: nuovo programma.
Marconi estivo: Grease.
ANDORA
Ariston: 007 operazione Moonraker.
Rossini: Uragano.
BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria: 007 operazione Moonraker.
BORGIO VEREZZI
Astra: Kramer contro Kramer.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: 007 si vive solo due volte.
Della Rosa: riposo.
Cristallo: riposo.
CERIALE
Odeon: Piedone d'Egitto.
Flora: Il malato immaginario.
FINALE LIGURE
Ondina: Il paradiso può attendere.
Ondina estivo: Provaci ancora Sam.
Vittoria: Anche gli angeli mangiano fagioli.
Ideal: Tom Horn.
Lux: Tesoro mio.
LAIGUEGLIA
Corallo: Rocky 2°.
LOANO
Perla: Gli aristogatti.
Loanese: La patata bollente.
Stella: Il ladrone.
PIETRA LIGURE
Comunale: 007 operazione Moonraker.
SPOTORNO
Ariston: Qua la mano.
Astro: Star treck.
VARAZZE
Teiro: Il signore degli anelli.
Verdi: Piedone d'Egitto.
Le Palme Estivo: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente detective.
Anna Teiro: A qualcuno piace caldo.

L'attore-cantante Serge Reggiani interprete di molti film in programmazione

Successo del soprano Rosalind Plowright

Manon è un'inglese che farà molta strada

TORRE DEL LAGO — *L'inaugurazione del festival pucciniano di Torre del Lago, avvenuta domenica sera con la rappresentazione della* Manon, *ha eluso quest'anno positivamente le consuetudini degli spettacoli estivi: orchestre raccogliticce affidate per pochissime prove a direttori che sbacchettano secondo una routine appena decorosa, cantanti illustri approdati frettolosamente fra un impegno e l'altro a far da esca sul cartellone, regie squinternate e pompose e tutti quegli orpelli che formano l'atroce malcostume della lirica. A Torre del Lago si può anche quest'anno pranzare da «Butterfly», prendere il caffè da «Liù» ed acquistare orrende suppellettili effigiate con l'immagine del «Maestro», ma sul piano musicale le cose volgono al meglio recando novità interessanti, perfino qualche rivelazione.*

Manon è il soprano inglese Rosalind Plowright, per la prima volta, credo, in Italia ed in ogni caso esordiente nel suo ruolo. Questa giovane artista dalla figura elegante e maestosa ha una dizione italiana impeccabile ed una voce possente, incisiva, naturalmente incline agli accenti drammatici. Nel fraseggio risoluto e perfino un po' tagliente, in certe vibrazioni lievemente aspre della voce ricorda un poco la Callas e pronosticarle una brillante carriera risulta fin troppo facile. Accanto ad una Manon così veemente e drammatica, si è ascoltato il Des Grieux sensibile ed appassionato di Casellato Lamberti e il Lescaut efficiente ma un po' superficiale di Ettore Nova. A completare l'ottimo cast delle voci figuravano Alfredo Mariotti (Geronte), Nicola Nicoloso (Edmondo), Lucia Rizzi (un Musico), Aronne Ceroni (il Maestro di ballo) e Luigi Risani, Florindo Andreoli, Aldo Reggiani e Maurizio Piacenti.

L'altra importante rivelazione si è avuta con la direzione d'orchestra di Giampiero Taverna. Passato attraverso gli ardui labirinti della musica contemporanea Taverna è approdato a Puccini con una freschezza e una lucidità ammirevoli; nelle sue mani la stupenda partitura pucciniana ha acquistato una purezza e un brillio in cui si compendia l'approfondita meditazione critica che la musica contemporanea rivolge da alcuni anni a Puccini. Sarà una combinazione, ma nel camerino del direttore d'orchestra si potevano incontrare fra un atto e l'altro compositori come Sylvano Bussotti, Lorenzo Ferrero e Fabio Vacchi.

Sul tavolato scenico in riva al lago di Massaciuccoli la regia di Renzo Giacchieri e le scene di Fiorenzo Giorgi hanno escogitato una Manon *inevitabilmente «en plein air», come una vicenda rievocata nel giardino di un palazzo aristocratico da una compagnia di commedianti ambulanti. Naturalmente le «trine morbide» e il boudoir di Manon sotto le stelle risultano un po' improbabili, ma quando nel terzo atto arriviamo al celebre appello delle prostitute sul piazzale del porto dell'Havre, la scena esibisce con bellissimo effetto una cancellata con gli alberi delle navi sullo sfondo, con tanto di vele che si gonfiano al vento.*

Accanto al bel successo della serata vorremmo riferire una piccola nota di cronaca. Dopo lo spettacolo gli interpreti si sono ritrovati brevemente nella celebre villetta di Puccini. La casa del «Maestro» che visitata di giorno da frotte di turisti appare un noioso ricettacolo di memorie imbalsamate, a sera con Manon, Des Grieux e Lescaut in costume che s'aggirano tra fotografie, vecchi divani e mazzi di fiori freschi rivienta un luogo vivo e cordiale, magicamente al riparo dalle sopraffazioni cimiteriali della storia.

Enzo Restagno

I film scelti dal pubblico per Venezia

ROMA — Sette film scelti dal pubblico tra quelli visionati nel corso della rassegna «Altro cinema europeo» saranno presentati alla mostra del cinema di Venezia in programma dal 28 agosto all'8 settembre prossimo. Si tratta di «Nighthawks» (Gran Bretagna) di Ron Peck; «Rankin' Movie» (Gran Bretagna) di Don Letts; «Behinderte Liebe» (Svizzera-Germania) di Marlies Graf; «Aus der Ferne ich sehe dieses Land» (Germania) di Christian Ziewer; «La cornacchia disse crai» (Italia) di Paolo Isaja e Antonello Proto; «Facce di festa» (Italia) di F. Cirifino, A. Bertacchi, G. Rocco, P. Rosa; «Pinpernikai» (Belgio) di Marie Anne Penasse.

La rassegna «Altro cinema europeo», organizzata dall'Aiace in collaborazione con la Confederazione internazionale del cinema d'arte e d'éssai (Cidae), ha preso il via il 21 giugno scorso a Roma e si è poi svolta a Milano e Torino. Il pubblico di queste tre città, dopo aver visto i film, ha espresso le proprie preferenze su delle schede decretando così la loro partecipazione alla mostra di Venezia.

Vedremo in film il musical «Evita»

NEW YORK — *Evita*, il musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, che quest'anno ha vinto gli Oscar del teatro, diventerà un film. Un accordo in tal senso è stato concluso in questi giorni tra la produzione dello spettacolo, la Stigwood Organisation, e la Emi Film. Non si conosce ancora quale cifra è stata pagata per i diritti, ma si dice che supera tutte quelle finora sborsate per gli spettacoli di Broadway. L'accordo prevede che le riprese comincino entro dodici mesi e che il film appaia in pubblico nel settembre del '79.

Evita prende spunto dalla vita di Evita Peron idealizzando in chiave brillante e romantica le fasi salienti dell'esistenza di una donna bella e di grande successo che per diversi anni ha avuto la fortuna tutta dalla sua parte.

Comencini fotografo

PARIGI — Una sala della esposizione internazionale del «mese della fotografia» sarà dedicata all'opera inedita del regista Luigi Comencini fotografo. Nel museo d'arte moderna di Parigi verranno esposte una trentina di fotografie scattate negli anni 39-40 quando Luigi Comencini non essendosi ancora avvicinato al cinema si dedicava all'arte della fotografia.

Un accordo con l'autore italiano è stato raggiunto da Jean-Luc Monterosso, che ha ricevuto l'adesione dal regista italiano e sta curando l'allestimento della manifestazione che si svolgerà nel prossimo novembre.

La personale delle opere di Comencini rientra nell'ambito della sezione «la fotografia attraverso il cinema».

I PUNTI VERDI

TESORIERA
TAMBURI LONTANI
di R. Walsh
con Gary Cooper e Mary Aldon
RIGNON
NASCERE SULLA TERRA
di Primo Levi
IL TEATRO DELLE DIECI
ore 21,30 Ingresso L. 1000

Dancing **CAPRICE**
Alassio tel. 44.734 tutte le sere
RENZO GALLO
Direzione Carlo Ceruti

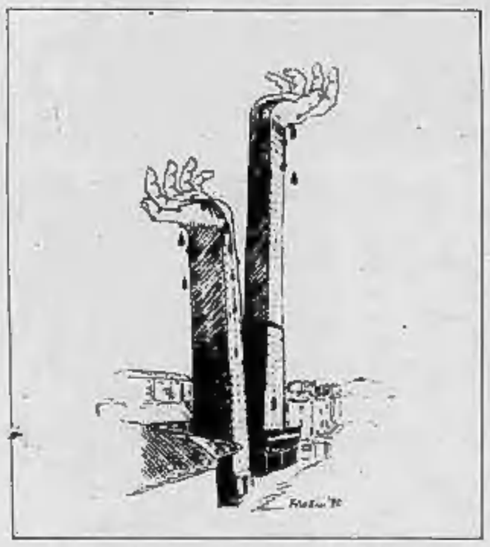
GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
18,40
ASTROGANGA
«Astronave fantasma»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
20,30
Dossier pericolo immediato
«Vetro infrangibile»
Telefilm
Irradiamo su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
21,30
LA FACIULLA DI AVIGNONE
Romanzo sceneggiato
Irradiamo su tutto il Piemonte

I fatti della politica



(Disegno di Forattini da la Repubblica)

La strage di Bologna

● Cossiga ha ammesso la matrice fascista della strage di Bologna — riporta *Paese Sera* —. Nel discorso pronunciato ieri al Senato in risposta alle interrogazioni presentate da tutti i gruppi politici, il presidente del Consiglio ha usato qualche cautela ma questa sembra ormai essere la direzione delle indagini. L'orrore della strage di Bologna — ha detto Cossiga — richiama le stragi di piazza Fontana, di piazza della Loggia, dell'Italicus che la magistratura ha attribuito con prove certe, al terrorismo della destra eversiva.

La tecnica terrorista di timbro fascista è ormai nota: «A differenza del terrorismo di sinistra, che mira a colpire il cuore dello Stato nelle persone dei suoi esponenti o di rappresentanti di quell'ordine democratico che si vuole sovvertire, il terrorismo nero — ha aggiunto il presidente del Consiglio — ricorre essenzialmente al delitto di strage: perché è la strage che provoca panico, allarme, reazioni emotive e impulsive, fattori tutti che possono alimentare, nello sgomento dell'opinione pubblica, un'insidiosa sfiducia nella democrazia». La strage di Bologna porta dunque un «timbro tipico».

● Laddove i servizi di sicurezza hanno mancato — annota il *Corriere della Sera* — e le forze dell'ordine non sono riuscite a sventare l'attacco alle istituzioni, si chiede alla giustizia, o meglio al giudice, di sopperire alle carenze del sistema, di fare in una parola quasi da solo quello che altri dovevano fare. Con le parole del presidente Cossiga, il potere esecutivo ha assicurato a questo giudice la piena, incondizionata, totale collaborazione del Palazzo.

● E' una bomba, una bomba fascista — afferma *la Repubblica* —. Mentre negli ospedali i feriti continuano ad essere operati e a morire, mentre le macerie continuano ad ingombrare quel che resta della stazione di Bologna, gli inquirenti hanno imboccato decisamente la pista nera. Decine di perquisizioni sono scattate in tutta Italia nelle case di esponenti riconosciuti dell'estrema destra. I nuclei armati rivoluzionari hanno telefonato a *La Stampa*, rivendicando ancora l'attentato. «Siamo stati noi», hanno detto, «e i prossimi obiettivi saranno le stazioni di Milano e di Firenze». Più tardi un'altra telefonata di rivendicazione è giunta da «terzo potere», anche questa una organizzazione della destra estrema.

● I comunisti — scrive *il Giornale nuovo* — chiedono in questo momento drammatico che si colmi «il vuoto di governo», si provveda alla «mancanza desolante di una guida politica capace di prendere iniziative innovatrici adeguate alla gravità dei problemi». Il pci si ripropone insomma, per bocca di Berlinguer, come complemento insostituibile della coalizione governativa. E' il monotono ritornello: senza i comunisti non si può governare l'Italia.

● Ancora telefonate di rivendicazione della strage di Bologna e nuove minacce, ieri, dei Nar, il gruppo eversivo fascista — riferisce *l'Unità* —. Al centralino della redazione torinese de *La Stampa* si è fatta viva ieri intorno alle 14 una voce maschile che parlava con accento toscano: «Qui Nar — ha detto —. Rivendichiamo l'attentato alla stazione di Bologna. I prossimi obiettivi saranno sicuramente la stazione di Milano e quella di Firenze. Seguirà comunicato. Onore al camerata Tuti». Del comunicato non si è avuta finora notizia, ma gli inquirenti non sembrano scartare del tutto l'ipotesi dell'autenticità della rivendicazione.

Un'altra telefonata, sempre a nome dei Nar è giunta ieri nel primo pomeriggio alla società EtasKompass di Milano. Una voce maschile, dal timbro metallico e che sembrava registrata, ha concluso la rivendicazione della strage di Bologna indicando nella stazione di Milano il prossimo obiettivo da colpire. Gli inquirenti, in questo caso, non sembrano attribuire molto valore alla telefonata anche se il riferimento alla stazione di Milano coincide sorprendentemente con quello della telefonata ricevuta da *La Stampa* di Torino. Infine, sempre ieri, altre due telefonate anonime a Milano e Roma.

● Tutta la stampa estera riecheggia l'orrore, lo sdegno e anche il dolore che ha colpito l'Italia dopo il vile attentato di Bologna — scrive l'*Avanti!* —. I giornali occidentali, dal più autorevole (quale il *Times*) al più popolare (tipo *Daily Mirror*) sono zeppi di articoli, di resoconti e di foto che illustrano l'immane tragedia. In tutti è presente il «fattore politico», ovvero la consapevolezza che l'attacco terroristico ad un Paese come l'Italia, che è saldamente inserito nel sistema occidentale, costituisce un fatto che riguarda tutte le democrazie e che quindi, come tale, la strage di Bologna rappresenta un pericoloso attentato al sistema democratico nel suo complesso. Insomma si rileva con evidente preoccupazione come il terrorismo (sono parole di *Frankfurter Rundschau*) «sia nero che rosso» stia spingendo l'Italia verso una strada piena di incognite. Soprattutto la Germania Federale, a giudicare dai giornali, appare profondamente scossa. Ma, tutto sommato, a parte qualche testata chiaramente scandalistica che approfitta del tremendo fatto per invitare i turisti tedeschi a rifiutare le vacanze nel nostro paese (come il *Bild Zeitung*) prevale in tutti il sentimento di solidarietà e di amicizia verso il nostro Paese.

Il terrorista

(Disegno di Manzi da il Giornale nuovo)

Ordine pubblico

● Si è riunito ieri mattina al Viminale, sotto la presidenza del ministro degli Interni, Rognoni, il comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso della riunione — nota *Il Popolo* — è stato compiuto un ampio esame della situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico, con particolare riferimento alla tragica esplosione nella stazione ferroviaria di Bologna, anche sulla base delle prime risultanze emerse.

Giunte locali

● L'ipotesi di un «terzo polo», costituito dalle forze di democrazia laica, socialista e liberaldemocratica, non nasce solo dalla constatazione che coagulando oltre il 23 per cento dell'elettorato (il 23,4 nelle regionali di giugno) si determinerebbe un nuovo «punto di equilibrio» nella dialettica politica italiana — afferma *Il Tempo* —. A dar sostanza all'ipotesi è soprattutto la considerazione che, in sostanza, i quattro partiti, pur diversi negli obiettivi, si richiamano ad un metodo comune che è quello della ricerca. Ed è la considerazione che è prevalsa nella dialettica politica in altri Paesi, dove forze di democrazia socialista e liberale sono giunte a intese di governo nazionale. Longo, per il psdi, e Zanone, per il pli, si sono apertamente dichiarati a favore dell'ipotesi, nel convincimento che essa, anzi, costituisca il progetto principale di questa legislatura. E il segretario socialdemocratico non ha esitato a lanciare la proposta di sperimentarla, anzitutto, nelle giunte regionali, provinciali e comunali, dove, oltretutto, l'intesa a quattro potrebbe costituire la soluzione di «casi difficili».

(Disegno da Il Borghese)

Le lettere dei lettori

Il "lutto" alla Radio

Mentre l'Italia era in lutto per la strage di Bologna, alla stazione squassata dal tritolo fascista i soccorritori non avevano ancora estratto dalle macerie l'ultima vittima, la radio — come se la tragedia non ci toccasse — ha continuato a trasmettere canzonette e musica leggera, mentre se è venerdì santo la Rai si adegua al lutto. Nulla da eccepire per il venerdì santo (anche se il delitto risale a 2 mila anni fa) ma per l'eccidio di Bologna, con il martirio ancora in atto, non si poteva essere più seri?

Seguono le firme, Torino

Esecrazioni, scioperi

In merito al recente sciopero generale di due ore proclamato dai sindacati per la strage di Bologna vorrei fare alcune osservazioni. Come liberali siamo convinti che lo sciopero come atto di risposta agli attentatori sia un'arma spuntata e dannosa, perché non ha alcun effetto positivo: anzi c'è da chiedersi se il rituale inutile delle parole, delle esecrazioni, delle condanne non stia forse diventando un rituale demagogico «fine a se stesso».

Per questo abbiamo dato un'indicazione diversa, come segreteria, e la proponiamo all'attenzione di tutti: una manifestazione più concreta, di reale solidarietà ai colpiti e di risposta agli assassini, sarebbe quella non già di scioperare, ma di lavorare tutti un'ora in più devolvendo la cifra raccolta alle famiglie vittime del terrorismo. Questa sarebbe un'iniziativa fuori dei soliti schemi, che testimonierebbe la volontà di continuare a vivere normalmente.

Una domanda in ultimo: c'è la volontà di cercare realmente strade diverse dai soliti rituali o qualcuno ha un tornaconto politico nel continuare come ora?

Roberto Vinchi
vicesegretario provinciale pli, Torino

Depuratore a Monterosso

In merito al ricorso al Tar presentato da Rosso Mario e Palmina Aimar, miei assistiti, contro il Comune di Monterosso Grana per l'installazione di un depuratore alla distanza di circa 30 mt dall'abitato, su alcuni giornali sono riportate delle affermazioni inesatte che non riflettono le statuizioni contenute nella sentenza n. 583/80 del Tar Piemonte che invece sono state esattamente intese negli articoli apparsi su «*Stampa Sera*».

Non è affatto vero che il ricorso sia stato respinto in quanto il Tar ha annullato — cito testualmente — «la deliberazione del Comune di Monterosso Grana n. 149 del 6/3/79» con la quale veniva approvata l'installazione dell'attuale depuratore ed ha condannato il Comune alle spese processuali liquidate in L. 500.000.

Il Tar ha ritenuto che poteva considerarsi legittima l'installazione dell'impianto di depurazione biologica, completamente interrato, approvato nel 1975.

Invece il Comune, contravvenendo ad una precisa raccomandazione della Regione Piemonte e alle attuali norme vigenti (legge Merli e norme di attuazione) che prevedono una distanza di almeno 100 mt dalle abitazioni, ha autorizzato con la deliberazione annullata la costruzione di un depuratore fuori terra ed a vasche aperte, a fanghi attivi, funzionante mediante processo di ossidazione forzata della massa biologica creante le condizioni di aerobiosi inquinanti dell'atmosfera circostante con microorganismi patogeni.

Quindi il Tar, contrariamente a quanto si afferma nell'articolo, ha censurato il comportamento dell'amministrazione comunale tenuto conto anche del fatto che i ricorrenti non si opponevano né alla costruzione di una fognatura, utile e necessaria, né alla installazione di un depuratore, anche a fanghi attivi, ma chiedevano soltanto che questo fosse collocato ad una distanza di sicurezza dall'abitato in un terreno che un cittadino aveva offerto gratuitamente al Comune.

Nessun onere finanziario supplementare sarebbe derivato al Comune — anzi avrebbe evitato il pagamento del prezzo dell'esproprio — in quanto le tubature necessarie per coprire la maggiore distanza erano state offerte gratuitamente all'amministrazione comunale dai miei assistiti.

Ciò posto è chiaro che non si tratta di rivedere i sistemi di depurazione ma di eliminare un manufatto che è stato realizzato in base ad una deliberazione riconosciuta illegittima ed annullata dai Giudici Amministrativi del Piemonte.

Avv. Salvatore Barbanti, Torino

Paga Pantalone?

Risposta al sig. Angelo F. Torino. «Le tasse: A, B e extra lusso. Caro sig. Angelo, i cittadini categoria extra lusso, sono extra e quindi non hanno neanche bisogno di sindacati che li aiutino. Quelli di serie A, evidentemente non pagano tasse perché il loro sindacato è molto efficiente e riesce ad organizzare le cose in modo da renderli privilegiati, quasi quanto gli extra lusso. La categoria B evidentemente è appoggiata solo da sindacati di serie B — fanno quello che possono e visto che qualcuno deve pagare è sempre, da che mondo è mondo, la serie B che paga, o lei è troppo giovane per non averlo ancora capito? Sa una volta si diceva: paga Pantalon! ed era proprio la stessa cosa!

Dacchè ci sono, rispondo anche a «Chi è che scava?»: sig. Franco Rossit, ma come chiede chi scava? Quelli che altrimenti sarebbero disoccupati, no? Più scavano (piano, piano), più sono occupati e la nostra amministrazione è contenta. Tanto chi paga? La serie B + Pantalon sempre!!!

Anna B., Torino

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

Le bionde tornano di moda

Le *pinup* tornano di moda negli Stati Uniti — *scrive Epoca* —: ne sono pieni i dormitori universitari, i camion e gli spogliatoi degli atleti. Le cantanti rock inchiodano le platee non meno delle controparti maschili (o *macho* che dir si voglia). E la moda *punk* è il non-plus-ultra dei «bene», degli «in», dei «beautiful people» e di tutta quella gente là che vive per l'*ultimo grido* dall'alba al tramonto. Ma cosa succede, quando il caso e la fortuna rimettono insieme una donna che *canta* niente male, che atteggia pose da *pinup* anche sulla metropolitana, e che è *punk* dai capelli alle scarpe? Semplice: è una bomba!

La bomba esiste. Si chiama Debbie Harry, è la maggiore attrazione del complesso rock («new wave») dei Blondie, è ormai famosissima e a tutto questo ci è arrivata grazie a un segreto: «Sono fondamentalmente una donna di casa», dice. Lo conferma il chitarrista Chris Stein, che con la nuova star della canzone americana divide da anni arte e domicilio. Ma, un momento. Come sarebbe, una «donna di casa»? Vuol dire che i Blondie — il citato Stein, l'altro chitarrista Frank Infante, il batterista Clem Burke, il keybordista Jimmy Destri e il bassista Nigel Harrison — mandano in scena una sosia di Debbie Harry, quando fanno il tutto esaurito al Madison Square Garden e perfino al Central Park di Manhattan?

No, è proprio lei che precisa: «I miei ritmi nascono dalla mia natura, che è domestica e all'antica». La sua natura, forse, sì. Ma come si spiegano il costume rosso attillato spaccapelle che indossa, i capelli malamente ossigenati apposta e le scarpe con tacco a spillo che forerebbero le tavole di qualunque palcoscenico? «Io sono innocente e pura», si vanta lei. Nessuno indaga fin là, ma perché — sempre in scena — fare a meno dello slip, e reclamizzarlo anche, prima e dopo lo spettacolo? Crede di essere Margaret Trudeau? «Io sono me stessa e basta», ribatte la diva, «e sono innocente come una donna di casa».

E' anche figlia di Marilyn Monroe, o per lo meno le piace crederlo; ma questa è un'altra storia, e tra un momento ci arrivo. Prima vorrei dire che da quando Debbie Harry, «massaia 1980», ha deciso di assalire la platea senza pregiudizi (carnali), i Blondie sono diventati miliardari. Si pensi: dopo prove e controprove, sfondarono con un album, *Parallel Lines*, che divenne subito un'«etichetta di platino» (significa oltre cinque milioni di copie vendute). Poi lanciarono *Heart of Glass* (Cuore di vetro) e *One Way or Another* (In un modo o nell'altro): altri quattro milioni di acquirenti. Anche a un dollaro di profitto per ogni titolo, sono oltre otto miliardi di lire. Oggi, si dice tra i musicomani, «tutto quello che i Blondie toccano diventa oro». Il bassista Harrison aggiunge: «Grazie a Debbie».

Ma Debbie ha dovuto faticare per arrivare dov'è. Figlia di genitori snaturati che l'abbandonarono appena nata a Miami, fu adottata da Richard e Catherine Harry e portata in volo nel New Jersey, dove crebbe. Come crebbe? Come crescono milioni di adolescenti americane: con un occhio alla «purezza» (versione Debbie Harry) e uno al successo televisivo di quei ragazzi, uno più comune dell'altro, che dovevano spassarsela un mondo. Così, dal tubo catodico, si trasferì nella giovanissima Debbie il morbo della vetta da scalare.

E dove farli germogliare, questi fiori rari? Nello show business, nel mondo dello spettacolo, naturalmente.

Mercato selettivo ma teso al rialzo

A TORINO — Il mercato azionario continua a puntare con decisione al rialzo pur mantenendo impostazione selettiva. La domanda privilegia sempre i titoli a maggior contenuto patrimoniale anche se di tanto in tanto si registrano assestamenti dei corsi più che naturali poiché i frequenti sensibili rialzi sollecitano realizzi di beneficio. Anche oggi gli assicurativi (Generali e Ras +3 per cento, Toro ord. +1,3%, Toro priv. +5,2), i bancari (Mediobanca +3,9%, Interbanca +2,7%, Banco Roma +2,3%) e gli immobiliari (Sogene e BII ordinaria +3%, BII privilegio +3,5%, Ciga +7,7% Risanamento +5,5%) tengono banco insieme con Bastogi (+9,6%, Centrale +2%), la solita Eridania +8,2% e le due Rinascenti.

Anche molti industriali segnano con buoni progressi e segnatamente Montedison, il cui aumento (circa il 6 per cento) è però in parte adeguamento alla miglior chiusura di ieri a Milano, le Olivetti, le Italcable, la Nai, l'Italgas.

Pochi titoli in controtendenza, fra i quali unico di rilievo la Sip oltre ad alcuni valori locali. Tra questi si segnala il progresso della Fiscambi (+2,8%). Ancora prevalenza della domanda dell'immediato dopo listino fa lievitare le quotazioni portando l'indice ai massimi dell'anno.

Nel reddito fisso attività pressoché nulla.

FIXING: Fiat ord. 1530 - 1552; priv. 1250. Chiusura Cir ordinarie godimento 1 luglio 1980 12.400; chiusura Cir di risparmio 13.000; chiusura Cir di Risparmio godimento 1 luglio 1980 12.600; chiusura Olivetti ord. godimento 1 luglio 1980 1920; chiusura Pozzi Ginori di risparmio 95 lire. Diritto Gilardini gratuito 360.

MILANO

Borsa nuovamente in ripresa. Le incertezze della vigilia sono state nuovamente superate da una Borsa ancora molto selettiva ma sempre orientata al rialzo nei settori patrimoniali. Anche stamane sono stati grossi valori assicurativi a muoversi: le Generali si sono portate vicino a quota 72.000, le Ras a 168.000 e così via. Negli altri settori con le Centrale a 12.050, sempre molto sostenuti anche alcuni valori industriali come la Rinascente che si sono portate oggi al nuovo massimo di 190 lire e le Bastogi a 593; meglio tenute Montedison e le due Fiat, attivamente controllate, mentre le due Olivetti sono rimaste vicine ai livelli massimi della giornata.

Questo è il quadro sintetico di un mercato che nonostante i turbamenti del Paese sta beneficiando di un investimento selettivo del denaro di fronte alla svalutazione strisciante. Il volume di affari è naturalmente apparso molto intenso con il listino in notevole ritardo. Il listino è stato concluso sui massimi della giornata, salvo qualche isolata ritratura finale. Dopoborsa stabile e ancora in denaro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 28.200; Aedes 7335; Alleanza 27.949; Bastogi 593; B.co Roma 17.900; Beni Imm. or. 579,75; Beni Imm. pr. 590; Breda 1262; Burgo or. 8200; Burgo pr. 5900; Caffaro 464,50; Cantoni 8230; Carlo Erba or. 3265; Carlo Erba pr. 3110.

Cascami 5500; Ciga 4125; Coge 2250; Comit 18.799; Comp. Milano or. 13.450; Comp. Milano pr. 13.300; Comp. Toro or. 15.400; Comp. Toro pr. 11.001; Cond. Acqua 178,25; Credit 1910; Cucirini 2759; Dalmine 98; E. Marelli 307; Eternit 420; Falk or. 4395; Falk pr. 3702.

Finmare 55; Finsider 59,25; Fisac 2000; Fond. Incendio 13.600; Fond Vita 47.500; Generalfin 613; Gilardini 3360; Gim 5500; Ginori 95; Imm. Roma 1685; Iniziativa 15.950; Interbanca 18.800; Invest 2499; Isvim 5200; Italcable 9450.

Italgas 958; Italia Ass. 19.810; Italsider 322; Lepetit or. 35.800; Lepetit pr. 33.450; Linificio 1248; Magneti M. 625; Magona 2496; Marzotto 1625; Mediobanca 64.450; Metalli 4600; Mira Lanza 17.400; Mondadori 3400.

Olcese 50; Olivetti or. 2056; Olivetti pr. 1635; Pacchetti 84,25; Perlier 3240; Pierrel 979; Rinascente or. 190; Rinascente pr. 141,50; Risanamento 17.050.

Saffa 6589; Sai 23.850; Sarom 1080; Sifa 1115; Sip 1120; Sme 2475; Stampati 9400; Standa 1600; Stet 1166; Tecnomasio 350; Trafilerie 1103; Un. Manifat. 28.200.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 175.000, 185.000; sterlina oro nuovo 195.000, 205.000; marengo svizzero 120.000, 130.000; Oro fino 16.600, 16.900; argento 426, 436.

GENOVA

Centrale 12.050; Generali 72.150; Ras 168.400; Meridionali 596; Nai 191,75; Viscosa ordinarie 770; Viscosa privilegiate 550; Finsider 58,50; Italsid 330; Fiat ordinarie 1528; Fiat privilegiate 1230; Sip 1150; Montedison 159,¾.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	10900	11800
Florio	455	455
Imm. Agr. Vitt.	15500	15500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	13000	13000
C. Ass. MI priv.	12900	12900
Comp. Latina ord.	870	870
Comp. Latina priv.	600	600
Generali	69.650	71700
RAS	162900	167000
SAI	23600	23600
Toro Ass. ord.	14800	15000
Toro Ass. priv.	10450	11000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18100	18100
Banco di Roma	17100	17500
Credito Italiano	1940	1960
Interbanca priv.	18300	18500
Mediobanca	61400	63800
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	8300
Burgo priv.	6100	6100
Cart. Ital. Riunite	248	240
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	92 50	92 50
Pozzi Ginori risp.	95	95
Eternit ord.	420	420
Eternit pref.	580	580
Unicem	12900	13000
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	936	958
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17100	17100
Montedison	151	160
Paramatti	1265	1290
Pierrel	935	980
Rumianca	—	—
Saffa ord.	2450	6450
Saffa risp.	5100	5100
SAIAG	1378	1370
Schiapparelli	600	600
COMMERCIO		
Rinascente ord.	173	185
Rinascente priv.	136	140
Silos Genova	3400	3400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1210	1210
Autostr. To-Mi	1500	1500
Italcable	9450	9450
NAI	185	190
SIP	1150	1110
Torino Nord	70 75	72
ELETTROTEC.		
M. Marelli	422	422
E. Marelli	295	295
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	543	595
Borgosesia ord.	2800	2800
Borgosesia risp.	2380	1880
Centrale	11750	12000
Finsider	60	60
GIM	5750	5750
IFI priv.	2740	2750
IFIL	3900	3900
Invest	2450	2450
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2882	2940
Pirelli & C.	2480	2480
Pirelli S.p.A.	740	790
SAROM	1500	1500
SME	2485	2485
SMI	4680	4680
SIFA	1100	1100
STET	1130	1130
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	582	600
B.I.I. priv.	570	590
Condotte Acqua	182	182
Fer-Co	232	235 25
Gen. Imm. Sogene	1610	1680
I.P.I.	2240	2200
ISVIM	5250	4950
Risan. Napoli	16300	17250
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1000	1000
FIAT ord.	1536	—
FIAT priv.	1212	—
Gilardini	3200	3300
Graziano	1150	1150
Olivetti ord.	2008	2052
Olivetti priv.	1620	1630
Westinghouse	18300	18300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	103	103
Fornara	452	452
Italsider	322	322
Talco Grafite	31000	31000
TESSILI		
Cantoni	8200	8200
Fisac	2002	2005
Snia Visc. ord.	780	780
Snia Visc. priv.	580	580
DIVERSI		
Acque Potabili	900	900
CIGA	3830	4125
CIR	12850	12850
Pacchetti	85	85
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	88 50	88 50
M.S. Vis. 7% 73/88	103 25	103 25
M.S. Spir. 7% 73/88	100 75	100 75
M. Mont. 7% 73/88	82	82
M. Oliv. 12% 79/89	185 50	185 50
Met. Ital. 6% 73/88	154	154
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-8	5-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64	64
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	76 50	76 50
» » 10% 77/97	82 80	82 80
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	99 80	99 80
» » » 1/3/81	99 60	99 40
» » » 1/5/82	99 80	99 50
» » » 1/7/81	97 40	97 40
» » » 1/7/82	97 90	97 90
B.T.N 5,50% 1982	86 70	86 70
B.T.Q. 10% 1981	97 70	97 70
» 12% 1982 I	98 15	96 15
» 12% 1982 II	94 65	94 65
» 12% 1983	92 20	92 20
» 12% 1984 I	92 30	92 50
» 12% 1984 II	92 80	92 60
» 12% 1987	91 10	91 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75 80	76 70
» » '69 II	66 80	66 80
» 7% '73	64	64
Enel '74 indicizz.	132	132
» 10% '75 II	91 40	91 40
» '77 ind. II	114 40	114 40
» 12% '78 I	93 20	93 20
» 12% '78 II	93	93
I.R.I. 6% '64	88	89 60
I.R.I. 6% '65	85 20	85 20
Autostrade 6% '68 I	69 20	70 50
» 6% '69	67 20	67 20
» 7% '72	74 60	74 60
OO.PP. 6%	54 30	54 30
» 7%	54	54
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	67 50	67 50
» Int. St. 7% IV	63 50	63 50
» Anas 6% 66	54 65	54 65
» » 7% 72 I	56	56
» Autostr. 7% II	55 10	55 10
FF.SS. 6% '66 I	76	76
» 6% '67	72 80	72 80
Titoli	4-8	5-8
» 7% '72 II	71 70	71 70
A.F.S. 7% '70	65 50	65 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 30	67 30
» 7% II	65 50	65 50
ICIPU vent. 6%	71	71
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	73	73
» XXIX 7%	73 10	73 10
» XXXIII 7%	72 50	72 50
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	77 20	77 20
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 8%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 90
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	64	65
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	89	89
Cabini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	82 50	82 50
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 80	85 80
RIV 5,50%	68 15	68 15
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	185	185
M. Sip 7%	80 50	80 50
M. Viscosa 7%	104	104
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	148	148

Intervista al sindaco - Come trovare i finanziamenti

Piani ambiziosi della giunta per i problemi di Alessandria

ALESSANDRIA — La casa, le municipalizzate, l'ambiente, la cooperazione, la sanità e l'agricoltura: sono questi alcuni dei problemi che la nuova giunta comunale — si è costituita nei giorni scorsi con il socialista Francesco Barrera e il comunista Alfio Brina riconfermati nella carica di sindaco e vicesindaco — dovrà affrontare a vacanze finite.

«Puntiamo sulla carta dello sviluppo per gli Anni 80 — dice il sindaco — *per assicurare al Comune e alla zona circostante la necessaria crescita economica e occupazionale. I problemi sul tappeto e che attendono una soluzione sono molti; fra l'altro deve essere sottoposto a revisione l'attuale sistema viario anche perché l'asse ferroviario è destinato a rappresentare sempre più un ostacolo alla fusione fra il Sud e il Nord della città».*

Da ciò la necessità di realizzare un altro collegamento, oltre a quello esistente del cavalcavia Brigata Ravenna, che dovrà essere ampliato per dare miglior scorrimento al flusso di transito che oggi gravita sui passaggi a livello di via Maggioli. Si rende perciò indispensabile la realizzazione del sovrappasso o sottopasso di collegamento fra i rioni Cristo e Pista.

Durante il quinquiennio — a detta del sindaco — verrà portato il metano nella zona Sud della Fraschetta e in altre località periferiche di Alessandria; ci si batterà per la salvaguardia dell'ambiente; verranno potenziate le strutture sportive di base; sarà riaffermata la piena disponibilità a facilitare l'insediamento dell'Università Alessandria.

«Per quanto riguarda il grave e importante problema della casa — prosegue Francesco Barrera — *si pone l'esigenza di avviare immediatamente l'iter della progettazione dei piani particolareggiati di recupero del centro storico e lo studio di nuove aree di edilizia economica popolare nelle zone di espansione».*

Nel programma si inserisce il piano della collina, del verde, delle scuole, delle attrezzature di interesse comune e dei servizi nonché il piano per gli insediamenti produttivi.

«E' indispensabile anche — afferma ancora il sindaco — *istituire strumenti tecnicofinanziari atti ad aumentare le possibilità di investimento dell'edilizia economico-popolare e convenzionata: per tale motivo proponiamo l'ipotesi di una società unitaria di intervento con la rappresentanza delle cooperative, degli artigiani, degli imprenditori, degli istituti di credito, nonché della finanziaria regionale».*

Emma Camagna

In mostra i prodotti tipici dell'artigianato

Fiera di Sant'Orso estiva ad Aosta per i villeggianti

AOSTA — *Per tre giorni consecutivi l'artigianato tipico valdostano verrà fatto conoscere a turisti e villeggianti con la fiera estiva di Sant'Orso, una mostra-concorso, e con l'esposizione del mobile valdostano.*

«L'iniziativa è dell'Assessorato regionale competente e dell'Ente Valdostano per l'artigianato tipico — dice Carlo Jans, funzionario della Regione cui compete l'organizzazione delle rassegne — che intendono in questo modo far conoscere ai turisti italiani e stranieri una tipica produzione locale. La fiera tradizionale si svolge a fine gennaio, in un periodo in cui il turismo è insignificante; perciò da qualche anno abbiamo deciso di ripetere la manifestazione nel cuore dell'estate, anche per soddisfare alle molte richieste di numerosi ospiti. E' l'occasione per acquistare non solo pregevoli sculture — conclude —, ma anche robusti mobili rustici che possono ben figurare nelle dimore cittadine».

La Fiera di Sant'Orso estiva si aprirà il 9 agosto nel centro storico di Aosta, lungo le vie De Tillier, Croce di Città e piazza Roncas dove le produzioni saranno esposte in decine di bancarelle. Al mercato parteciperanno oltre 300 artigiani con almeno diecimila «pezzi».

Tra gli oggetti dell'artigianato tipico si potranno trovare sculture in legno di grande valore artistico come quello di Carlo Gadin di Saint Nicolas.

Per la pietra ollare Gino Daguin di Hône può considerarsi tra i migliori scultori soprattutto per l'espressività dei soggetti e per la qualità della pietra.

Per i pizzi al tombolo sarà esposta una produzione di tre chilometri (trine, tovaglie, centrini, copriletto, ecc.) realizzata con certosina pazienza dalle donne di Cogne, unica scuola in tutta la regione. Ci saranno poi i «draps» di Valgrisanche tessuti su antichi telai e costituiti da autentica lana di pecora resa inattaccabile dalle tarme con uno speciale trattamento. Infine i mobili rustici in noce, cirmolo, tiglio, tutti con sculture che s'ispirano all'ambiente.

Parallelamente alla Fiera estiva di Sant'Orso si apriranno l'esposizione concorso e quella del mobile tipico che potranno essere visitate dal pubblico sino all'11 agosto. «Per la mostra-concorso della scultura in legno — afferma Carlo Jans — abbiamo proposto il tema "Le quattro stagioni in campagna" e per i produttori di attrezzi agricoli "Gli utensili e gli strumenti occorrenti per la fienagione".

g. m.

Già raccolte migliaia di firme a favore del mantenimento dell'ospedale

Si riaccendono a Valenza le polemiche sul progetto di abolire il Mauriziano

VALENZA — Le ferie estive, che hanno ormai svuotato la città, rappresenteranno solo un momento di riflessione nella vicenda del «Mauriziano», l'ospedale cittadino che il progetto di piano socio-sanitario regionale (progetto già approvato dalla Giunta regionale e quindi vincolante, almeno nei suoi criteri di massima) vuole sopprimere.

Come si ricorderà la «bomba» — che riguarda anche l'erigendo nuovo ospedale di Ovada e l'ospedaletto di Alessandria — era scoppiata dopo le elezioni del giugno scorso. Qualche accenno si era avuto anche in precedenza, ma «abbiamo voluto evitare — spiega Piero Genovese, consigliere democristiano sia in Comune che in Regione, ed in entrambe le sedi esponente della minoranza — qualsiasi azione che avesse un sapore di strumentalizzazione elettorale».

Dopo le elezioni, però, la democrazia cristiana locale è partita «lancia in resta» contro il progetto, arrivando ad una raccolta di firme (idea già ventilata dai repubblicani) che ha avuto molto successo in città (più di seimila i firmatari su una popolazione di circa 23 mila abitanti).

I partiti di sinistra (pci e psi), impegnati a difendere l'orientamento regionale, si sono trovati all'inizio decisamente «spiazzati»; poi, durante un Consiglio comunale appositamente convocato per dibattere il problema, hanno votato con dc e pri un ordine del giorno che, pur invitando la Regione al dialogo, ribadisce «l'indispensabilità del Mauriziano all'interno dell'Uls numero 71 (l'unità locale dei servizi)».

Tutti i partiti che siedono in Consiglio comunale, tutta la classe medica valenzana sono quindi schierati a difesa dell'ospedale, come pure una non certo irrilevante parte della popolazione. Basterà per evitare la soppressione? E, soprattutto, chi ha ragione?

Fondamentalmente il progetto regionale non ritiene idonea l'Uls n. 71 ad avere un ospedale di base perché non raggiunge il «tetto» di 50 mila abitanti (fra Valenza, S. Salvatore, Bassignana e Pecetto si arriva solo a poco più di 31 mila). Di qui la proposta avanzata in Consiglio comunale e ripresa poi, negli ultimi giorni, come cosa «già fatta» di allargare l'Uls ad altri comuni limitrofi.

La legge però blocca i limiti territoriali delle unità locali dei servizi fino al 1982. La cosa non è comunque così semplice: se sono stati stilati in questi giorni numerosi documenti che certificano la positività del Mauriziano, circola anche un'indagine, elaborata da funzionari regionali, per cui l'ospedale valenzano ha un «indice di occupazione» (il grado di utilizzazione) pari, nel '79, al 55,97 per cento, mentre la media ottimale si aggira sul 75 per cento.

Piero Bottino

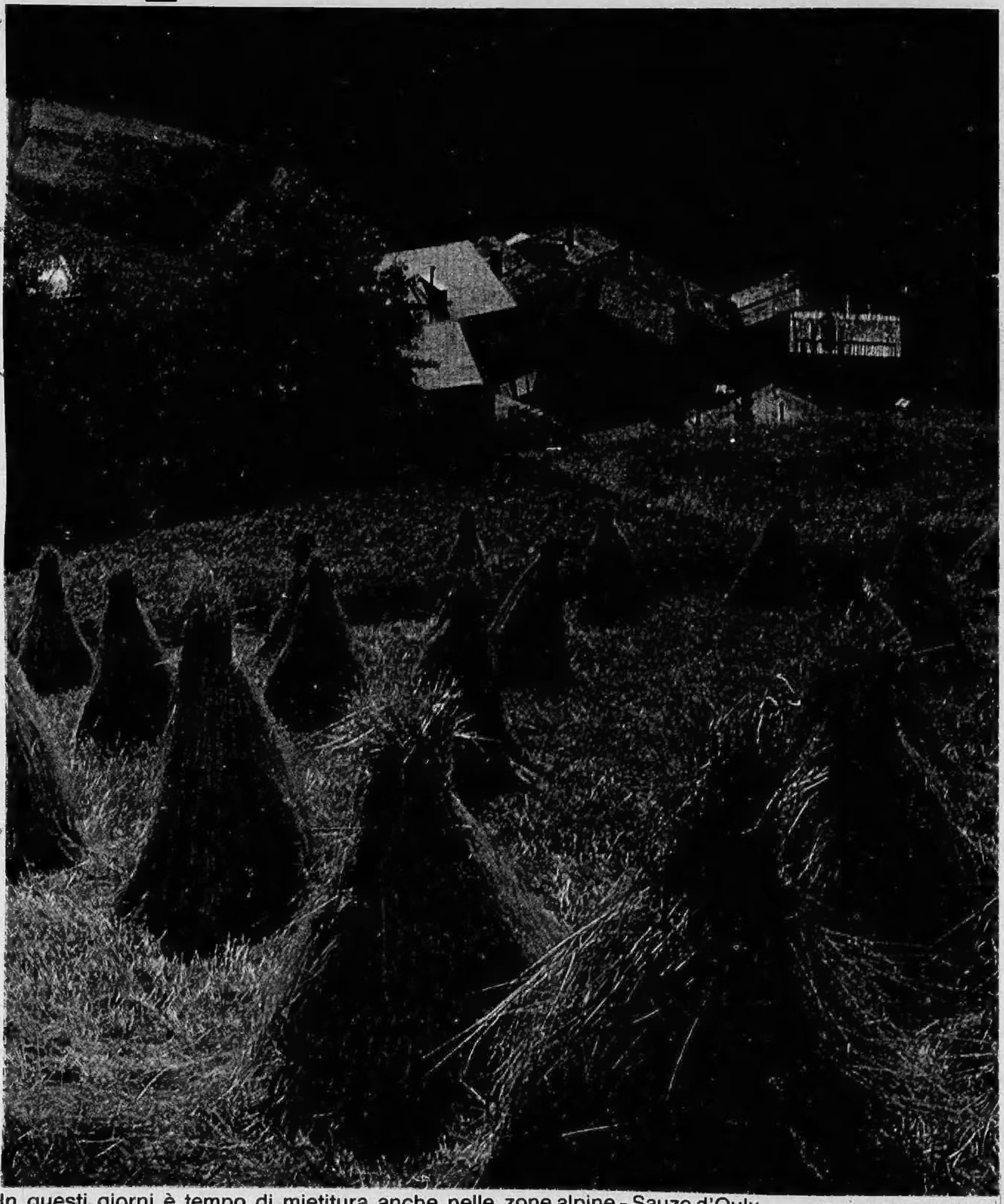
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +30 - Ieri max +33 min +24

SITUAZIONE: pressione pressochè uniforme distribuita intorno al valore di circa 1017 Millibar. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con possibilità di locali addensamenti sulla Liguria e sulle regioni dell'alto e medio versante Adriatico. TEMPERATURA: in lieve aumento. MARI: quasi calmi.

In Italia							all'estero					
Bolzano	+23	+35	Aosta	+18	+31		Atene	+22	+33	Londra	+15	+22
Verona	+23	+33	Alessa.	+23	+31		Bangkok	+27	+33	Madrid	+22	+34
Milano	+22	+34	Asti	+24	+30		Belgrado	+19	+33	Montreal	+19	+24
Firenze	+21	+36	Cuneo	+18	+28		Berlino	+18	+27	Mosca	+16	+26
Bologna	+23	+34	Novara	+26	+31		Bruxelles	+11	+24	New York	+21	+33
Roma	+18	+36	Verceili	+23	+28		B. Aires	+11	+12	Oslo	+13	+22
Napoli	+19	+32	Biella	+23	+30		Il Cairo	+20	+34	Parigi	+16	+28
Reggio C.	+19	+35	Genova	+24	+32		Dublino	+18	+30	Sydney	+ 8	+19
Palermo	+24	+29	Imperia	+25	+30		Ginevra	+17	+30	Tokyo	+19	+22
			Savona	+24	+31					Vienna	+16	+31

Il pane dell'inverno



In questi giorni è tempo di mietitura anche nelle zone alpine - Sauze d'Oulx *(Fotocolor di Carlo Tagliafico)*